

STAMPA SERA

TORINO

**Castellini
non
gioca
domenica**

Servizio a pag. 14

Charlie

il profumo più
originale di
REVLON

da
PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

COLPO DI SCENA A NOVARA

AL PROCESSO PER CRISTINA

INTERROGAZIONE SUL CAPO DELLA "SQUADRA MOBILE."

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MARIO BARIONA

NOVARA — Un interrogativo grava sul processo di Novara. Riguarda un personaggio « al di sopra di ogni sospetto » allontanato in circostanze oscure: il dottor Aldo Madia, capo della Mobile ai tempi delle indagini sul sequestro-delinco di Cristina Mazzotti. Si direbbe un parti-



colare marginale, ignorato com'è, sin dalla difesa che dall'accusa, eppure fu lui a dirigere in gran parte l'inchiesta con un cipiglio ed una sicurezza che contrastavano con la giovane età, ventisei anni.

(Segue a pagina 3)

NELLA FOTO — Il dottor Madia con la moglie e la loro piccola Francesca.

COPPA DAVIS

**Azzurri
in CILE**

Servizio a pagina 3



**UMBERTO
AGNELLI**

**Non rassegniamoci
alla crescita zero**

Stamane si è iniziato all'Eur il convegno dei parlamentari democristiani sul tema « La dc per l'Europa ». Il convegno

Il sen. Agnelli (tra i primi a prendere la parola) ha detto che « condizione essenziale per la sopravvivenza della dc è il superamento delle contrapposizioni interne e la definizione di una linea strategica » la cui finalità principale deve essere quella di « guidare lo sviluppo italiano in direzione dell'Europa ». Ed ha aggiunto che è « deprimente » constatare come « autorevoli contributi » di questi giorni vengano « stravolti » e interpretati come un « sì » o « no » a Zaccagnini ora ad Andreotti.

Umberto Agnelli si è detto perplesso « su alcuni provvedimenti che il governo sembra voler adottare ». I provvedimenti di austerità vanno giudicati positivamente se tendono ad avvi-

cinarci all'Europa, ma andrebbe contro l'Europa una politica che fosse la continuazione del disegno di appiattimento salariale portato avanti dai sindacati e dalle sinistre e che finisse per colpire proprio quelle fasce di ceto medio che e-

sercitano funzioni di maggiore responsabilità nell'economia e nella società. Agnelli infine ha ammonito che non bisogna rassegnarsi alla « crescita zero », alla prospettiva di avere meno risorse, meno benessere, meno produttività ».

è stato definito il « secondo Hilton » perché si riallaccia all'ormai famosa riunione tenutasi nell'albergo romano.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una
forte
rivale

LA NUOVA PICCOLA

**Ford
FIESTA**

900/1100 cc.



Anche con rateazioni e Leasing
Autostadio Corso Agnelli 22
Via Nizza 69

Euromotor Corso P. Eugenio 11
Corso Grosseto 318

FORD LANI

FORD LANI

ULTIMA ORA

**SCOPPIO
A
SCUOLA
7 FERITI**

NAPOLI — Un ordigno è esploso nella scuola elementare Vittorino da Fel- tre.

Si lamentano sette feriti, tra cui un'insegnante elementare.

Non è stato lanciato dall'esterno. Si tratta, viceversa, di un esperimento che l'insegnante stava compiendo per dimostrare agli alunni l'eruzione del Vesuvio.

ISTANBUL — Sono almeno settemila le vittime del terremoto che ha devastato mercoledì scorso la regione di Van, nell'Anatolia orientale. Finora, dalle macerie di Muradiye e dei villaggi circostanti, sono stati estratti 3024 cadaveri. Oltre un centinaio di feriti, che i soccorritori avevano salvato dai ruderi delle case, sono morti per il freddo: non è stato infatti possibile trasportarli in ospedale a causa della mancanza di automezzi.

Le squadre di soccorso proseguono intanto la

loro opera. Dai primi rapporti risulta che le località di Caldiran e altre 43 villaggi sono ridotti a un ammasso di macerie. La stragrande maggioranza degli edifici rimasti in piedi nelle altre località non sono più abitabili. Offerto di aiuto stanno giungendo da tutto il mondo per le popolazioni colpite dal sisma. Gli abitanti di Montano di Lusevera, un paese in provincia di Udine, hanno raccolto un milione di lire, coperte e indumenti, per i turchi che sono stati colpiti dalla loro stessa tragedia.

R. B.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Iniquo canone

SE le notizie che ci giungono da Roma sono fondate, oggi, nella riunione del Consiglio dei ministri, il governo deciderà il rinvio dell'equo canone, ossia la proroga del blocco dei fiti. La proroga sarà solo di due mesi, scadrà cioè alla fine del febbraio del '77. Ma consentirà al governo, dopo l'incontro in programma coi sindacati, di elaborare meglio il suo progetto.

Questa — se le notizie

sono fondate, ripetiamo — naturalmente è solo la versione ufficiale. La verità è un po' diversa: è che le grandi società immobiliari premono per la modifica dell'equo canone, e hanno bisogno di tempo per riuscirci. E la dc non è insensibile a clientelareschi forti. Secondo il ministro della Giustizia infatti (e c'è anche una presa di posizione della magistratura) si potrebbe benissimo approvare il testo della legge entro il 31 dicembre.

**Giornali
niente
aumento**

ROMA — Il governo non autorizzerà il Cip a concedere l'aumento del giornale da 150 a 200 lire, come è stato chiesto dagli editori. Lo ha detto il sottosegretario Arnaud.

Concorso "STAMPA SERA"

1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile

VOTO PER IL N. _____

Collaborano

MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFORO - ARREDAMENTI BEINASCIO

RAGAZZE D'ITALIA, ARRUOLATEVI

Le donne accenderanno anche ai quadri militari. Come Israele, l'Urss, gli Usa ecc. avremo presto bellissime soldatesse in gonnella. Dopo la donna poliziotto, la donna ferroviere, la donna magistrato, sta per crollare un altro baluardo delle riserve maschili. E' il caso di dire che il latente femminismo italiano

questa volta farà un'eccezione.

Il ministro della Difesa lo ha annunciato ieri alla commissione Difesa del Senato, affermando che l'istituzione del servizio militare femminile trova piena legittimazione nel nostro ordinamento giuridico. Il ministro è perciò favorevole ad un reclutamento su basi di

volontarietà, con un corpo unico per le tre armi per l'impiego nei settori sanitario, logistico, tecnico-amministrativo.

Le donne potranno diventare ufficiali e essere inquadrati tra i sottufficiali. Dopo la regolare ferma, ovviamente. Il ministro non ha detto nulla sui turbamenti che le soldatesse possono causare.



ULTIMA ORA

Inghilterra
STUFNI
A PREZZO
FISSO

LONDRA — Il procuratore Michael Ogden, presidente del consiglio nazionale per gli indennizzi dovuti dallo Stato, ha fissato in mille sterline l'indennizzo dovuto ad una donna vittima di violenza carnale. Se una donna ha il naso fratturato riceve 200 sterline come indennizzo, più altre 100 sterline se è necessario un intervento di plastica chirurgica. Per una coltellata al petto la cifra fissata è di 650 sterline. La perdita di un occhio equivale a 5000 sterline. Una mascella fratturata con conseguente immobilizzazione di un mese è valutata 450 sterline. Non tutte le 1040 donne inglesi vittime di violenza carnale l'anno scorso — si tratta di un dato rilevabile dalle denunce alla polizia e non si riferisce alla globalità del fenomeno — sono state indennizzate.

GENOVA

Oggi sentenza
pornocrociera

Genova. Serafina Manca, imputata, oggi in aula

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Sfilata di testi, in attesa della sentenza prevista per oggi, al processo per il delitto sulla « Eugenio C »: davanti ai giudici della Corte d'Assise si sono presentati il comandante in seconda della nave, Massimo Percivale, altri marinai, e il commissario di p.s. Calabresi, che dirige la polizia portuale genovese e che condusse le prime indagini per l'omicidio di Italo Troisi. Hanno confermato tutti le deposizioni rese in istruttoria, non aggiungendo alcunché a quanto già si sapeva.

Poi i difensori di Dominique Lagier e di Serafina Manca, gli avvocati Romanelli e Canegallo, hanno avanzato numerose istanze, alcune accettate dalla corte, altre no.

Per cui è stata prodotta in aula la registrazione (con tanto di colpo di pistola) del delitto effettuato a bordo della nave nel corso della ricostruzione istruttoria dei fatti; è stata mostrata ai giurati la pistola con cui Troisi venne ucciso (l'arma è di fabbricazione brasiliana, e dalle indagini dell'Interpol è emerso che era in dotazione dell'esercito brasiliano, non però come sia finita al Troisi); e sono stati acquisiti agli atti alcuni articoli di riviste che si occupano del delitto attraverso una ricostruzione minuziosa dei fatti.

Il governo ci stanga, ma vanta crediti

ABBIAMO 5000 MILIARDI!

ROMA — L'Italia è indebitata fino al collo, ma dispone presso paesi stranieri di 4500 miliardi di crediti che non riscuote. E' una situazione paradossale perché la somma corrisponde a quella che il governo cerca di togliere alle nostre tasche con la « stangata ».

La metà dei nostri crediti giace presso i paesi in via di sviluppo: si tratta in larga parte di nazioni a cui abbiamo fornito dei beni; in testa all'elenco l'Algeria (240 miliardi) l'Argentina (150) il Brasile (140) lo Zaire (120) l'Iran (120), la Jugoslavia (100).

Ci sono debitori dell'altra metà alcuni Stati con i quali abbiamo trattato movimenti di valuta. L'Urss guida questa lista, con 550 miliardi di debiti; seguono la Polonia (150 miliardi), l'Egitto (90), l'Indonesia (80), la Jugoslavia (70), la Romania (40).

Il problema principale è come far « rientrare » questi soldi.

Per questo motivo l'Italia si batte, in sede Cee, affinché venga introdotto il sistema della « multilateralizzazione dei sistemi di pagamento » proposto dal Comecon (la Cee dell'Europa orientale). Cioè uno Stato occidentale potrebbe trasferire il suo credito verso uno Stato dell'Est ad un altro Stato, nel cui confronti abbia dei debiti.

m. t.

ITALIMPIANTI COME LOCKHEED

C'è di nuovo Crociani

GENOVA — Camillo Crociani, il protagonista della Lockheed è al centro di un nuovo scandalo finanziario, quello della Italimpianti. A Roma, in seno alla commissione inquirente, in relazione alle « bustarelle » si dà per certa l'incriminazione

degli ex ministri della Difesa Gui e Tanassi, mentre per l'ex presidente del Consiglio Mariano Rumor dovrebbe scattare una estensione d'inchiesta. L'ex segretario di Camillo Crociani, è stato invece posto in libertà provvisoria.

Secondo notizie canadesi, l'Italimpianti avrebbe preso una cospicua tangente da Ottawa per promuovere la vendita del reattore « Candu » in Argentina. Negli ambienti sindacali italiani si dice: « Siamo alla vigilia delle decisioni governative sulle scelte delle filiere per le centrali nucleari in Italia, per cui le multinazionali americane che fanno capo alla « General Electric » e alla « Westinghouse » vogliono conquistare il nostro mercato (una « torta » di oltre 5 mila miliardi) impedendo che l'Italia abbia una sua autonomia tecnologica possibile soltanto con la filiera canadese ».

Crociani sarebbe implicato nella vicenda tra gli intermediari, i « padroni » dell'operazione condotta, a suon di dollari, in Argentina. Un altro protagonista della Lockheed sarebbe suo complice: Ovidio Lefebvre ex amico del presidente Leone. Lo dimostrerebbero le date in cui si è svolta l'operazione.

Nel 1973, allorché l'Italimpianti versò tangenti

per 2,4 milioni di dollari nel paese sudamericano, i rappresentanti commerciali delle aziende Iri in Ame-

rica Latina erano uomini della Finmeccanica guidati appunto da Camillo Crociani.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: un residuo afflusso di aria fredda interessa ancora le regioni meridionali. Tempo previsto: sulla Puglia, sulla Calabria, sulla Basilicata e sul settore occidentale della Sicilia il cielo sarà irregolarmente nuvoloso con qualche residua circolazione. Su tutte le altre regioni in prevalenza quasi sereno. Foschie dal pomeriggio nelle valli del Nord e Centro Italia, tenderanno gradualmente ad intensificarsi.

Temperatura: in lieve ulteriore diminuzione sulla Puglia e sulla Calabria; stazionaria altrove.



In Italia

Bologna	+ 1	+ 11
Bolzano	- 4	+ 16
Cagliari	+ 3	+ 13
Milano	+ 2	+ 13
Napoli	- 1	+ 13
Palermo	+ 10	+ 15
Roma	+ 2	+ 12
Venezia	+ 2	+ 10

All'estero

Atene	+ 7	+ 14
Berlino	+ 0	+ 4
Bruxelles	+ 3	+ 9
Francforte	+ 5	+ 8
Londra	+ 6	+ 10
Madrid	- 3	+ 13
Parigi	+ 6	+ 10
Stoccolma	- 9	- 4

TEMPERATURE
DI TORINO

massima	+ 14,5
minima	+ 2,3
media	+ 7,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1028 mb; temp. +0,1; umidità 94%. Cielo sereno. Temp. max. +15; min. -0,4; media +7. Previsioni: Cielo sereno o poco nuv. Vis. buona. Venti deb. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Carotto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Messaroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Farago (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riolfo

Direttore amministrativo
Carlo Messaroni

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Venduto al mercato delle braccia

Fratello sostituisce
il pastore suicida

ALTAMURA — La tragedia di Michele Colonna, il pastore-schiavo che si è ucciso, stanco di essere venduto e sfruttato, ha un seguito allucinante: il fratello minore, Pasquale, di 14 anni, ha preso il posto di Michele nella masseria di Altamura. A nulla dunque è valso il processo che ha condannato (a pene più che miti) i « proprietari » del ragazzo. Né è valso lo sdegno per questa vicenda apparentemente incredibile negli anni '70.

Michele Colonna era stato venduto per la prima volta all'età di undici anni al mercato delle braccia di Altamura. Aveva cambiato tre padroni. Nel 1973 « valeva » poco più di cento mila lire, dieci chili di formaggio, 15 quintali di legna, 12 chili di olio, 12 chili di sale. Nel novembre del '75 aveva preso dalla masseria il fucile dell'ultimo padrone, era salito fra i monti, e si era sparato in pieno petto. Aveva 15 anni.

Il tribunale di Bari aveva condannato i vari « compratori » alla pena massima di un anno.

s. s.

GRAZIA

Continua la splendida serie
di servizi a colori
da raccogliere in volume:

la vostra
città
raccontata
da voi

Questa settimana

TORINO

In tante pagine a colori, da staccare e conservare, troverete Torino vecchia e Torino nuova, lo shopping, le buone occasioni, le trattorie caratteristiche, i posti divertenti, le passeggiate, le curiosità, i personaggi... una Torino assolutamente inedita.

TORINO
è già in edicola con
GRAZIA

UN FATTO, PERCHÉ

DUE DC
ALLA CORTE
DI CARTER

CARLO SARTORI

Dall'America, dove si fermerà fino a domenica, Massimo De Carolis manda a dire, per telefono, che «se ne sbatte». Se ne sbatte delle critiche provenienti da molte correnti del suo partito (prima i dorotei, poi anche la «base» e «forze nuove»), della richiesta di sospensione presentata da 24 parlamentari democristiani (12 l'altro giorno, 12 ieri), della sua probabile messa in stato di accusa mercoledì prossimo davanti alla direzione dc. Se ne sbatte perché — ripete — «la nuova dc, la dc del futuro sono io, e tutti dovranno fare i conti con la mia proposta che, nata a Milano, sta diventando un grosso fatto nazionale».

Anche se è in America ufficialmente per motivi professionali (come avvocato, cioè) e scenderà dal Canada a New York solo domani «per passeggiare a Greenwich Village con il naso all'insù», c'è da giurare che due o tre incontri importanti, De Carolis non se li lasci sfuggire. L'America ha mille orecchie per noi, in questo momento, è il giovane «virgulto» di questa destra anomala della dc ha voluto andare a dire la sua: che Carter mandi pure Ted Kennedy a Roma a parlare con Andreotti, con Craxi e con i comunisti, ma si ricordi che «nel pachiderma della dc è nata finalmente una grande forza borghese, sorretta dalla Milano industriale, strettamente filo-occidentale e anti-comunista, che sarà la forza vincente».

Il caso vuole che in questa settimana — particolare sfuggiti agli osservatori politici — sia stato in visita in America, con il crisma della semi-ufficialità zacca-

gnica, un altro esponente democristiano, anche egli (guarda caso) milanese, e di valenza completamente contraria a De Carolis: Pietro Bassetti, l'uomo della «rifondazione dc». E' tornato solo stanotte via Parigi, e non era perfettamente al corrente della situazione: sembrava ottimista, a sentirlo, ma il suo umore cambierà quando scoprirà la vastità della «grana» De Carolis?

Resta comunque il fatto che la dc ha avuto in America, proprio negli stessi giorni, due emissari lontani 180 gradi l'uno dall'altro, ma l'uno e l'altro convinti di rappresentare la forza alla lunga vincente nel partito. Certo De Carolis non avrà ripetuto le frasi che ebbe a dire ad un recente convegno («Io propongo il leninismo della borghesia», «Io sono l'unico vero marxista della dc»), perché gli americani non hanno sense of humour su questi argomenti.

Sequestro e omicidio di Cristina



PROCESSO SÌ O NO?

(Segue dalla 1ª pagina)

MARIO BARIONA

Funzionario giovanissimo, ma promettente, d'origine calabrese, Madia, proprio mentre le indagini erano nella loro fase più delicata (l'istruttoria era chiusa da poco), si è trovato coinvolto in una storia sconcertante, che certamente finirà con l'avere ripercussioni sull'andamento del processo.

Il 7 giugno di quest'anno gli onorevoli Tamini e Gastone, comunisti, presentavano un'interrogazione al ministro dell'Interno. Riguardava il dott. Aldo Madia e un'operazione condotta dai carabinieri. Tra carabinieri e polizia, a Novara, già dal tempo del sequestro Mazzotti non correva buon sangue. C'è l'eravamo occupati più volte, nelle cronache, e c'erano stati anche episodi clamorosi. Malinteso spirito di corpo. Ma ora?

I due parlamentari chiedevano di sapere se «il dottor Madia sia stato interrogato dall'autorità giudiziaria in qualità di indiziato di reato di detenzione e porto di esplosivi (bombe a mano), ordigni che avrebbe ricevuto e non depositato a termini di legge alla Direzione di artiglieria, consegnandoli invece a noti pregiudicati».

E continuavano chiedendo «perché il funzionario non sia stato colpito da provvedimenti cautelativi ma semplicemente "comandato" alla questura di Torino».

L'episodio oscuro risale a circa un mese dalla presentazione dell'interpellanza. I carabinieri, nel corso di una perquisizione nell'appartamento di Mario Brioschi, 26 anni, via Monteverdi 2, trovavano, in una borsa, tre rivoltelle e una pistola. Il Brioschi veniva arrestato, e con lui un suo ospite, Silvano Villa, di 23

anni, abitante ad Invorio, da poco uscito dal carcere. I due vengono portati in caserma e giurano di non sapere delle armi: raccontano che probabilmente sono stati i fratelli Sbordone, due calabresi di Palmi, a nascondere in casa loro per metterli nei guai.

Antonio e Umberto Sbordone erano stati allontanati da Arona con un provvedimento delle autorità di P. S., su proposta dei carabinieri, a causa della loro condotta. Trasferiti a Novara, avevano affittato un appartamento in via Guffetti 9. Pare che i carabinieri lo tenessero d'occhio e avessero perquisito anche questo alloggio.

Il Villa, messo alle strette, confessava che ai primi di aprile gli Sbordone gli avrebbero proposto un «lavoro che stava loro a cuore e che avrebbe fatto pure piacere ad un loro amico». Si trattava di pilotare un'auto rubata con un uomo armato di un ordigno esplosivo, che doveva collocarlo nella caserma dei carabinieri di Arona.

Sempre secondo il Villa sarebbe giunto in quell'occasione in casa degli Sbordone il capo della Mobile, dott. Aldo Madia, con un pacco contenente sei bombe a mano. Dovevano servire, sempre secondo il villa, a confezionare l'ordigno. Il pregiudicato avrebbe però detto ai carabinieri di aver rifiutato l'incarico troppo pericoloso e di aver riportato qualche giorno dopo il pacco con le bombe allo stesso dirigente della Mobile.

Portati davanti al magistrato, il Brioschi avrebbe confermato in parte il racconto del Villa. Interrogatorio che si sarebbe ripetuto anche davanti al difensore avv. Giovanni Correnti. Il seguito della vicenda non è noto. Madia si è dichiarato vittima di una vendetta, spiegando tutto con gioco di confidenti, da un lato quello dei carabinieri

(Villa), dall'altro quelli della Mobile (Sbordone). Rimane la storia delle sei bombe, che pare effettivamente siano finite nelle mani del capo della Mobile, dopo una perquisizione in una villa del Biellese e che non avrebbe consegnato alla direzione di artiglieria.

Ora Giuliano Angelini, nella lettera portata fuori dal carcere da don Tino Temporelli e consegnata al presidente della corte d'assise, accusa il dott. Madia e il dott. Surace di Lamezia Terme di averlo costretto ad accusare Antonio Giacobbe, principale imputato al processo e presunto «presidente del tribunale mafioso», che nell'uliveto di Gizzzeria lo avrebbe giudicato per gli errori commessi nel sequestro Mazzotti.

Alla luce di questi fatti ci si chiede: Antonino Giacobbe è stato «prestatato» (sacrificato) dalla mafia con un'operazione combinata a copertura di un altro personaggio «claudicante, obeso e fiacchito» evitando un mandato di cattura? Oppure si è trattato di una macchinazione semplicemente per screditare il dott. Madia e difendere il Gia-

cobbe caduto nelle reti dell'inchiesta svolta dal giovane funzionario, creando i presupposti per una linea di inattendibilità?

Antonino Giacobbe, difeso da un collegio di cinque avvocati tra i quali Francesco Mandalari, Giulio Cesare Allegra, Carlo Corigliano, Aldo Casalnuovo e Enzo Marincola, accentua tutta l'attenzione del processo.

Personaggio sempre più misterioso, di lui si può dire fino a questo momento con certezza soltanto che in entrambi i casi egli è sicuramente un mafioso.

Per il processo quella di oggi è una giornata campale. Si tratta di ore decisive. La Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere se accogliere o respingere la domanda di eccezioni di nullità presentata dalla difesa. Dipenderà da questo se il processo si farà oppure verrà rinviato.

Per motivi di tempo s'è preferito lasciare alla Corte un numero di ore sufficienti a dare un giudizio sereno. L'espediente ha consentito ai giudici di ritirarsi pochi minuti dopo le 9,30. Si spera così di conoscere finalmente, in giornata, la sorte del processo.

OLANDA - Delitto Coco

Italiana arrestata

AMSTERDAM — Una terza persona è stata arrestata in Olanda dopo le due sospettate di appartenere alle Brigate rosse. E' una donna, di nazionalità italiana, trovata in possesso di documenti compromettenti. La polizia olandese ritiene che faccia parte dello stesso commando che, con ogni probabilità, stava preparando un attentato.

Gli inquirenti di Amsterdam non hanno intanto ancora chiarito le voci secondo le quali i due arresti effettuati l'altro ieri avrebbero avuto a che fare anche con l'omicidio del procuratore Coco. Fonti italiane hanno però smentito questa ipotesi. Funzionari dell'Antiterrorismo, giunti appositamente in Olanda da Roma, hanno già interrogato Franco Sechi e Giovanni Papa.

Non è reato
accarezzare
funzionarie

BRASILIA — «Chi perde il controllo di fronte alla bellezza fisica di una funzionaria pubblica federale e le tocca il seno, non commette reato che debba essere giudicato dalla giustizia federale. Ciò è di competenza della giustizia comune, dato che il seno della funzionaria non è proprietà della amministrazione pubblica». Questo è stato il parere espresso dal tribunale federale di appello nel processo contro l'avvocato Antonio Da Silva che, accarezzò il seno a una funzionaria.

IN BREVE: DALL'ITALIA

"Molotov" contro commissariati

FIRENZE — Tre attentati con bombe incendiarie, la notte scorsa verso le 4,30, a due commissariati di pubblica sicurezza e al tribunale di Firenze. Secondo la questura i tre attentati sarebbero stati compiuti dalle stesse persone.

Ucciso e chiuso nel bagagliaio

PALERMO — E' stato trovato morto nel portabagagli di una «124» Francesco Paolo di Carlo, il meccanico di 20 anni rapito ieri sera a Palermo.

Arrestati per truffa sull'«una tantum»

CHIETI — Due giovani di Lanciano, Mario Genesco, 26 anni, e Antonio Di Francescantonio, 22 anni, militare, sono stati arrestati dai carabinieri per una truffa sull'«una tantum». Compilarono 12 bollettini di versamento, scrivendo 150 invece di 15.000 e 300 invece di 30.000 lire.

Salmonellosi: marinai in quarantena

GENOVA — Undici marinai italiani sono stati ricoverati ieri sera in isolamento all'ospedale di San Martino, perché affetti da salmonellosi.

DAVIS
AZZURRI
IN CILE

ROMA — (m. b.) L'ondata di «no» alla trasferta degli azzurri in Cile sembra aver lasciato completamente indifferenti i nostri tennisti. Bertolucci, Zugarelli e Barazzutti (Panatta sarà ancora impegnato a guadagnare dollari in altre competizioni) non hanno infatti annullato la loro iscrizione al torneo «Pre-Davis» che inizierà domenica prossima a Santiago del Cile.

D'altra parte Bertolucci ha detto a chiare note che «non giocherà mai più nella squadra italiana se gli si proibirà di partecipare alla finale di "Davis" in Cile».

SEI

«Non esiste scrittore
che non si riconosca in un luogo»

CLAUDIO MARABINI

le città dei poeti

"La Firma" - L. 4.500

Arpino e Torino, Montale e la Liguria, Arbassino e Milano, Raimondi e Bologna, Silone e l'Abruzzo, Compagnone e Napoli... Conversazioni a tu per tu con i maggiori scrittori italiani viventi, alla ricerca del rapporto che li lega, oggi, alla loro terra.

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

NOVITÀ IN LIBRERIA

Alistair MacLean
Circo

BRUNO È UN ACROBATA MOLTO, MOLTO SPECIALE. È ANCHE UN FUNANBOLO CON DOTI MEDIANICHE E LA SUA IMPRESA È AI LIMITI DEL POSSIBILE. MA I RUSSI VOGLIONO USARE L'ANTIMATERIA COME ARMA E BISOGNA STRAPPARGLI IL SEGRETO DALLE MANI... UN ROMANZO MOZZAFIATO, UNA STORIA DI SPIONAGGIO CHE VA BEN OLTRE I LIMITI DEL GENERE, E SOLO MACLEAN POTEVA RIUSCIRCI!

BOMPIANI

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

15-11

16-11

23-11

24-11

31-11

1-12

ALIMENTARI

Alivar

1000

1000

Eridania

1975

1975

Florio

276

276

Unidai

405

405

Romana Zuccheri

345

345

Venchi Unica

168

163

BANCARI

Banco Roma

11000

11000

Comit

15100

15000

Credito It.

1865

1850

Interbanca priv.

12000

12000

Mediobanca

70600

70600

CEMENTI - CERAMICHE

Ceramica Pozzi

1256

1301

Italmat

1100

1100

Eternit pref.

1740

1540

Fornaci Riunite

1680

1700

Unicem

3750

3720

CHEMICI - IDROCAR. - GOMMA

ANIC

406

406

Italgas

738

735

Liquigas

172

172

Liquigas priv.

175

171

Mira Lanza

28900

28800

Montedison

319

320

Monted. Gemina

293

297

Paramatti

460

450

Pierrel

650

670

Rumianka

1680

1680

SAIFA

3300

3300

SAIAG

1500

1490

Schiapparelli

273

273

COMMERCIALI

Rinascente

50

53

» priv.

37

37

Silos Genova

2400

2400

IMMOBILIARI

Beni Imm. It.

443

435

Beni Imm. It. priv.

295

295

Beni Stabili

2450

2350

Cond. Acqua Roma

555

575

Generale Immi.

100

98

IMM. Agr. Vittoria

4300

4300

Isvim

2970

2970

Risanamento

3800

3700

Ass. Milano

6820

6900

» * priv.

3500

3600

Latina

610

610

Latina priv.

510

501

Genetrel

37850

38550

RAS

65000

65600

S.A.I.

5200

5450

Toro Ass.

8750

8750

Toro Ass. priv.

4250

4250

Alitalia priv.

450

450

Autostrada To-Mi

1665

1665

For. Co.

170

180

Italcable

2580

2450

N.A.J.

2510

2390

SIP

1286

1340

Torino-Nord

71

70

Bastogi

920

915

Fininvest

234

235

GIN

2080

2080

IFI priv.

1960

1980

IFI

4050

4180

Invest

1980

1980

La Centrale

7200

7225

Mittel

1190

1190

Piemonte Financ.

2100

2100

Pirelli & C.

1510

1510

Pirelli S.p.A.

1143

1160

S.A.R.O.M. fin.

1130

1130

S.I.F.A.

575

580

S.M.E.

465

471

STET

1378

1438

M. Marelli priv.

470

470

Marelli & C.

350

350

Pan Electric

—

—

FIAT

1732

—

» priv.*

1058

—

Castagnetti

1110

1140

Giardini

3330

3435

Graziano & C

1100

1105

Nebiolo

89

88

Olivetti

1123

1136

» priv.

945

940

Westinghouse

2500

2500

Dalmine

600

620

Formosa & C.

330

333

Inslider

317

310

Metalli

2130

2130

Talco & Grafico

29200

29200

Terni

270

270

Burgo ord.

8800

8775

» priv.

3700

3700

Cartiera Italiana

301

299

Cof. Cantoni

3600

3700

Illego

1290

1340

Borgocella S.p.A.

4820

4820

Borgocella Rip.

6050

5950

Montedison Fibre

39

39

» » pr.

37

38

Viscosca

1140

1128

» priv.

780

743

Aqua pot. TO

555

530

Ciga

1650

1600

CIR

4155

4155

Faschetti

63

63

B.L.F. 73/83 7%

66

66

G.I.M. 73-78 7%

74

74

Pirelli 68/84 5%

66

66

Med. Fingest 7%

92

92

Med. C. Erba 7%

70

70

» Viscosca 7%

86

86

Med. S. Spirito 7%

83

83

Med. Montebello 7%

69

69

Metalli 67 6%

76

76

Liquigas 7 1/2 7%

75

75

» 71

74

74

» 72

74

74

» 7%

70

70

» 73

70

70

Iti Sret 7 %

71

75

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

Recuperi

TORINO — Chiusura in settimana in tono migliore. Trascinato inizialmente da Fiat, Generali, Montedison e Pirelli (che, in apertura, si sono subito mossi decisamente al rialzo), il mercato ha reagito positivamente, tant'è che anche nel «durante», solitamente povero di scambi, si è registrata un'attività abbastanza consistente, che si è poi intensificata ancor più in chiusura. Quasi tutti i comparti hanno messo a segno nuovi e sensibili recuperi. In controtendenza solo le Viscose ed alcuni chimici. Contrastati i titoli locali. Generalmente deboli, ma poco trattati, i bancari. Ancora lievi recuperi nel comparto obbligazionario, con scambi in lieve au-

BORSA CONTINUA — Flat
ord.: 1746, 1740, 1752, 1759; priv.:
1067, 1056, 1069, 1037.

Prezzi Informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: Sterlina oro vecchia 37.000-39.000; Sterlina oro nuova 40.500-42.500; Marengo svizzero 36.000-39.000; Sterlina carta GB 1440-1470; Dollaro Usa 880-895; Oro 8no 3760-3860; Argento 125-135; Mareo Germanico 361-371; Franco svizzero 358-368; Franco francese 174-179.

A MILANO

La Fiat è rimasta anche oggi sulla cresta dell'onda, ben tenuta ma senza particolari movimenti di rilievo. Montedison è viscosa. Dopo la Fiat sono venute le 10 privilegiate che

nel dopo Borsa sono salite a quota 2000. Il quadro dei titoli primari si completa con le Pirelli e con le Olivetti. Il resto della quota ha chiuso la settimana operativa su posizioni stabili. I recuperi più rilevanti li hanno segnati le Generali passate da 37.780 a 39 mila 500. Ben tenuto, ma in secondo piano, reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9350; Aedes 1280; All'Italia 470; Alleanza 19.250; Amiata 579; Anic 417; Assicuratr. 169.900; Bastogi 910.50; B.co Roma. 10.900; Beni Stabili 2352; Binda 2215; Breda 1949; Brioschi 16.000; Burgo 8850; Caffaro 274.50; Cantoni 5650; Carlo Erba or. 1605; Carlo Erba

REDDITO FISSO A TORINO

[illegible]**CHIL. IN VALUTA ESTERA**

Enel 7½% (A)	70	70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Bent. Intern. It. 7%	66	66
Intern. Roma 6%		
IRI Stet 7%	71	73
Rumuniana 6%	105	105
Pirelli S.p.A. 5%	66	66
Med. Finest 7%	92	92
Med. C. Erba 7%	92	90
» Viscosa 7%	86	86
Med. Sip 7%	71	71
» S. Spirito 7%	83	83
» Montedison 7%	69	69
Metalli 6%	76	76
Liquigas 7½% '70	73	73
» 7½% '71	74	74
» 7½% '72	74	74
» 7% '73	70	70
GIM 6%	74	74

amento 3741; Rumianco
680.

Saffa 5305; Sai 5490; Sa-
rom 1090; Silos 2009; Sip-
1360; Sme 478; Stampati
3900; Standa 3330; Stet-
1429; Tecnomasio 304; Ter-
ni 260; Tilane 284; Tosi
Franco 10.450; Trafflerie
730; Un. Manifat. 11.420;
Viscosa or. 1130; Viscosa
pr. 740; Westinghouse 2530

A GENOVA

Centrale 7310; Generali 38.775; Ras 65.800; Meridionale 918; Nai 2360; Viscosa ord. 1135; Viscosa priv. 750; Finsider 234; Italsider 317; Fiat ord. 1763; Fiat priv. 1061,50; Sip 1340; Montedison 320.



**La via Lattea è più lunga e più larga.
Prenota la Carta bianca.**

Via Lattea II° anno.

Il più grande comprensorio sciistico delle Alpi Occidentali, migliora quest'anno sensibilmente i suoi servizi. Troverete delle piacevolissime sorprese lungo tutto il percorso che da Sestriere porta a Montgenèvre attraverso Borgata S., Grangesises, Sansicario, Cesana, Claviere.

Via Lattea: più veloce e ski-total.

- eliminate alcune strozzature potenziando le portate degli impianti;
- nuovi tratti di congiungimento rapido ● 45.000 persone/ora;
- 300 Km. di piste battute;
- 25 gatti delle nevi; ● elicottero di pronto soccorso; ● ristoranti, self-service; ● 63 impianti di risalita: 9 seggiovie, 1 telecabina, 4 funivie e 49 skilift.

La Carta Bianca:

il passaporto della libertà bianca.
È il documento più pratico e conveniente dello sciatore appassionato, in venti giorni si ammortizza mentre dura una intera stagione. Con 130.000 lire potete sciare dove volete, quando volete, senza code, senza burocrazia.

Altra novità '76-'77:

**Il lungo braccio della Carta Bianca
arriva ancora più lontano:
Sauze d'Oulx e Bardonecchia.
Con sole 2.000 lire al giorno
cambiate zona e sciare in estrema
economia. Più di così!**

Informazioni e vendite a Torino:

S.I.F. - C.so Galilei 8 - Tel. 676.055 / SEFO - C.so Vittorio 74 - Tel. 519.612
S.I.R.S. - Via Palmieri 34 - Tel. 760.759

TORINO CRONACA

Gli agenti di cambio della Borsa valori di Torino hanno un nuovo presidente: il consigliere dell'Ordine, nella riunione di ieri, ha eletto Giovanni Arnò, che sostituisce Franco Garlaschi, radiato dopo il crack

Agenti di cambio

Pan-Electric (di cui possedeva un quarto delle azioni) e in attesa di giudizio per bancarotta fraudolenta. Il 28 ottobre aveva dato le dimissioni anche il presidente «ad interim» Enri-

co Canet. Giovanni Arnò lavorava in Borsa dal 1936. Procuratore dal '46, divenne agente di cambio nel '63. Il consiglio dell'Ordine ha riconfermato nella carica di segretario Aldo Novarino.

Dov'è l'imprenditore che è stato rapito 40 giorni fa? 600 MILIONI PER RUSCALLA



L'imprenditore Adriano Ruscalla - La sua auto era stata ritrovata poco dopo il rapimento - Un momento della battuta di ieri nella campagna intorno a Volvera

La vasta operazione compiuta ieri dalla Squadra Mobile e dai carabinieri del Nucleo Investigativo per trovare la prigione di Adriano Ruscalla è rimasta senza esito. L'imprenditore rapito è in mano ai banditi da più di quaranta giorni. Si sa che è vivo. La famiglia ha ricevuto notizie precise in merito. Si conosce anche l'ammontare del riscatto richiesto: 600 milioni.

«Una cifra impossibile per noi — hanno detto i familiari — per ottenere quanto richiesto dovremmo svendere». Una telefonata ha messo in allarme ieri mattina tutte le forze dell'ordine. «Andate alla cascina Forneris, nella campagna fra Volvera e Orbassano». Purtroppo la segnalazione non era quella giusta. E' probabile che l'imprenditore edile sia in una

prigione non troppo distante dalla città. Il fatto certo è che è stato sequestrato da una organizzazione che si avvale di mezzi. Era stato rapito davanti al suo cantiere di corso Bernardino Telesio da banditi a viso scoperto. L'auto usata per il rapimento era stata ritrovata poco dopo. «Un gruppo dell'Anonima sequestri che evidentemente non teme di essere riconosciuto —

hanno detto gli inquirenti —. Il commando è forse arrivato dalla Calabria. Ha compiuto il sequestro ed è ritornato al Sud. Nessuno li può riconoscere». Le trattative della famiglia con i banditi, sono probabilmente giunte alla stretta finale. «E' una fase delicatissima: — dicono gli investigatori — una mossa falsa e tutto può venire compromesso».

OREFICE - I complici in fuga

Banditi identificati

La squadra mobile avrebbe già identificato i banditi che durante l'assalto alla gioielleria di via Brandizzo 10, hanno ucciso con un colpo di pistola il loro complice diciottenne Franco Catrambone. Si tratterebbe di pregiudicati che hanno superato la ventina e che, due anni or sono, avevano «eliminato» Matteo Ciulla, ucciso in via San Francesco d'Assisi perché aveva «cantato».

Ormai è provato che ad uccidere il Catrambone è stato uno dei banditi. Quando l'orefice Felice Romagnolo ha sentito il rumore della sua vetrina che andava in pezzi, è uscito sulla porta ed ha sperato in aria con una rivoltella a tamburo calibro 9. Il Catrambone gli ha risposto con una «Bernardelli» cal. 7,65. Anche l'amico di quest'ultimo ha sparato con una calibro 9, ma ha sbagliato mira ed ha preso alla schiena l'amico.

Ad un primo sommario esame il proiettile è risultato appunto di calibro 9, quindi non vi sono possibilità di equivoci. Il capo della Mobile dott. Fersini ha indagato sul passato del Catrambone. In questura c'erano le sue impronte digitali. Era stato già fermato per furti. Il cadavere verrà sottoposto a perizia necroscopica nel pomeriggio dal prof. Balma Bollone, presenti il sostituto procuratore Tribisnona e il dott. Luca della procura.

Ragazza in fin di vita stanotte in via Bava

Lasciata dal fidanzato si getta dal quinto piano

Lucia Pallumieri, una pettinatrice di 26 anni, con negozio in via Monginevro 91 e abitante in via Barge, si è buttata stanotte dal quinto piano di via Bava 7 dove abita il suo ex ragazzo. Il volo è stato interrotto due volte da cornicioni e balconi. E' in gravissime condizioni alle Molinette con

la prognosi riservata per fratture varie. Il giovane, Donato Convertino, 19 anni, pizzaiolo in un ristorante di corso Raffaello, dopo essere stato interrogato a lungo dalla polizia è stato rilasciato. Pur essendo presente al salto, non ha potuto far niente



Lucia Pallumieri

E' successo stanotte alle 3. Il drammatico epilogo, conclude una relazione tra i due cominciata quest'estate e durata fino all'autunno. Per qualche mese Lucia e Donato hanno vissuto insieme, poi lui ha detto basta, «è meglio che ognuno se ne vada per la sua strada». Lucia dopo aver cercato invano di fargli cambiare idea si tagliò le vene e finì al Maria Vittoria. Lasciato l'ospedale fece ancora dei tentativi, ma ormai era finito tutto. Ieri sera infine un'altra telefonata al ristorante dove lavora Donato. Dice: «Vengo a casa tua a prendere la mia roba».

Lui torna a casa alle 3. Lei gli ha preparato da mangiare. Parlano, discutono ancora sullo stesso argomento. Ma la risposta è sempre no. Tenta una pri-

ma volta di buttarsi dall'abbinato della soffitta che guarda sulla strada, ma Donato fa in tempo a prenderla per i vestiti. La fa sedere, fumano una sigaretta. Sembra si sia calmata. Dopo un quarto d'ora un'altro scatto e questa volta il volo. Lucia rotola sui tetti, rimbalza sul cornicione, sul balcone del piano inferiore e cade in strada, in piedi. Il Convertino si precipita giù, la carica in macchina e la porta al S. Giovanni vecchio. Di qui, con un'ambulanza viene trasferita alle Molinette.

Una donna si è suicidata gettandosi dal quarto piano di via Mombasiglio 53. Si chiamava Anna Pafanti, aveva 61 anni. Da diverso tempo soffriva di crisi depressive a causa di esaurimento nervoso.

Il calciatore arrestato a Pinerolo

A GIORNI PROCESSO

La squadra di calcio di Pinerolo (che milita in Promozione) è stata privata del suo centrocampista Giorgio Berge, 22 anni, abitante a Perosa Argentina, piazza Europa 7. L'hanno arrestato i carabinieri eseguendo l'ordine emesso dal procuratore della Repubblica che ha ritenuto il giocatore responsabile di omicidio colposo, lesioni plurime, con l'aggravante dell'aver guidato in stato di ubriachezza.

Il 1° novembre scorso, mentre era alla guida di una «127», il Berge ha sbadato in una curva nei pressi di Perrero per l'eccessiva velocità, e si è scontrato con la «Simca» guidata da Osvaldo Pons, 34 anni. Nell'incidente ha perso la vita il figlio del Pons, Claudio, di 5 anni, mentre Osvaldo e la moglie Maria Antonietta hanno riportato lesioni.

Il Berge ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. Battista Frea che gli era accanto, è grave alle Molinette.

Il processo a carico del calciatore sarà fissato molto presto.

Altra bisca

All'una di stanotte la polizia ha fatto irruzione in una bisca clandestina di piazza De Amicis 74 ed ha sequestrato una «roulette», fiches e 30 mila lire.

GALLERIA D'ARTE

BODDA

Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762

VENDITA ALL'ASTA

per conto privati.

In vendita mobili, argenteria, soprammobili porcellane, sculture.

Opere pittoriche di Maestri dell'800 fra i quali: BORRANI, PANERAI, PREVIATI, RODA, BRUGNOLI, STRATTA, LEGA, RIPARI, MICETTI, F. PALIZZI, G. PALIZZI, PELLIZZA, PASINI, COLMO, GILARDI, GORDIGIANI, SEGANTINI ed altri, opere antiche, paesaggi, sacre e profane.

ESPOSIZIONE: da sabato 27 a lunedì 29 c.m. dalle 10 alle 12,30-15 alle 20.

ASTA: martedì 30 nov., mercoledì 1 dic. e giovedì 2 dic. ore 21.

Sabato 4 dicembre, sabato 11 dicembre, ore 17.

Catalogo in sede. Esposiz. permanente.

Dir. Vendita: O. BODDA.

Ecco il dolce di Natale

Elenchiamo alcuni nomi evocatori di delizie: Prugne d'Oro, Marronata alla campagna, Falce di luna, Ananas a modo mio, Antico melocotogno, Il panettone di Nonna Cecca, la Torta della Zia Gertrude, Gran crema Preferita, Salame di cioccolato. E poi anche Torta dell'Economia... Sono i nomi di alcuni dei tanti dolci di Natale, dei quali altrettante lettrici ci hanno inviato la ricetta e che fanno presagire agevolmente il successo del concorso. Ricordiamo che tutti sono invitati a mandarci la ricetta per il dolce preferito:

le migliori saranno scelte da una giuria e realizzate dagli autori (o dalle autrici) nel laboratorio della Pasticceria Baldo, via Di Nanni 100. Alla prima in classifica Trofeo Stampa Sera per il «Superdolce di Natale»; a quella e alle altre molti premi in confezioni natalizie Martini e Rossi, Cinzano, Gancia, Amaretto di Saronno-Ilva. Inviare le ricette a «Stampa Sera - Dolce di Natale» al più presto, descrivendo il dolce e indicando nome, cognome, numero di telefono. E' un concorso da leccarsi le dita!

PREZZI - Alle stelle quest'anno ogni tipo di frutta secca

Nocciola di Viterbo, mandorla italiana noce di Sorrento perché aumentate?

Anche la frutta secca, tradizionale golosità delle feste di dicembre, quest'anno costerà cara. Non soltanto per il diminuito valore d'acquisto della lira ma soprattutto perché, andata in

genere male l'annata per l'intero settore, il prodotto risulta adesso nettamente inferiore alla domanda.

Gli aumenti più contenuti riguardano la nocciola di Viterbo, il cui prezzo

al dettaglio si aggira sulle 1200 lire al kg, la mandorla italiana (1400 lire), la castagna bianca (1200-1300 lire, con un aumento di 150 lire dal dicembre scorso).

«La noce migliore, quella di Sorrento, a causa del forte vento ha visto invece un calo di produzione del 50 per cento — spiega Antonio Cameraro, della ditta d'importazione Scaglia. — Così i dettaglianti, che attualmente ce la pagano sulle 1500 lire al kg, la venderanno a non meno di duemila. Praticamente irraggiungibile anche la celebre nocciola di Alba: molti contadini, non contenti di vedersela pagare sulle 800 lire al kg, la tengono in magazzino in attesa di ulteriori lievitazioni del prezzo. Senza contare le grosse quantità esportate soprattutto in Germania».

Continuando l'elenco, le arachidi a causa sia della scarsa produzione, sia degli intoppi finanziari legati alle manovre doganali, sono aumentate in due anni del



30 per cento, i datteri del 30-35 per cento (e i consumatori li pagheranno come minimo 2500 lire al kg), le prugne di California (in-

trovabili quelle a pezzatura più grande) sono passate al dettaglio dalle 1000-1200 lire dell'anno scorso alle 2000-2500 attuali.

Nello stesso periodo è raddoppiata anche l'uva sultanina, mentre albicocche turchesche e pesche del Sud Africa arrivano ormai alle 3 mila lire al kg contro le 1 mila dei pinoli migliori, e cioè di quelli di Lucca.

«L'anacardio no, non lo importiamo più perché ha toccato prezzi inverosimili — mette le mani avanti Antonio Cameraro. — In compenso, tiene bene, soprattutto a Torino dove il mercato della frutta secca continua, sostenuto, lungo l'intero arco dell'anno, la richiesta dei semi di zucca salati che arrivano dai paesi dell'Est. Una golosità povera, indegna di riempire la calza della Befana? Mica tanto. In tre anni sono aumentati del 300 per cento. Costavano 600 lire al kg, adesso a meno di 3 mila lire nessuno li trova più».

L. r.

SCIOPERO - Tecnici all'attacco

Intanto il radiologo ha la clinica privata

I tecnici radiologi passano al contrattacco. Dopo l'incontro con l'assessore Enrietti, risoltosi in un niente di fatto, dopo che il prefetto ha deciso di premettere alcuni tecnici per il lavoro di pronto soccorso, dopo le accuse di amministratori e opinione pubblica sull'«immoralità» di uno sciopero che priva gravi malati di cure essenziali, gli scioperanti rovesciano la medaglia.

«Alcuni medici radiologi si sentono toccati da questo tipo di lotta perché evidentemente hanno bisogno di salvaguardare i loro interessi. Infatti molti di loro oltre al servizio ospedaliero prestano la propria opera presso istituti di radiologia privati, come soci, consulenti, ecc., comunque guadagnando per anni milioni». Il presidente del collegio dei tecnici radiologi, Gianfranco Moretti, non ha dubbi in proposito. E non solo lui. Anche la denuncia, presentata

dalla Cgil ospedalieri all'Inps e all'ispettorato del lavoro, secondo cui alcuni tecnici, ma anche alcuni medici, sarebbero impiegati anche in istituti di analisi privati, è in questo senso.

«Ciò è stato possibile — continua Moretti — solo perché i tecnici di radiologia medica nell'ambito ospedaliero erano di un apporto fondamentale ed il maggior carico di lavoro era sulle loro spalle».

Ma c'è di più. La scuola per tecnici di radiologia, come precisa Moretti, è stata chiusa per inserire nelle radiologie allievi che non possono essere in grado di assolvere il proprio compito.

Asta di quadri

Asta di quadri d'autore si terrà alle 21 all'hotel Ambasciatori. E' promossa dall'Associazione amici del bambino cardiopatici che «intende in tal modo integrare lo sforzo che la amministrazione regionale compie per fornire le apparecchiature indispensabili al potenziamento del Centro di Cardiologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino».

Colpite 17 mila famiglie

LE CASE POPOLARI PRESTO AL FREDDO?

Può il calore essere fornito a un prezzo «politico»? E' la domanda che sta dietro l'annuncio dello Iacp, dato ieri con toni drammatici dal vicepresidente Sulotto, in un incontro con partiti, sindacati, rappresentanti degli enti locali e stampa: si rischia di non poter erogare il riscaldamento in circa 17.000 alloggi, perché metà circa degli inquilini si rifiuta di pagare le rate. La situazione finanziaria dell'Istituto è disastrosa: ai dieci miliardi di deficit accumulati negli anni passati se ne aggiungeranno quest'anno altri 5, di cui quasi due per il solo riscaldamento.

Le imprese che si sono aggiudicate l'appalto per la fornitura, Sica e Iacorossi, devono pagare il combustibile alla consegna quindi difficilmente saranno in grado di accogliere le richieste avanzate dallo Iacp per un ulteriore dilazionamento dei pagamenti (stabilito ora in sette rate di mezzo miliardo circa).

Il problema toccherà il suo «punto caldo» (se così si può dire) a giorni, quando le imprese, se non si trova una soluzione, cominceranno a spegnere le caldaie in alcuni quartieri. La situazione non è identica dappertutto: la media di morosità è infatti del 50 per cento circa, ma si va da percentuali del 5-10 per cento in alcuni quartieri al 100 per cento delle case Fiat di Crescentino. Ma è legittimo minacciare di lasciare al freddo 17 mila famiglie per la morosità di settemila? Perché i dirigenti Iacp sono stati colti di sorpresa, dal mo-

mento che questa situazione va avanti da anni, che gli stessi settemila per lo più non hanno mai pagato nemmeno l'affitto?

Come ha fatto rilevare Fassino, a nome del pci, il problema non è solo economico o morale, ma soprattutto politico: «Si tratta di un fenomeno di massa: i "migrati" giustificano il loro atteggiamento con le carenze di servizi nei quartieri in cui vivono: la soluzione può venire solo da un confronto diretto delle forze politiche e degli enti locali con questa gente» con lo Iacp. Sarà comunque necessario graduare gli interventi di chiusura degli impianti di riscaldamento, per non colpire anche chi paga». In ogni caso, si deve arrivare a questa drastica soluzione soltanto dopo aver battuto tutte le altre possibilità, prima fra tutte l'autogestione, già applicata in 33 quartieri da 7200 inquilini. m. sp.

echi di cronaca

Dott. P. Adler - Specialista malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

La carta da parati

applicatela da voi il risparmio è grande; le istruzioni precise. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listelli. Direzione della fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino.

Tv da riparare?

Teleexpress 774900 746238 760111. In 20 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Ore 8-23.

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO

GAMBALUNGA

TUTTO MOBILI TUTTO MOBILI

VIA PINELLI 57

ANG. VIA GALVANI 18 - TORINO

Riapre il Palaghiaccio

Pattinatori al Palaghiaccio da domani a metà febbraio. La grande pista artificiale coperta di Torino-Esposizioni inaugura domani la nuova stagione, che si prevede avrà frequentatori ancora più numerosi del passato.

Il pubblico potrà accedere alla pista nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 15 alle 17,15 e dalle 20,30 alle 22,45; la domenica, dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,15. All'interno del Palaghiaccio, a disposizione dei pattinatori, funzionano un ampio bar isolato dalla pista e riscaldato, servizi di spogliatoi, guardaroba e noleggio pattini.

Per raggiungere il Palazzo, numerosi i mezzi di trasporto pubblico: i tram numero 16, 15, 1 e 1 sbarrato; gli autobus 59, 73, 60, 67 e 67 sbarrato; il filobus 34.

La pista misura 60 metri per 30 circa con una rete di serpentine refrigeranti — per uno sviluppo di oltre 21 chilometri — facente capo ad una moderna centrale frigorifera, dotata di tre grandi elettrocompressori ad ammoniaca.

Strepitoso successo!



PARCO RUFFINI tel. 337.000

ULTIMI 5 GIORNI DI PERMANENZA A TORINO

OGGI, DOMANI e DOMENICA

2 SPETTACOLI ORE 16 e 21

lunedì 29 e martedì 30

unico spettacolo ore 16,30

DOPO GLI SPETTACOLI SERALI CORSE SPECIALI DI AUTOBUS

CIRCO RISCALDATO VISITATE IL GRANDE ZOO I bambini pagano META' PREZZO a tutti gli spettacoli

TEMPO DI SCIARE!

Bardonecchia

abbonamento stagionale Lire **130 000**

E' conveniente perché:

E' valido su tutti gli impianti **COLOMION MELEZET JAFFERAU BEAULARD**

E' assicurato contro gli infortuni con formula di rimborso proporzionale Vale sui trasporti pubblici urbani Consente l'estensione giornaliera sulla VIA LATTEA e sull'ORSAMAGGIORE con supplemento di £ 2000 e si ammortizza in 18 giorni!

TOURISPORT - Viale Stazione 18 - Tel. 0122/99137 e presso tutte le casse delle Società collegate, Informazioni a Torino - Tel. 683348

L'assessore Dolino incontra le maestre VERSO IL "TEMPO PIENO,"

LUISELLA RE

Domani l'assessore Dolino si incontrerà con le maestre comunali, destinate da quest'anno a coadiuvare le maestre titolari allo scopo di allargare il «tempo pieno» al di là delle ele-

Dolino, da parte sua, sembra aver superato ogni dubbio sull'orientamento di base. Per il ministero resta valida quella legge 820 secondo cui la scuola a tempo pieno prevede la presenza in aula di «specialisti» ma non di un doppio insegnante? Una recente circolare ricorda come la responsabilità didattica spetti esclusivamente alla maestra statale? «D'accordo — ammette l'assessore —, ma è anche vero che lo stesso ministero, dopo aver coltoso a Torino 186 sezioni a tempo pieno in 5 anni, da metà ottobre a ora è stato obbligato ad aprirne altre 350 mentre la richiesta globale arriva a 800. Di qui un'aspettativa che deve essere colmata. Ho detto al provveditore: vi disturba la definizione burocratica di tempo pieno? Bene, allora chiamiamolo tempo lungo o come altro volete. L'importante è che le famiglie abbiano la risposta che aspettano, che il lavoro comune portato avanti da insegnanti statali e doposcuoliste negli ultimi mesi non vada sprecato».



L'assessore Dolino

Intanto, tra polemiche e denunce non sempre giustificate, affanno il processo a chissà quali intenzioni, mai che si attaccino a qualcosa di concreto — il progetto marcia. Lo dimostrano le 24.800 richieste di re-ferazione avanzate nei giorni scorsi, «mentre bisogna tener presente che molti bambini frequenteranno la scuola integrata pranzando a casa; quindi il numero totale è molto più alto». Poco più di una settimana, poi tutti saranno accontentati, «e, adesso che comincerà a funzionare la seconda cucina, sono convinto

mentari in cui questo è stato concesso direttamente dallo Stato (come è noto, tramite due insegnanti di nomina ministeriale per classe). «Abolito il doposcuola, tradizionale ghetto dei bambini più bisognosi, si deve adesso discutere il tipo di intervento educativo che spetterà a questi docenti no-

fluoheranno altre richieste. Ai ritardatari però saranno costretti a dire di no».

Ai funzionari dell'assessorato, il compito di sfussare gli inevitabili intoppi legati ad un meccanismo in fase di rodaggio. «Qualche difficoltà tra insegnante titolare e coadiutore, persona non docente che protesta non tanto perché era abituato ad altre mansioni quanto piuttosto a lavorare poco; genitori che si agitano perché non vogliono la mensa in aula e altri che non la vogliono in refettorio. Fastidi di routine che non intaccano il significato dell'iniziativa ma che forse nascondono qualcosa di più. Diverse telefonate al giornale hanno denunciato nei giorni scorsi l'ostrosismo di certi direttori didattici: ma nessuno, in assessorato, accetta di approfondire l'argomento. Tantomeno Dolino. «Un ventaglio di nuove iniziative — ci grida dietro, con l'aria di chi non ha tempo da perdere, prima di sparire in un angolo di maestre — ecco quello che abbiamo intenzione di realizzare adesso».

III^D e G, media Fermi



CLASSE TERZA MEDIA, Sezione D: Mariangela Ambrosino; Silvana Bechi, Claudia Bosco, Lucia Cavallero, Maurizio Cuppari, Giuseppe Di Bella, Piero Forrè, Paolo Ferrero, Linda Fusco, Piero Garces, Barbara Gilla, Enzo Iavarone, Laura Luciano, Claudia Merlino, Lorenzo Molino, Antonietta Monterosa, Salvatore Pisano, Antonio Pregliasco, Diego Rodighi, Laura Romagnoli, Florenzo Salvatore, Lucia Scavazzi, Giorgio Spina, Giorgio Traversa.

Insegnanti: Adriana Rizzo Costini, Adriana Busso, Milanesio, Pace Ostello.

Sezione 3° G: Gianpiero Acciadda, Esposito Angelo, Antonello Fulco, Gaspare Gulliano, Gaetano Livolsi, Aurelio Lombardo, Paola Mantovan, Marco Rabuano, Andrea Midolo.

Studenti corteo e proteste

I 700 studenti dell'Istituto professionale Zerbini si sono affacciati stamane ai 300 del Faravita (riuniti in «assemblee permanenti» nella scuola dal 16 novembre) nella protesta per l'inefficienza delle strutture scolastiche e la mancanza di professori. In particolare lamentano la carenza di aule e l'insufficienza di laboratori e attrezzature e chiedono l'istituzione di mensa (molti studenti sono pendolari e frequentano i turni pomeridiani) e l'abolizione del «numero chiuso» per accedere al due anni di corso post-qualifica, che per la specializzazione in fotografia al Faravita sono stati addirittura aboliti.

Un corteo di studenti, partito dalle due scuole, dopo aver percorso via Roma ha raggiunto la sede de «La Stampa».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Minestra di orzo per sei-otto persone

Versare in una pentola circa cinque litri di acqua e, a freddo, mettere tre manciate di orzo e tre di fagioli (messi a mollo il giorno precedente), un codino e quattro costine di maiale e le seguenti verdure tagliate fini: due cipolle, due spicchi di aglio, due carote, tre gambi di sedano, una manciata di costine o erbette, un cavolo bianco di-media grandezza; condire con olio, sale e poco burro. Cuocere a fuoco lento per quattro ore circa.

Ristorante «La Cloche»

Manzo con peperoni verdi

Occorrono: un etto a mezzo di carne e un peperone a testa. Tagliare la carne e i peperoni, qualche fungo e della cipolla a quadretti. È importante mescolare alla carne un tuorlo d'uovo ogni due persone. Mettere in pentola e far soffriggere tutti gli ingredienti; quindi aggiungere una punta di zucchero e un cucchiaino di sale di sola a testa a qualche cucchiaino d'acqua. Dopo circa otto minuti di cottura a fuoco lento, versare un poco di fecola diluita in acqua. Lasciar riprendere il bollore, togliere dal fuoco e servire.

Ristorante cinese Hong Kong

Risotto verde

Per ogni sei pugnoli di riso: un litro d'acqua, due zucchine, centocinquanta grammi di piselli sgusciati, un porro, tre carciofi (cuore), due cucchiaini di basilico e prezzemolo tritati, una mozzarella, sale, tre cucchiaini di burro. Cuocere la verdura tagliata a piccoli pezzi in acqua poco salata per un quarto d'ora, unire il riso e cuocere per venti minuti. Prima di servire unire la mozzarella e dadini, la erba e il burro. Rimettere, lasciar riposare quattro minuti e servire.

Antica «Osteria» Torino

QUARTIERI

Sistemare nove sedi

Opere murarie e per impianti elettrici e di riscaldamento (spesa prevista, 139 milioni) saranno attuate dal Comune per la sistemazione delle prime nove sedi di consiglio di quartiere. E cioè: corso Moncalieri 18; via Morgari 14; via Campana 30; via Cigna 144; piazza Rebaudendo 23; via Pollenzo 13; largo Nicola Fabrizi angolo via Domodossola; via Vigone nel nuovo complesso scolastico; via San Benigno 1.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Leonardo da Portomaurizio; S. Dellina; S. Tehaldo; Oggi, venerdì 26 novembre: il Sole è sorto alle 7,40 e tramonta alle 18,52. Quinto giorno dopo il novilunio.

Manifestazioni

Società Italiana Organizzazione Internazionale: stasera alle 18, a Palazzo Bricherasio (v. Lagrange 20) tavola rotonda sul tema: «Petrolio: la crisi si aggrava, quali le prospettive?».

Accademia di medicina: seduta pubblica stasera alle 21,15 nell'aula di via Po 18. Tema: «Cancerogenesi e ambiente».

Istituto Avogadro: assemblea di genitori, stasera alle 21, in preparazione delle elezioni del 12 dicembre.

Clypeus: questa sera alle ore 21 presso il Piemonte Artistico Culturale in via Roma 260 (piazetta C.L.N.), il comandante Nicola Riccardi parlerà sul tema: «Perché l'esoterismo?».

Mostra fotografica: domani alle 18 presso la sede del Centro Culturale Fiat - via Carlo Alberto 69, verrà inaugurata la rassegna di fotografia 1976 con partecipazione riservata ai dipendenti Fiat e familiari.

L'esposizione resterà aperta al pubblico sino al 5 dicembre. Cammello Club: stasera alle 20 nei locali del ristorante Carbonaro di Pinerolo serata indiana per i soci e amici. Sarà proiettato un interessante documentario sull'India e Nephil.

Mostra di pittura: allo Studio d'Arte (v. Carlo Alberto 40). Personale del pittore Giorgio Bergallo.

Mostra a Rivoli: nei saloni del palazzo comunale in via Capra a Rivoli alle ore 17 inaugurazione della personale di Giovanni Nervo.

Partito Liberale: nell'ambito del corso di aggiornamento e preparazione organizzato dai Gruppi di Quartiere Liberali ed Indipendenti l'Arch. Guerrino Savio parlerà questa sera ore 21 in corso Fiume 15 sul tema: «Politica della casa ed equo canone».

Galileo

il nuovo sistema direzionale esposto a torino, nello show room di mobili per ufficio, in via viotti



MIM

gruppo GERES

un sistema d'arredamento mutevole, creativo, che dà a ogni studio professionale o ufficio direzionale la propria originale soluzione variabile.

organizzazione di vendita GERES
20122 milano - via durini 24
tel. (02) 791823/799824/798394

filiale di torino
10121 torino - via monte di pietà 1
(ang. via viotti) tel. (011) 543920/533432

Una CITROËN DS

"CONTROLLO"

OGGI E' UN BUON AFFARE

FRANSCAR

Concessionaria

Corso Vittorio Emanuele 208 - Tel. 758.282



Il marchio che distingue

SCONTO SORPRESA SINO AL 40%

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120

da AVOGADRO VIOLETTA

BORSE pella stock L. 9.900-14.900 - vera vernice L. 12.900 - stock vera lucertola L. 22.900 - vero coccodrillo L. 25.900

GUANTI stock L. 1.500 - vera lana lire 1.900 - fodera lana L. 2.900 - fodera pelliccia L. 3.500

OMBRELLI donna accorciabili L. 2.900 - uomo L. 2.900

VALIGIE L. 5.900 - P.V.C. L. 13.900 - sacca P.V.C. L. 4.900 - 24 ore L. 8.900

CARTELLE L. 1.900 - vero cavallino lire 8.900 - sacche L. 3.500-3.900 - sotto-braccio L. 1.200 in più

BORSELLI L. 2.500-2.900 - vero cuoio L. 3.500-3.900 - tracolla L. 9.900

BAULI da L. 12.900 in più

Vasto assortimento valigie - completi viaggio cuoio, mopen, sansonite, Del Sey articoli regalo - necessaire - portafogli - cinture
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Via Germagnano

30 milioni
per lampade
a vapore

Con una spesa preventivata in 30 milioni di lire, la giunta comunale provvederà all'impiego di illuminazione per la via Germagnano, che prevede l'installazione di «lampade a vapore di sodio a bassa pressione entro armatura applicata su pali a cima curva». La spesa verrà coperta con mutuo e i lavori saranno affidati mediante asta pubblica a offerte segrete.

Visite guidate allo zoo che quest'anno, il Comune ha confermato l'incarico al prof. Sbarati, docente presso la scuola media «Verga», il quale dovrà organizzare e guidare le visite delle scolaresche, fornendo informazioni generali e specifiche, collaborando con gli insegnanti per l'impostazione e la conduzione di ricerche di gruppo conseguenti alle visite.



IMMOBILI TRATTATI BENE

quando chi tratta per voi
è una grande organizzazione
con una grande esperienza



L'IMMOBILIARE

L'IMMOBILIARE S.p.A. - SEDE CENTRALE: 10138 TORINO, C.SO RE UMBERTO 54 - TEL. 503.666 (centr.) □ FIRENZE: BARI - C.SO Cavour, 113 - Tel. (080) 215.620 □ BERGAMO: Via Cavour, 95 - Tel. (035) 238.540 □ BOLOGNA: Galleria Cavour, 4 - Tel. (051) 276.482 □ BRESCIA: Via Fratelli Ugolini, 4 - Tel. (030) 280.500 □ COMO: in corso di apertura □ FROSINONE: C.so Italia, 4 - Tel. (065) 282.251 □ GENOVA: Via Fieschi, 2/20 - Tel. (010) 542.811 □ IMPERIA: Via Argine S. Pietro, 10 (0183) 273.211 □ MILANO: Via Papiniano, 8 - Tel. (02) 498.26.51 □ MONZA: Via Papiniano, 2 - Tel. (0362) 432.414 □ NOVARA: Via Manzoni, 32-34 - Tel. (0323) 390.083 □ NAPOLI: Via Caracciolo, 55 - Tel. (081) 265.655 □ NOVARA: in corso di apertura □ PADOVA: Via S. Fermo, 26 - Tel. (049) 869.033 □ PARMA: in corso di apertura □ PAVIA: Str. Nuova, 88 - Tel. (0332) 230.55 □ ROMA CENTRO: Via Salaria, 4 - Tel. (06) 475.85.01 □ ROMA APPIA: Via Anicio Gallo, 3 - Tel. (06) 748.19.52 □ ROMA AURELIA: Piazza della Balduina, 59 - Tel. (06) 345.19.82 □ ROMA SALARIA: Via Dei Prati Fiscali, 184 - Tel. (06) 812.38.42 □ SALSOMARSA: Corso Vittorio Emanuele, 58 - Tel. (089) 226.194 □ TORINO: Corso Re Umberto, 54 - Tel. (011) 503.666 □ VARESE: Via Morazzone, 5 - Tel. (0332) 241.100 □ VERONA: Via Teatro Filarmonico, 5 - Tel. (045) 594.200

ECONOMICI

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi.

FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18 tel. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. CHIUNQUE prestiti immediati di ogni genere correnti. Finanziaria Fipal, via Garibaldi 59, tel. 518.290, 538.422.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai grandi aziende. Telefonare 763.269.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati adulari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità servizi. Fiset spa piazza Statuto 10, telefoni 539.176, 548.827.

A commercianti piccole industrie concediamo finanziamenti formale ogni esigenza visita presso ditte negozi. Isep 500.340.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incassando subito denaro contante. Tel. 583.559.

A FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.

Rapid-Fin via Bertoldi 7, telefonare 547.410.

ACCORDIAMO velocemente prestiti fiduciari mutui immobiliari a tasso bancario in pochi giorni. Mini Fid San Quintino 31, telefonare 542.070.

ATTENZIONE non perdersi tempo, sei V. diamo soldi in 6 ore corso Sommi-ler 10 (angolo via Nizza). Telefonare 547.410.

AVETE problemi di denaro? Operai impiegati casalinghe da noi sollecitamente soldi in poche ore via Carlo Alberto 38 tel. 540.449 Torino sabato aperto.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore.

FIDAUTO piazza Statuto 24. Tel. 472.180 472.181.

SENZA spese storie soldi subito a tutti sconti cambiali, anche protettate con fiducia interpellate corso Re Umberto 91 tel. 590.461 Torino.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32, tel. 537.012 537.063.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali artigianali commercianti. Finanziaria Nord via S. Teresa 23. Telefonare 535.026.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti. **FINANZIARIA AMICA** Finamunt corso Sebastopoli 37 tel. 530.355.

3 Aziende, negozi

BAR super zona Madonna di Campagna 100 mila giornaliere occasione cede facilitando Studio Rasi 326.804.

4 Terreni

A. SCEGLI lo spazio che ti necessita fra 37 mila mq di terreno con cubatura 0,10 che ti consente di vivere in campagna in piena libertà e rispetto dell'ambiente. Tel. 216.3614.

SCIOLZE collina torinese 20 km città vendesi tutto terreno panoramico acqua luce cubatura 0,10 L. 2650 mq. Tel. 599.642.

5 Locali e negozi

CERCO locale Torino e dintorni minimo 80 mq per uso magazzino laboratorio artigianale. Tel. 399.785 322.836.

offerte

CAPPANONE uso magazzino vendesi zona Alpignano nuovo mq 1200 più 250 uffici al mq 125 mila 70% immediato agevolato tel. 374.240.

MURA negozi zona corso Inghilterra: mq 223 su 2 piani e mq 118 modernissimi. Affittati casalinghi a boutique. Vende: 115 milioni e 33 milioni, compreso tutto residuo e dilazioni. Fasano 594.670.

A. CERCASI telefono fisso 30-50enne mio stipendio. Tel. 759.813.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne a diurne età massima 30 anni terra media altera. miloma 170. Portata personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9, Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione venerdì ore 9-12.

6 Impiegati

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatori attrezzati sotto livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggio grandi serie offresi interessanti condizioni economiche. Tel. 411.1703.

tecnici

SAVEA s.r.l. concessionaria Chrysler Simca per Torino ricerca accettore ufficio con mansioni sia tecniche che di contatto con la clientela. Scrivere Savea s.r.l., corso Francia 333, Torino, allegando curriculum.

8 Rappresentanti

SOCIETA' immobiliare assume venditori esperienza Vari settori. Fisso e provvisori. Telefonare 538.821, ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTORICABONE corso Svizzera 63 tel. 745.213 131. Beta coupé D Special Citroën, 1750, Opel, R4, R6, A112, 127, 104 Peugeot, 850, Volkswagen fenestrato 9 porte 600 T furgone nuovo: Citroën Innocenti, A 112. Tel. 761.843 aperto festivi.

A.A. AUTORELCO corso Belgio 179 Torino visitateci vendiamo anche senza anticipo vasto assortimento usato.

A. AFFARI farcite per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comprando in corso Sirausa 33 angolo via Mantovano 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO

cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. L'incarico corso Principe Oddone 66.

ALPETTA Alfesud Giulie 1300 super. A112, 126, 127, 128, 129 X19, Opel D, Fulvia berlina e coupé, Cooper 1300, Mini, Peugeot 204D Bedford pulmino D. Vasto assortimento usato garanzia semestrale. Autocubella corso Sirausa 158 telefono 303.0400 corso Dante 131 telefono 551.753.

BMW autovetture vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 499.194 498.277.

LITKAM 11 traction avant target To in perfette condizioni qualsiasi prova visibile. Scritta corso Turati 15.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

DIESEL Mercedes furgone corsa nuovo camioncini furgoni. Assortimento vetture d'occasione garantite. Corso Sirausa 33 angolo via Mantovano 141.

DIESEL Peugeot 204D 1400 cc e 304 LD 1900 cc consumo territorio Iva 18% detritabile consegna immediata assortimento colori Magistrelli via Lanzo 91 tel. 920.9318 via Torino 115 tel. 924.500 Cuneo.

(Continua a pag. 10)

VENARIA - Le spese per la tenuta La Mandria: visite ai luoghi "segreti,"

MAURIZIO SPATOLA

Il bilancio di previsione per la gestione della tenuta La Mandria è stato approvato ieri dal Consiglio regionale. Presentato comprensibilmente in ritardo per la ristrettezza

Manutenzione e ristrutturazione del parco e dei monumenti, sistemazione di strade interne e scoli idrici, apertura di punti di accesso al pubblico, si portano via altri 340 milioni; mentre le spese per il personale ammontano complessivamente a circa 92 milioni, sommando le spese correnti e quelle per la gestione dei parchi e la conservazione dei monumenti e fabbricati. Per beni e servizi, sempre riferendosi a questi tre elementi, si calcola una spesa poco superiore ai 100 milioni.

Gli orientamenti per l'organizzazione e l'uso della tenuta, in base ai quali dovranno essere elaborati, a breve scadenza il bilancio di previsione per il 1977 e a medio termine il piano quinquennale, tengono presenti tutti i valori paesistici, ambientali,

storici e culturali che caratterizzano La Mandria, con l'obiettivo preciso della loro fruizione pubblica.

In questo senso si prevedono interventi sui boschi, sugli insediamenti e sulle attività agricole e zootecniche da tempo avviate nella tenuta. L'attività zootecnica (allevamento di bovini da carne) proseguirà per il momento con il sistema attuale, in attesa di una accurata analisi economica. Per quanto riguarda l'allevamento della selvaggina, saranno necessarie modifiche: le attrezzature sono infatti dislocate in modo irrazionale e dispersivo. In ogni caso appare logico configurare gli allevamenti come strumento della Regione nel settore della caccia.

Sono previsti interventi per migliorare la rete idrografica, le linee

elettriche e telefoniche, i servizi sociali per gli abitanti della tenuta (scuola materna, ambulatorio, servizio antincendio).

La progressiva apertura al pubblico, in modo sempre più organico, resterà l'obiettivo principale dell'attività dell'Azienda regionale, nel rispetto delle caratteristiche naturali e agricole dell'ambiente: visite guidate al borgo Castello, alla chiesa di S. Giulia, al padiglione della Bizzarria, alle comunità rurali della Peppinella e della Rubbianetta, libera circolazione nelle parti che non richiedano particolare attrezzatura e sorveglianza nei suoi elementi principali. Si intende operare in modo da consentire anche, in futuro, lo svolgimento di attività culturali (convegni, seminari, mostre negli edifici esistenti).

DAL 1° DICEMBRE

Nuovi treni

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica che dal 1° dicembre andranno in vigore i seguenti provvedimenti d'orario.

Torino-Chivasso-Casale Monferrato

I seguenti treni formeranno permanentemente per servizio viaggiatori nelle seguenti località:

a Brandizzo (6,57) il diretto Torino P. S. S. a 6,41, Casale Monf. a 8,33;
a Borgo Revel (12,57) e Balzola (13,36) il diretto Torino Porta S. S. a 12,15, Casale Monf. a 13,47;
a Balzola (21,20) il diretto Torino Porta Nuova a 19,55, Casale Monf. a 21,32.

Torino-Fossano-Savona

Formerà permanentemente per servizio viaggiatori nella stazione di Cosseria (13,36) il diretto Savona L. p. 13,06, San Giuseppe di Cairo p. 13,32, Torino Porta Nuova arriva 15,18.

Savigliano-Saluzzo

Effettuerà a fermata facoltativa, a richiesta, per servizio viaggiatori, a Lagnasco (18,27) il locale, Saluzzo p. 18,21, Savigliano a 18,35.

Pavia-Alessandria

Il treno Alessandria p. 18,50, Pavia a 20,40, verrà accelerato di diciotto minuti nel tratto Torreret-Pavia, con il seguente orario: Alessandria p. 18,50 invariato, Torreret p. 19,30, Castellaro p. 19,18, Mend p. 19,31, Lomello p. 19,38, Ferrera Lom. p. 19,44, Sannazaro p. 19,49, Pieve Albignola p. 19,55, Zinasco Nuovo p. 20,00, Saffrona Zinasco p. 20,04, Cava Carbonara p. 20,13, Pavia arriva 20,22.

● Nel periodo dal 6 dicembre al 31 marzo 1977, «con esclusione delle giornate di sabato e domenica», sulla linea Fossano-Cuneo-Vivaro saranno istituiti i seguenti servizi per viaggiatori:

il diretto Torino P. Nuova p. 7,35, Fossano arriva 8,27 riparte come locale 8,28, Cuneo arriva 8,50, proseguirà immediatamente per Limone con il seguente orario: Cuneo p. 8,53, Borgo S. Dalmazzo p. 9,01, Roccaione p. 9,05, Robilante p. 9,09, Vernante p. 9,16, Limone a 9,25;

il diretto proveniente da Genova, Savona, Fossano arriva 8,47 - parte 8,50, Cuneo arriva 9,14, proseguirà per Limone con l'orario: Cuneo parte 9,19, Limone arriva ore 9,51;

il locale Torino P. Nuova p. 15,03, Fossano p. 16,01, Cuneo a 16,30, proseguirà per Limone con l'orario: Cuneo p. 16,40, Borgo S. Dalmazzo 16,53, Roccaione p. 16,55, Robilante p. 16,59, Vernante 17,05, Limone arriva ore 17,14;

il locale per Torino, avrà origine da Limone con orario: Limone p. 17,32, Vernante p. 17,44, Robilante p. 17,51, Roccaione p. 17,54, Borgo S. Dalmazzo p. 17,57, Cuneo arriva 18,07, riparte per Torino ore 18,19, Fossano parte 18,52, Torino P. Nuova a 19,53.

Stazioni radio in Val di Susa

Nuove emittenti radio in Val di Susa. A Bussolengo trasmette Radio Roccamelone, sulla frequenza di 105 MHz. Il programma comprende musiche popolari, alternative e regionali dalle 12 alle 14.

Ad Avigliana è sorta Radio Susa International, che trasmette musiche ed annunci pubblicitari.

MONCALIERI

Scuola integrata polemiche

(c.g.) La questione della scuola integrata comunale, che ha suscitato tante polemiche a Torino, è l'argomento dell'interrogazione che la dc presenterà questa sera al consiglio comunale. Anche a Moncalieri il problema provocherà certamente vivaci polemiche. Il documento contesta la mancanza di democrazia con cui l'iniziativa è stata condotta. Infatti il tempo integrato comunale è già in funzione, senza che in consiglio ci sia mai stato un dibattito sul problema. Si pongono anche alcuni interrogativi sul modo con cui l'iniziativa è stata organizzata e sullo scarso funzionamento delle mense scolastiche.

Con la delibera numero 206 del 23 luglio 1976, si è stabilita l'assunzione di alcuni insegnanti comunali per un progetto d'integrazione educativa delle scuole elementari; questi avrebbero dovuto svolgere una attività di supporto agli insegnanti dei corsi del mattino. Gli stessi insegnanti sono invece stati utilizzati per il tempo integrato comunale, la cui realizzazione è abbastanza critica.

Il primo circolo, formato da otto classi (5 a Revigliasco, 2 a Santa Brigida, 1 a Testona) comprende una zona che, tranne qualche eccezione, è abitata da gente benestante, mentre nella zona del centro storico, quartiere certamente più popolare, non esiste nessun circolo con scuola integrata. C'è anche il problema delle mense: di cui possono usufruire solamente i ragazzi che partecipano al tempo integrato.

Rinaldo Armando Rogina a famiglia perdono viva parte al grande dolore dell'avv. Franco Manescalchi per la perdita del padre.

dott. Piero Manescalchi

Torino, 26 novembre 1976.

Water Capra a famiglia partecipo al dolore dell'avv. Franco Manescalchi.

dott. Piero Manescalchi

Torino, 26 novembre 1976.

Mario Levati a famiglia si associano al dolore dell'avv. Franco Manescalchi per la perdita del padre.

dott. Piero Manescalchi

Torino, 26 novembre 1976.

Il dott. Sergio Avezza ed il dott. Sergio Clemente si uniscono al dolore dell'avv. Franco Manescalchi per la perdita del padre.

Valerio Montalcini

Torino, 26 novembre 1976.

Piangono il caro amico

Valerio Montalcini

Egitto e Gemellita Bignami

Isa e Bernadette Cohen

Alcorno e Irma Opesi

Aida Pescarini

Paolo e Giancarlo Silverio

Ugo e Antonia Volterrani.

Torino, 26 novembre 1976.

La "Bogetto-Implant" partecipa al grande dolore degli architetti Antonio e Luciano per la scomparsa del padre.

Felice Savoino

Torino, 25 novembre 1976.

Nino e Carmine Provvisiero si associano al dolore degli architetti Antonio e Luciano Savoino per la perdita del padre.

Felice Savoino

Torino, 25 novembre 1976.

E' mancato ai suoi cari

Gelindo Sala

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, generi e nipoti. Funerale sabato 27 ore 8,30 Ospedale Amedeo di Savoia.

Torino, 25 novembre 1976.

Antonietta e Mario Lim si uniscono al dolore della famiglia.

Gelindo Sala

Torino, 25 novembre 1976.

Il Gruppo Anziani Nebiolo si associa al dolore della famiglia per la perdita di

Gelindo Sala

Torino, 25 novembre 1976.

Colleghi e colleghi di Gianni partecipo al suo profondo dolore.

Gelindo Sala

Torino, 25 novembre 1976.

Seramente è mancato

Giacomo Ansaldo

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 82

Lo annunciano la moglie Agostina Villa, i figli Antonio con la moglie Cornelia Marina e figlio Gianfranco. Erasto con la moglie Caterina Roffinella e figlio Maria-Agostina ed Elisabetta. Il genero Francesco Brunetti e figli Giuseppe e Clara, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 ore 15, alle ore 15.

Villanova d'Asi, 26 novembre 1976.

Profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile

Guido Bono

cavaliere di Vittorio Veneto

partecipano al lutto Fernando Laurenti e mamma, Tora e Anna da Trieste.

Agli, 25 novembre 1976.

E' giorno 25 corr. cristianamente come visse e mancò all'affetto dei suoi cari

rag. Luigi Quasso

di anni 51

Ne danno annuncio il triste annuncio la moglie e bimbo Silvia, mamma, sorella, cognato, suoceri, nonni, nipoti e zii e parenti tutti. I funerali domenica 28 corr. alle ore 13.

Nizza Monferrato, 26 novembre 1976.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Quasso

capo ufficio dell'agenzia di Nizza Monferrato.

Torino, 26 novembre 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Augusto Giacca

di anni 72

Lo annunciano la moglie Emilia Crocetti, con i figli Pasquale, Teresa, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Melina di Fossano venerdì 26 ore 14, alle ore 14. Per desiderio dell'entità non fiori.

Melina di Fossano, 26-11-1976.

Partecipano al dolore della famiglia: Diana e Augusto Perino

Francesca e Ermanno Perino

Improvvisamente è mancata

Beatrice Lanteri

ved. Quarataro

A funerali avvenuti, addolorati l'annunciano il figlio Libero, fratello e parenti tutti.

Torino, 22 novembre 1976.

Direzione, Personale, Esattoria Comunale Torino partecipano al lutto del signor Libero Quarataro per la scomparsa della MAMMA.

A funerali avvenuti, annunciano con dolore la morte di

Angiolina Peretti Griva Gallia

La figlia Maria Teresa, il genero Alessandro Galante Garrone e la nipote Giovanna, la sorella Fanny Marie e figli. Un grazie ai dott. Paolo Giurusso e alla signorina Antonietta Cedrino per la lunga assistenza.

Torino, 23 novembre 1976.

Domenico Morelli è unito nel dolore con Maria Teresa, Sandro e Giovanna.

Cristianamente è mancata

Lucia Jemina

ved. avv. Garelli

L'annunciano il figlio ing. Marco con le figlie Lucetta e Elena, la nuora Marietta Perotti ved. Garelli con i figli Maria Luisa e Stefano, parenti tutti. Funerali venerdì 26 corr. nella parrocchia del S.S. Pietro e Paolo partendo alle ore 10 da via S. Francesco 12.

Mondovì, 24 novembre 1976.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppe Buratto (Notu)

anni 72

L'annunciano la moglie Maria Alessio, il figlio Aldo con la moglie Piers Michela, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 corrente ore 9 dall'abitazione, viale Ospedale 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Cris, 23 novembre 1976.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Silvola

ved. Rava

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Pietro, Virginia ved. Piccone, Tina in Belgio, nuora, generi, nipoti. Funerali venerdì ore 15 ospedale Regina Elena - Pancalieri.

Pancalieri, 26 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Luigi Scuro

già funzionario del Credito Italiano ufficiale nella guerra 1915-1918

A funerali "venerati ne danno il dolore annuncio la moglie Maria Luisa, la figlia Giustina, il figlio Sergio, il genero: la nuora, le nipoti.

Torino, 25 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cardone in Masi

Ne danno il triste annuncio il marito Michele; i figli Angela e Giovanni; il genero Franco, parenti tutti. Funerali dall'ospedale San Giovanni Vecchio. Per l'orario telefonare 654.275. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 25 novembre 1976.

E' mancata

Domenico Omegna

Lo annunciano la moglie Virgilia Daffara, il figlio Giancarlo con moglie e parenti tutti. Funerali sabato 27 corrente ore 8,45 partendo da via Chiesa della Salute 44.

Torino, 25 novembre 1976.

Tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita del

dott. Piero Cortese

di anni 29

I funerali sabato alle ore 15 in "Castagnole Lanze (Asti).

Castagnole Lanze, 23 novembre 1976.

E' improvvisamente mancata

Giuliana Bonnat

La piangono sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 10,15 Parrocchia Sassi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 24 novembre 1976.

Titoletti Implegati e Maestranze della ditta Gioberri di Bussolengo e Figli partecipano al lutto che ha colpito la collaboratrice rag. Anna Emanelli per la prematura scomparsa del marito

Osvaldo Grua

Rivoli, 25 novembre 1976.

E' mancata

Cina Bertona

L'annunciano il fratello Arturo e moglie, zii e cugini. Funerali sabato ore 10,30 via Monte Grappa 10.

Cris, 23 novembre 1976.

E' spirata serenamente

Ida Coda Gatti

Desidero la piangono Ester, Anna, Maria, genero, nipoti, pronipoti tutti.

Torino, 25 novembre 1976.

AVIGLIANA

Bilancio in pari su tre miliardi

COMUNITÀ MONTANA

● Il Consiglio della comunità montana dell'Alta Valle di Susa si riunisce oggi pomeriggio per esaminare il bilancio di previsione 1977. Saranno anche discussi il piano di medicina scolastica e l'allestimento dell'ufficio di pianificazione urbanistica.

● ALPIGNANO — Consiglio comunale, stasera ad Alpiignano. Gli amministratori dovranno approvare l'istituzione di un centro per la formazione fisico-sportiva.

(a.v.) La giunta comunale di sinistra di Avigliana ha presentato, in una assemblea pubblica, il bilancio di previsione per il 1977, che pareggia sulla cifra di 3 miliardi 86 milioni 605 mila lire.

Fra gli importi destinati ad opere di interesse pubblico: 250 milioni per l'acquisto di aree per l'edilizia economico-popolare; 100 milioni per opere di urbanizzazione; 200 milioni per il completamento dell'acquedotto; 350 per la rete fognaria; 550 per le scuole; 150 per la viabilità; 150 per la costruzione di uffici giudiziari; 100 per l'ampianto del cimitero.

Il bilancio sarà discusso domani in consiglio comunale.

IN BREVE

Ivrea

La stagione teatrale di prosa del teatro Giocosa si apre domani sera alle 21,15 con la rappresentazione della commedia di Luigi Pirandello «Ei personaggi in cerca d'autore» interpretata dalla Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti.

Condove

Si tenta di rilanciare la coltura della patata nel rettilineo comuni della Bassa Valle di Susa. L'iniziativa viene dalla comunità montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. A Condove l'amministrazione comunale, tramite l'assessorato alla montagna, ha invitato gli agricoltori e i montanari ad aderire all'iniziativa di una rivalutazione agricola del territorio montano con una coltura che negli anni addietro era praticamente specializzata e dava dei prodotti di eccellente qualità. L'iniziativa fa parte di un piano d'intervento agricolo della comunità montana e le forniture verranno effettuate nei prossimi mesi di dicembre e gennaio, mentre il termine per la prenotazione scade il 28 novembre. Le patate da semina verranno in - tate da Olanda, Danimarca, Francia e Canada. Le prenotazioni si ricevono nei Comuni.

Bussolengo

Una serie di furti è stata effettuata nella zona. Nel negozio di proprietà di Vincenzo Taramacaro sono state rubate macchine fotografiche per quattro milioni e mezzo; nell'edificio delle nuove scuole tecniche «G. Plana» sono stati portati via oggetti e attrezzature meccaniche per due milioni; anche in altri negozi e uffici si sono lamentati dei furti. A Chianocco, nell'abitazione di Giuseppe Balsamo, residente in via Clamet, i ladri, approfittando del fatto che il proprietario era in vacanza, gli hanno rubato mobili e vestiario per un danno di oltre quattro milioni.

Buriasco

Giuseppe Avalls, cavaliere di Vittorio Veneto, fabbro ferraro, ultimo sopravvissuto di sette fratelli, abitante a Buriasco, ha compiuto i 100 anni ed è deciso a vivere ancora a lungo. E' coniugato con una donna di 92 anni e non ha avuto figli.

Pinerolo

Vivaci proteste da parte della società «Pesca sportiva di Pinerolo e valli» che intende individuare e denunciare i responsabili della temporanea chiusura del Canale Molino, con la conseguenza

della morte di centinaia di trote. Da quanto risulta, però, la chiusura del canale era stata attuata in seguito ad una ordinanza del sindaco per l'esecuzione di alcuni urgenti ed improcrastinabili lavori al metanodotto comunale.

Chivasso

Singolare protesta degli studenti delle scuole medie superiori di Chivasso nei confronti dell'autorità comunale. Denunciano la carenza di attrezzature culturali e sociali nella città ed in particolare la mancanza nella dotazione della biblioteca civica di libri e testi atti ad integrare le loro conoscenze nel corso degli studi.

Ivrea

Il giovane maniaco che da un paio di settimane terrorizza le donne dell'Eporedese è sfuggito anche ieri alla cattura. E' successo a Lessolo, nel tardo pomeriggio, dove il bruto ha tentato di aggredire una donna anziana che accudiva ad una mandria di mucche. Il giovane ha tentato di trascinare la donna dietro un boschetto. La pronta reazione della vittima ha consigliato il giovane a fuggire. La donna ha poi prontamente informato i carabinieri.

In tutta Europa si afferma il nuovo concetto Rex di risparmio reale nel tempo.

Che cos'è il risparmio reale nel tempo. Il risparmio reale non si calcola solo sul prezzo di acquisto, ma su tutti i costi che incidono sulla vita di un elettrodomestico e che costituiscono il costo totale.

Il costo totale nel tempo è infatti la somma del costo di acquisto, più il costo d'esercizio, più il costo della manutenzione.

I prodotti Rex sono progettati per rendere minimo questo costo totale e rappresentano perciò un reale risparmio nel tempo.

Il costo reale nel tempo di un frigorifero. Per un frigorifero, ad esempio, questa è la suddivisione dei costi in 10 anni di funzionamento.

I frigoriferi Rex, grazie al maggior isolamento di poliuretano e al sistema di evaporazione "Roll Bond", garantiscono un risparmio di energia elettrica di almeno il 25%.

Un fatto importante che, unito ad una assistenza raramente necessaria e ad un costo per l'acquisto ragionevole, fa dei frigoriferi Rex i campioni d'Europa del risparmio.

Esami condotti da Istituti dei Consumatori (pubblicati dalle riviste: STIFTUNG WARENTEST in Germania, WHICH in Inghilterra, KONSUMENT in Austria, CONSUMENTENGIDS in Olanda) confermano per i frigoriferi Rex ottime prestazioni e basso costo reale nel tempo.

Il costo reale nel tempo di una lavabiancheria. Nel grafico è indicata la suddivisione dei costi di una lavabiancheria in 10 anni di normale uso in una famiglia di 5 persone. Le nostre nuove lavabiancherie, secondo i rilevamenti fatti da Istituti di Consumatori europei, hanno un livello di qualità pari a quello dei migliori prodotti europei.

Inoltre, grazie a programmi di lavaggio recentemente sviluppati, garantiscono un risparmio di esercizio di almeno il 15%.

Questo è quello che noi intendiamo per basso costo reale nel tempo di una lavabiancheria.

Il costo reale nel tempo di una lavastoviglie. A fianco, la suddivisione dei costi di una lavastoviglie in 10 anni di normale uso in una famiglia di 5 persone.

I risultati di un test condotto dall'Istituto di analisi tedesco LGA (Landesgewerbeamt Bayern) sulle nostre lavastoviglie sono sorprendenti, perfino per coloro che sono sempre convinti della superiorità delle marche straniere.

In termini di silenziosità, asciugatura delle stoviglie, facilità di carico e risultati complessivi di lavaggio, esse sono classificate tra le migliori in senso assoluto e non temono confronti, neppure sul forte mercato tedesco.

Le nostre lavastoviglie hanno già bassi consumi di energia, acqua e detersivo; ma esse sono prodotte per essere alimentate anche con acqua calda centralizzata, e allora i consumi di energia addirittura si dimezzano. Un altro esempio di basso costo reale nel tempo.

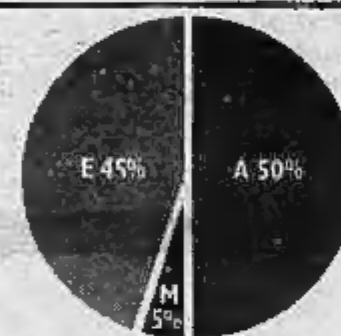
Il vero risparmio Rex. Ecco il nuovo concetto di risparmio reale nel tempo Rex che sta imponendosi in tutta Europa: durata del prodotto di almeno 10 anni, prezzo di acquisto ragionevole, manutenzione raramente necessaria, ridotti consumi di elettricità, acqua e detersivo. Una filosofia di prodotto attenta ai veri bisogni del consumatore.

Una strada coraggiosa che la Rex, uno dei marchi più importanti della Zanussi, sta percorrendo con successo.

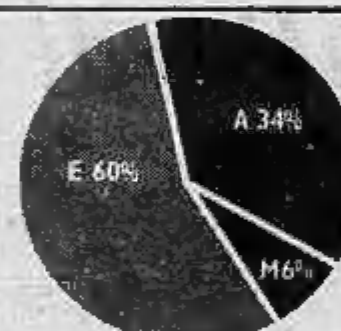
Rex

Rex è un marchio della Zanussi Elettrodomestici

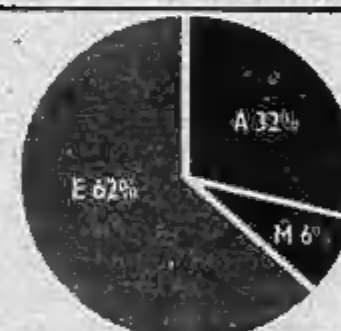
Costo per l'acquisto +
Costo per l'esercizio +
Costo per la manutenzione =
Costo totale nel tempo
(costo del ciclo di vita del prodotto)



A = Costo per l'acquisto: 45%
E = Costo per l'esercizio (energia elettrica): 50%
M = Costo per la manutenzione: 5%



A = Costo per l'acquisto: 34%
E = Costo per l'esercizio (energia elettrica, detersivo, acqua): 60%
M = Costo per la manutenzione: 6%



A = Costo per l'acquisto: 32%
E = Costo per l'esercizio (energia elettrica, detersivo, acqua): 62%
M = Costo per la manutenzione: 6%

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 8)

FIAT 131 Special 1600 splendido 4 porte 1 anno di vita vende permessa Usat via Frejus 12 tel. 442.280 442.351.

MERCATO AUTOCARRI nuovo e usato pronta consegna pagamenti. Sava-Leasing. Pelligra Fratelli tel. 725.864 725.746 corso Francia 30 di Collogno.

MERCEDES 200D fine 74 km 37 mila originali accessoriata bellissima vendesi all'Autojolly corso Giulio Cesare 229.

MEZZI COMMERCIALI mercato occasioni all'Autojolly in piazza Derna 229 (organi taxi promiscui) Cam per trasporto mobili diesel e benzina per ogni esigenza, telef. 205.1979 Autojolly.

PEUGEOT 404 Caravan Diesel unico proprietario anno 71 meccanica e carrozzeria perfette vendesi all'Autojolly corso Giulio Cesare 229.

OCCASIONI

del mese a prezzi imbattibili all'Autojolly in c. Giulio Cesare 229 grandioso assortimento ogni tipo di vetture ricondizionate e collaudate su strada permuta vantaggiose. Visitateci vetture nuove di ogni marca in pronta consegna. Autojolly corso Giulio Cesare 229.

FORSCHER 911 unificati nero cerchi lega 1975 interno scozzese 1974 nero cerchi S come nuovi. Monzoglio via Caboto 35 tel. 595.666.

PROPRIETARIO unico vende 850 modello 1971 accessoriata 665 mila - 5100 E 1969 blu scuro seminuova 615 mila. Tel. 694.366.

RANGE-ROVER anno 1974 colore verde unico proprietario in perfette condizioni visibile Scott come Turchi 15.

RENAULT concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68 tel. 744.532 nuova gamma Renault, permute rateazioni, usate con garanzia.

TRANSIT Kombi diesel 9 posti da im. matricolare in pronta consegna Autojolly corso Giulio Cesare 229.

18 Acquisto alloggi

35 q.li Savigni fine 1972 unico proprietario vera occasione vendesi all'Autojolly corso Giulio Cesare 229.

ACQUISTA appartamento 2-3 vani libero in Torino qualsiasi zona. Pagamento contante. Tel. 682.869.

CONFAR s.r.l. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e dintorni rapida trattativa. Telefonare 539.019.

FROSIN sposi acquistano contanti alloggio pagando la cifra richiesta se zona e casa gradita. Tel. 383.465.

SABATELLI immobili acquista appartamenti liberi dotati servizi e stabili in blocco. Pagamento immediato 655.359.

SENZA impegnarsi per scritto agenzia Statuto tel. 537.215 - 517.280 vende per vostro conto senza spese alloggi in Torino.

VENDERE IN CONTANTI?

Casablanca vende il vostro appartamento in contanti senza alcuna spesa a vostro carico in Torino e dintorni: appartamenti ville rustici sono ricercati da clientela se richieste precise tel. 531.510 531.008.

19 Vendita alloggi
A. AFFARONE rarissimo vende casa libera 3 camere servizi garage 32 mila 500 mila via Bolto 31 Torino tel. Riva 394.727.

A. CENTRALE libera corso Regina Margherita 132, 3 camere cucinotta bagno L. 17 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Edil-Casa tel. 548.154.

A. COMFAI vende centro Crocetta libero alla vendita appartamento 4 camere cucina servizio a volo L. 15 milioni. Evacuati dilazioni. Tel. 548.125.

A. Moncalieri via Roma 21, Edil-Casa vende appartamento recente piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno box auto L. 15 milioni 300 mila dilazioni. Tel. 548.154.

ADACENZE corso Agnelli vendono alloggi recenti confinanti liberi 2 camere tinello 1 camera tinello. Tel. 552.406.

ABBIAMO costruzione quasi ultimata signorili appartamenti con salone, due, tre camere, cucina abbinabile, doppi servizi; oppure: sala, 1 camera, tinello, cucinotto, servizi. In complesso residenziale annesso nuova parco pubblico con tutti servizi sociali. Visite cantiere via Casanova 30 (paralela corso Unione Sovietica).

ADACENZE corso Francia (Regina Margherita) fronte Uptown nuovi liberi 1-2 camere tinello cucinotto a L. 260 mila ai noi mutuo e dilazioni ufficio vendite. Via Vecchioni 5 informazioni tel. 542.540.

APPARTAMENTI in via San Donato angolo via Saccarelli 1 camera cucina L. 2 milioni 400 mila dilazioni. Sabatelli 655.359.

CASAPIU' raccontateci la casa che pensate di voler farcene visitare. Tel. 388.257 - 747.204.

CORSO Vinzaglio lato nordtel vendo libero 3 camere servizi primo piano per abitazione o ufficio. Tel. 557.478.

CORSO Vittorioso (libero) grande salone 3 camere cucina doppi servizi e ingressi (ristrutturato) 66 milioni trattabili. Tel. 460.202.

LIBERO subito corso Grosseto incrocia appartamento di: ingresso camera tinello cucinotto termo bagno ascensore L. 11 milioni 200 mila dilazioni. Sabatelli 655.359.

LIBERO subito primo piano (Flat Mira, fiori) camera tinello cucinotto servizi 6 milioni più 6 milioni assist. Tel. 530.158.

LIBERO vende adiacenze Noie 4 camere cucina bagno termo 170 mq L. 21 milioni. Tel. 547.119.

LIBERO via Cavagnolo (adiacente Flat ricambi) recente e moderno ingresso 2 camere tinello cucinotto termo bagno ascensore L. 19 milioni 500 mila. Sabatelli 655.359.

MANSARDATO libero signorile sologgiato corso Telsia salone cucinotto bagno 25 milioni facilitando. Tel. 557.215 517.280.

OCASIONE 33.000.000 vendesi bellissima spazioso alloggio (occupato da persona sola) zona corso Agnelli. Tel. 530.158.

PIED a terra libero zona piazza Rivoli incrocia cucinotto camera servizio vendesi a 5 milioni. Tel. 745.056.

UTIP 519.894 vende Crocetta libero salone tinello 4 camere cucina biservizi box adatto studio abitazione 60 milioni trattabili.

(Continua a pag. 20)

BORDIGHERA - Sindaco "bulldozer"

DEMOLIRA' TUTTE LE CASE ABUSIVE

ROBERTO BASSO

BORDIGHERA — I suoi concittadini da quando ha dichiarato guerra a tutte le case abusive, lo hanno chiamato il «sindaco bulldozer». Giorgio Laura, socialdemocratico, chiamato a reggere

«Bordighera — dice — volta un giardino di palme a tutta l'Europa ci invidia. Il cemento ci soffoca».

Da mesi sta rispolverando vecchie pratiche per riportare alla luce i casi più grossi di speculazione edilizia, malcostume amministrativo e mettere ordine.

In questi giorni, Giorgio Laura ha emesso 14 ordinanze di demolizione. Le ruspe, oltre a case e ville, dovranno abbattere anche un intero villaggio di bungalows abusivi eretto da Federico Lorenzon in regione Monti, sul confine con Val-

dopo le elezioni del giugno, tra i Comuni turistici più importanti della Riviera del Fiori, non conosce mezzi termini: tutte le case costruite senza licenza, nel Comune, devono essere demolite. Contrariamente a molti suoi predecessori, sempre pronti a chiudere un occhio, il sindaco bulldozer non guarda a facce

le Crocine. Una serie di costruzioni e realizzazioni turistiche valore oltre 400 milioni di lire.

«Non è — ha dichiarato — sindaco che primo passo di una lunga marcia. Ho dato incarico a funzionari e tecnici fidati di controllare tutte le licenze edilizie rilasciate negli ultimi dieci anni. Chi non in regola pagherà secondo giustizia. Non ho mai sopportato i furbi».

In Comune si dice già che sarebbero pronti altri sei ordini di demolizione. Tra le costruzioni abusive ci sarebbe anche un palazzo di cinque piani, costruito di recente vicino all'Aurelia. Il pretore ne sarebbe già stato avvisato e starebbe per dare inizio alle pratiche penali che il caso richiede contro i responsabili.

CUNEO - Guerra tra poveri

I montanari derubati da bande organizzate

CUNEO — Un nuovo, preoccupante fenomeno si sta diffondendo nelle valli del Cuneese: una malavita miserabile e disperata assale le case dei montanari, razza quanto è possibile (spesso soltanto una fede o una catenina, qualche pollo, poche migliaia di lire), minaccia di vendetta le vittime, denunceranno la violenza subito. Se va, quasi sempre impunita, anche perché spesso i rapinati — forse per paura di rappresaglie, forse per sfiducia nella giustizia — finiscono con il tacere. E' un'altra faccia, drammatica, dell'isolamento di una provincia che si va lentamente spopolando.

Sulla recrudescenza dei furti, delle rapine e delle aggressioni nel Cuneese e — appunto — sui nuovi aspetti della malavita, l'on. Raffaele Costa, di Mondovì, liberale, ha presentato proprio in questi giorni un'interrogazione al ministro degli Interni. Il parlamentare chiede «risposta scritta» per sapere quali iniziative intende assumere il governo contro la delinquenza nella vasta provincia e quale sia la consistenza delle forze di polizia e carabinieri operanti nella zona.

Chiede infine non sia il di rafforzare numericamente le stazioni carabinieri, che sono nel Cuneese poco più di un centinaio e quasi sempre lontano soltanto tre-quattro chilometri che dovrebbero svolgere opera di sorveglianza in più comuni, spesso molto distanti tra loro. Accade così che vaste zone restino, in pratica, abbandonate a se stesse.

Il problema, è chiaro, non si risolve solo con il potenziamento dei carabinieri. Occorrono servizi, nuovi posti di lavoro, strutture idonee. In modo contenere il fenomeno dello spopolamento che, nella borgata Comiano di S. Damiano Macra, ha spinto un agricoltore al suicidio.

g. d. n.

Cosola, Camino

Processo di Casale

Frane isolano 2 paesi

Impassibile alla condanna il muratore

ALESSANDRIA — (e. o.) La frazione Cosola del Comune di Cabella Ligure, in alta Val Borbera, che conta abitanti, è isolata da quasi un mese. Da quando in ottobre una disastrosa alluvione ha fatto crollare un piccolo ponte che conduce al paese. Ora si arriva in auto ad alcuni chilometri da Cosola.

L'amministrazione provinciale di Alessandria, cui spetta di ripristinare il traffico, non vi ha ancora provveduto.

La statale n. Vercelli-Asti è interrotta a una serie di frane che si sono verificate a partire dal 21 novembre. Il paese di Camino è praticamente isolato ed è raggiungibile solo per deviazioni su strade comunali anch'esse dissestate.

Il ripristino non è previsto, prima di mezzogiorno, con grave danno per gli abitanti del centro di Camino e dei paesi limitrofi.

CASALE — Le concessioni attinenti, generiche e seminfermiste, tale hanno dimezzato la pena al muratore di Murisengo, Renato Delù, 25 anni, riconosciuto colpevole omicidio volontario e riguardi di una bambina di anni. Marinella Pinton. La Corte d'assise ha condannato a 11 anni e 3 mesi.

Il 23 agosto attese con un pretesto la bambina in località isolata; tentò di farle violenza, la bimba fuggì. Fu trovata il giorno dopo, annegata, in una delle numerose.

Vi cadde fuggendo e ve la gettò l'uomo per impedire che raccontasse al genitore quello che aveva fatto. L'interrogatorio è stato risolto dai giudici: omicidio volontario.

Il Delù che è affetto da una grave forma di epilessia, conseguenza di meningite contratta quando poco più di due anni, ha accolto l'impossibilità di sentenza.

UOMINI E COSE

Puniti i padroni e non i loro cani

MAURO ANSELMO

MONCALVO — Da alcuni giorni uno strano personaggio si aggira guardingo per le vie della città. E' armato di un curioso aggeggio. Un lungo bastone flessibile alla cui estremità si apre un robusto laccio di cuoio. La gente si guarda meravigliata: lo conosce, è Lorenzo Testa, ma che farà mai? Pochi attimi e la risposta balza puntuale agli occhi degli osservatori stupiti. Con un gesto rapidissimo il bastone si leva nell'aria. Un fruscio, e il laccio si stringe istantaneamente intorno al collo di un cagnolino intento a curiosare in un recipiente di rifiuti.

Anche a Moncalvo è arrivato l'accalappiacani. Proprio in questi giorni il Comune ha istituito un servizio per la cattura e la custodia degli animali randagli. Naturalmente essi non corrono alcun rischio: sco-

po principale dell'iniziativa, infatti, è di garantire la incolumità e la tutela dei cani accalappiati.

Nei mesi scorsi il Comune s'era trovato a fronteggiare un problema spinoso. Una quarantina di persone aveva presentato una petizione: i cani randagi sporcano le strade, creano inconvenienti alla circolazione ed, a volte, costituiscono un pericolo per i bambini.

Il Comune ha allora adottato un duplice provvedimento: l'accalappiamento dei cani randagi e l'adozione di misure pecuniarie a carico dei possessori di cani che permetteranno ai loro animali di sporcicare le vie dell'abitato.

I cani accalappiati rimangono per un giorno in apposite gabbie nel cortile del municipio. Se i proprietari ritirano, gli animali vengono trasferiti in un canile di Casale, della «Legge del cane», dove sono custoditi e successivamente rilasciati a coloro che li richiedono.

VOGHERA

DEPURATORE (1200 milioni) APPALTO POLEMICHE

VOGHERA — (e. g.) Polemiche a Voghera per il depuratore, del costo di 1.200 milioni, la cui costruzione è stata assegnata alla Giunta socialista ad una ditta di Albisola (Savona), contrariamente alle richieste dei partiti della minoranza, che avevano proposto una del Vogherese.

La Democrazia Cristiana di Voghera ha accusato pubblicamente la Giunta di votare contro gli artigiani dell'Oltrepò.

«La ditta della nostra zona è esclusa dall'appalto senza sostanziali motivazioni — detto un manifesto — Democrazia Cristiana — appalto che offrirebbe la possibilità di dare lavoro, per la realizzazione dell'opera, ad oltre 400 artigiani e industriali locali».

LIGURE — Il Circolo culturale Rinascente ha programmato per venerdì, alle 21, nel salone comunale di via Roma 88, un'incontro-dibattito sul tema: «La politica internazionale».

AOSTA - Acconto del 70 per cento ai 5000 lavoratori

Cogne: busta paga ridotta

AOSTA — (g. g.) I lavoratori della Cogne di Aosta troveranno nelle buste paga di novembre soltanto il 70 per cento dello stipendio. La decisione è stata comunicata ieri sera dalla direzione dello stabilimento al consiglio di fabbrica dell'azienda. Motivo: l'Egam, ente da cui dipende la massima azienda valdostana, sommerso dai debiti per i quali il commissario straordinario ha chiesto l'intervento finanziario del governo, si trova in un «terrore ristrettezza» e «liquidità».

La Fim valdostana, venuta a conoscenza del provvedimento, che ritiene comunque di breve durata, ha dichiarato che da parte del-

l'Egam in corso una «manovra ricattatoria» allo scopo di sollecitare l'intervento delle Partecipazioni Statali. Intervento che ha trovato l'opposizione del movimento sindacale.

Per il prossimo futuro si ritiene, infatti, che il settore degli acciai altamente selezionati costituisca un terreno «strategico» cui si misureranno i Paesi tecnologicamente più avanzati. In una prospettiva che le forze sindacali vedono positiva per lo sviluppo, il perfezionamento della produzione della Cogne, la Egam paventa la soppressione di un ciclo di lavorazione integrale alla Cogne (annunciata di recente

dal commissario straordinario dell'ente in relazione alla commissione Bilancio della Camera), che comporterebbe la riduzione di 480 lavoratori dei 5000 attualmente impiegati nello stabilimento aostano, 240 dei quali alla miniera di Cogne che sarebbe così abbandonata del tutto.

Di fronte a questa «politica» i sindacati sostengono che il passaggio della Cogne, della Breda e altre «preziose» aziende dell'Egam al capitale privato — che pubblicamente affermato più volte il proprio interessamento a queste aziende pubbliche — sarebbe soltanto una questione di tempo.

Montefibre nessun ritardo nello stipendio

VERBANIA — (a. o.) Nessun ritardo nello stipendio questo mese per i 27 mila dipendenti della Montefibre. Lo ha comunicato la direzione. Come si ricorderà, il scorso stipendio erano stati corrisposti in due rate: il 40 per cento regolarmente al 27 e il rimanente 60 al 12 del mese successivo.

LIGURE — Alcune migliaia di persone, sono giunte a Novi per la fiera bestiame bovino, equino e merci varie.

IN BREVE

Sestri: auto uccide operaio

Un operaio della Fabbrica Italiana Tubi è stato ucciso da un'auto. E' Giuseppe Zolla, 48 anni, abitante in via Piacenza. L'investitore è Luca Milano, 32 anni, di Rivatrigoso.

Asti: 400 studenti scioperano

Stamane, per il terzo giorno consecutivo, 400 studenti del Centro formazione professionale di Asti si astengono dalle lezioni. Protestano per la mancata istituzione della mensa scolastica. Il Comune e la Provincia si sono dichiarati disposti ad intervenire. La Regione ha rinnovato quest'anno l'autorizzazione.

Limone: arrestato agricoltore piromane

Paolo Marro, 39 anni, agricoltore, è stato arrestato dai carabinieri che lo accusano di avere appiccato il fuoco ad un casolare disabitato provocando danni per 6 milioni. Mercoledì scorso il Marro era stato condannato a 2 mesi di reclusione per avere dato fuoco ad un'altra casa di Limone.

Cuneo: di nuovo gratis medicine Inadel

«Armistizio» fra l'Inadel — l'ente che assiste i dipendenti degli enti locali — e i 163 farmacisti del Cuneese: da oggi i medicinali saranno di nuovo consegnati gratuitamente agli assistiti, i quali ultimamente dovevano pagarli e poi farsi rimborsare dall'Istituto.

Luino: incendio distrugge cascina

(a. c.) Un incendio ha distrutto questa notte una grossa cascina in località Dumenza presso Luino. I danni supererebbero i 30 milioni. Ignote, per ora, le cause del sinistro.

Cuvio: fulminato da un'antenna

(a. c.) La passione per le radio-trasmittenti è stata fatale per Giorgio Castano, 14 anni, residente a Cuvio in via Verdi: è morto fulminato mentre maneggiava una lunga antenna che ha toccato i fili dell'alta tensione.

I carabinieri di Cuvio hanno aperto un'inchiesta.

Lamporo: domenica si vota

(p. r.) Domenica e lunedì alle 14 si vota a Lamporo, paese di 586 abitanti per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Gli elettori sono 462 (228 uomini e 234 donne). Avranno a disposizione due liste di dodici candidati.

Voghera: processo per detenzione armi

Verrà processato per direttissima il 19 dicembre l'ex comandante partigiano Rino Minoli, 53 anni, presidente del Raggruppamento autonomo padano, della Federazione volontari della Libertà di Voghera, arrestato tre giorni fa dai carabinieri, perché deteneva nella sede del Raggruppamento armi da guerra e munizioni varie non denunciate.

Politica

Apocalisse vista da destra

di ANTONIO GHIRELLI

Tornano i Nep, il msi si spacca, il senatore Fanfani parla esplicitamente di elezioni anticipate, Massimo De Carolis lancia il grido di guerra della «nuova» destra dc efficientista e strausiana. Il «partito urbano industriale europeo». Mettiamoci nel conto, per quello che possono valere, anche le indicazioni delle elezioni tenute a Novara per i consigli di quartiere, chiediamoci: siamo alla vigilia di una grande restaurazione tipo 18 aprile 1948? Se addirittura non stia per profilarsi nel nostro Paese, con il concorso della crisi economica, una situazione terribilmente più moderna e tesa.

Le previsioni del De Carolis sono apocalittiche: «Il dollaro andrà a 1200 lire, prima o poi le importazioni di petrolio e di carne dovranno essere tagliate. Bisognerà imporre un ritorno a orari di lavoro europei, a costi di lavoro europei. Fare politica in un Paese buio e affamato non sarà un gioco di famiglia, forse arriveremo agli scontri cruenti». E' un panico privo, purtroppo, di motivazioni realistiche ma dal quale sono escluse, forse per ignoranza, forse per terrorismo, considerazioni fondamentali:

a) il sistema atlantico nel quale l'Italia è inserita non può accettare passivamente un'evoluzione catastrofica.

b) la forza del movimento sindacale e dei partiti di sinistra è appena intaccata dal malcontento della base.

c) una parte cospicua della dc (per non parlare dei repubblicani, dei socialdemocratici e degli stessi liberali di Zanone) è decisa a resistere al tentativo, insieme grossolano e provinciale, di spostare violentemente in un momento simile l'asse degli equilibri politici. Pur accettando «una realtà» la presenza moderata di destra nel partito, Umberto Agnelli ha detto lunedì: «Si tratta di vedere quanto in essa ci sia di compatibile e quanto di non compatibile con una linea politica che aiuti l'Italia a diventare un Paese socialmente avanzato». E ha insistito: «L'obiettivo della dc rimane quello di portare le forze moderate su posizioni avanzate, quali richiede la nostra appartenenza all'Europa».

Attenzione, dunque: il terrorismo, verbale o no, può trasformarsi in un «boom-rang» micidiale per i suoi fautori.



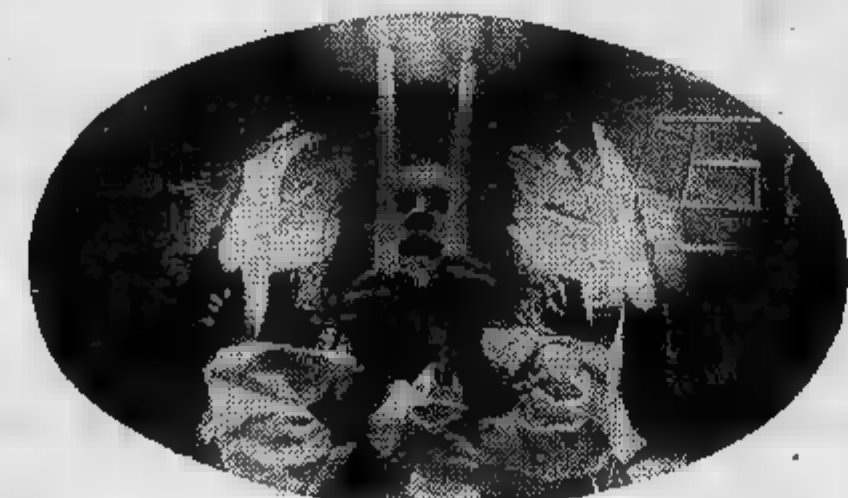
OFFENTE A DOMICILIO

Un po' di magia per novemila lire

RENATO SCAGLIOLA

Il maestro guarda da un quadratino di fotografia, in alto a sinistra della lettera, con espressione più preoccupata che telepatica. Si definisce V. Lallemand, presidente del Gruppo internazionale delle scuole psicosomatiche, Centro di studi privato, via S. Croce 5, Brescia. Attacca confidenzialmente: «Le scrivo alle prime ore del mattino di questo lunedì poiché ieri, domenica, durante la mia grande meditazione di fine settimana, mi sono venute alla mente alcune persone tra le quali lei in particolare...».

Già alle prime battute scatta il meccanismo difeso, collaudato da centinaia di lettere «confidenziali» (spedite in realtà in migliaia di copie) che alla fine propongono l'acquisto di enciclopedie sulla storia degli asparagi, aspirapolvere, confezioni regalo di merceologia varia, giradischi, walkie-talkie, torcia elettrica, nocchiale da marina, il tutto pagabile in comode rate da lire 2 al mese. Salvo che questa volta non si tratta



di beni di consumo e di «prestazioni telepatiche». La novità non è male e la lettura della lettera, dell'allegato e del buono d'ordine, riesce perfino divertente.

Intanto il maestro ha curato la parte grafica. Il dattiloscritto (riprodotto in offset) è completo di correzioni a mano e a macchina, in maniera da sembrare originale, cioè scritto ad personam, ad uno sguardo superficiale.

Esordisce: «Inaugurazione per pochi iniziati di ciclo di comunicazioni telepatiche dirette permanenti, assolutamente senza precedenti». Dopo un preambolo sul significato della telepatia esplode: «...Finalmente posso dirle "Mi confidi le sue angosce, mi chiedo ciò di cui ha bisogno e le risponderò immediatamente"». L'offerta è però, ovviamente, limitata, per cui: «Lei capirà che un impegno così personale deve essere riservato a poche persone alla volta... Dapprima ho pensato a un massimo di 12 persone, poi ho deciso di arrivare a 15».

Il maestro a questo punto rivela che il nominativo (l'indirizzo) ritagliato da uno di quei tabulati prodotti con impianti meccanografici, forniti da aziende specializzate in elenchi di indirizzi) è stato scelto tra «migliaia di pratiche messe a suo tempo a parte, e che non bisogna perdere tempo a spedire l'allegato buono speciale privilegiato (insieme a 9000 lire ed ecco le profondità della meditazione che si mischiano con la volgarità della finanza) per ricevere uno straordinario studio dettagliato di trasmissione del pensiero di circa 25 pagine».

Nell'opuscolo sono trattati («a fondo») 12 argomenti di consultazione coi quali contattare «in diretta» in qualsiasi momento il maestro. I contatti sono di due specie: «contro persone cattive e sentimenti ostili» e «per ottenere privilegi ed avere fortuna». La prima categoria serve a combattere «la malinconia, l'angoscia, lo scoramento, le depressioni, la timidezza, la falsità, l'ipocrisia, fino ai dispiaceri amorosi e gli inganni». Nella seconda ipotesi si può invece «superare esami difficili, dare buon esito a pratiche domande, trovare amicizie, appoggi, risvegliare il senso, provocare vincite al lotto, totocalcio e lotterie».

I sistemi per mettersi in contatto con La Mente ricordano quelli usati dagli agenti segreti per trasmettere messaggi via radio. Orari fissi e frasi chiave. Frasi che saranno ovviamente rivelate solo a quanti risponderanno inviando le prosaiche novemila lire.

A questo punto s'impongono alcune brevi considerazioni. La telepatia è una realtà incontestabile, ma nessuno al mondo è ancora riuscito a usarla come promette il Maestro. Agli specialisti potrà sembrare una cosa ovvia, ma è meglio chiarirlo. E' altrettanto ovvio che il «privilegio» è destinato al maggior numero possibile e non ristretto a 15 persone. I risultati, interessando la sfera della psiche, sono assolutamente impossibili da controllare, per cui nessuno sarà mai in grado di protestare per il «mancato collegamento telepatico».

All'Italgas di Torino però ribattono applicato agli impianti le tecnologie moderne, - Dopo la tragedia del '77 stato fatto? - «Diversi lavori, stiamo anche un telecontrollo su tutta la

ERNESTO GAGLIANO

Ingegnere, qualcuno dice che «Torino è seduta su una polveriera».

Siamo in un ufficio dell'Italgas (società privata di cui la Snam ha il 34 per cento) in corso Regina. Dalla finestra si vede lo scheletro di un gasometro erigersi sopra le piante. L'ing. Russo, direttore dell'esercizio di Torino, è pronto a rispondere a domande che «a paura del

«Guardi — replica l'ing. Russo — allora dipende da certi aspetti degli impianti della società. Ora il caso Venaria è diverso. Comunque, c'è una commissione che indaga».

Qualcuno sostiene che il vecchio di città era più sicuro.

«Lo era solo all'apparenza, il numero di incidenti, con avvenimenti anche mortali da ossido carbonio, era maggiore».

Perché?

«Una fuga di gas allora provocava avvelenamento. Legga poi le cronache di 20 anni fa».

Sì, ma molti suicidi. Era gente che apriva il rubinetto e addio, il metano?

«Il metano non avvelena perché non contiene ossido di carbonio».

Però scoppia.

L'ingegnere ci mostra un foglio scritto in francese dove tecnici stranieri, dopo serie di diagrammi, concludono che il metano esplode meno facilmente del gas illuminante. Spunta fuori anche una tabella con cifre che indicano come gli incidenti siano in diminuzione.

C'è chi osserva che il gas di città, con il suo odore inconfondibile, tradiva la presenza e spesso si poteva correre in tempo ai ri-

pari. Il metano è quasi inodore.

«L'odore del gas di città derivava direttamente dalla sua produzione. Era naturale. Noi ora aggiungiamo una sostanza odorizzante, THT, un prodotto solforato che ha delle particolari caratteristiche di odore tali da rendere sicuramente avvertibile anche il metano. Non è un'operazione empirica. Tutto ciò è regolato da norme di legge. Anzi, le nostre esperienze note studi nei laboratori dell'Italgas di Asti, sono adottate anche all'estero».

Ma il metano ha veri vantaggi sul vecchio gas?

«Quello di città era ricavato prima dalla distillazione del fossile, poi da prodotti petroliferi: ci voleva un numero di addetti e di mezzi che faceva salire molto i costi del combustibile. Ora il metano ci arriva direttamente dall'ente fornitore, che è la Snam, attraverso metanodotti italiani ed europei ad una cabina di prelievo e misura. Basta un limitatissimo intervento di manodopera. Il che ha permesso di fornire ad un terzo degli abitanti del comprensorio di Torino anche un combustibile di riscaldamento non inquinante, a prezzi più vantaggiosi».

E' stato fatto qualcosa in

metano» riporta a galla, Acciari il direttore tecnico del Gruppo di cervelli.

Tre anni fa c'è stato lo scoppio di due morti ed una sessantina di feriti. L'altra volta era casa di morti e tedi sera, in decine di appartamenti si levavano dai fornelli da un sibilo sinistro.



tutti questi anni per ridurre la pericolosità del servizio?

«Negli ultimi 15 anni ci sono state quattro trasformazioni per migliorare la qualità e la quantità. Pensi che questa era chiamata il "Borgo del fumo" proprio perché il gas, ricavato dal carbone, diffondeva miasmi. Poi siamo passati alla lavorazione dei prodotti petroliferi, quindi allo sveltimento. Infine alla distribuzione di metano».

I PROTAGONISTI



L'amore per Terzi

Amplessi e regole francescane. Fate l'amore, con giudizio, con pause. Il garbato invito, rivolto al durante una lezione di Coverciano organizzata da Italo Allodi, è del prof. Igino Terzi. Il quale, in gioventù, fu calciatore semiprofessionista a Reggio Emilia (dove nacque anni fa), a Perugia e a Siena, dove conseguì, nel '50, la laurea in medicina.

Terzi, primario del rita Vittoria, all'attento uditorio di Coverciano ha prescritto una rigorosa metodologia dell'amore: «come, quando e perché». Le tabelle rappresentano un documento di «intervall sexual-training» dell'atleta, e ne orientano il comportamento durante l'amplesso, in modo da creare equilibrio il piacere fisico e lo stress che deriva.

Quando Terzi sferrava calci a pallone, non esitava la dieta dell'amore. Quali criteri seguiva il no-



stro personaggio?

«Mi attenevo a senso responsabilità. Ero di miei studi. Mai domenica e lunedì; si martedì e mercoledì. In casi eccezionali anche giovedì. Se si interrompeva il ritmo, il recupero delle scorte è arduo. Le ghiandole surrenali non ristabiliscono l'equilibrio ormonico. Inisito però sulla educazione sessuale nelle scuole. Gli allenatori del viva calciatori assumono ruolo importante. Diventano veri maestri e possono indirizzare i giovani, allontanandoli dalla masturbazione protratta, che è dannosissima».

Professore, nello sti-

lare la tabella (al non tiene in considerazione le esigenze della donna.

«Con l'avvento degli anticoncezionali si è tutto eliminato le antiche frustrazioni e complessi della donna. E' evidente che alla moglie del calciatore un sacrificio supplementare, in parte compensato dal guadagno del marito, è già importante l'amplesso sia completo».

Cioè evitando il «coitus interruptus»?

«Certo. E' forma d'amore che calagna stress perché interrompe l'evoluzione psico-fisica del porto».

Tre volte a settimana. Una rateazione che del calciatore un «sottosviluppato» dell'amore, un limitato...

«Perché mai? Il rapporto Kinsey conclude che l'americano medio (dal 18 al 30 anni) ha 3 rapporti settimanali. Come i protagonisti della domenica».

Angelo Caroli

ANCORA PAURA

o: "Abbiamo
ie più
3 che cosa è
costruendo
rete,,

anto ha il suo vice, ing. Angeli,
uppo, ing. Capetti. « staff »

oppio di piazza con
di alloggi daneggianti. Sem-
timana a Venezia è salita in
tre cinque. A Piosasco, in
partamenti gli inquilini hanno
ammie altissime accompagnate

no puro. Da 11 milioni di
metri cubi all'anno siamo
saliti a 600 milioni.

Bene, bene. Allora non c'è
motivo di aver paura?

« Chiaro che non è acqua,
ma è combustibile. Il
consumo è aumentato di 12
volte in questi 15 anni. Le
nostre strutture si
adequate alle tecnolo-
gie e norme di sicurezza.
Abbiamo studiato il meglio.
Lo sa che l'Italia è un
club di sei società europee
che si scambiano le loro
esperienze di laboratorio?
Purtroppo, come le stadi-
stiche dimostrano, la no-
stra azione è talvolta resa
dall'imprudenza o dal-
l'inesperienza dell'utente.
Quanti oggi, quando esco-
no di casa o vanno a letto,
si preoccupano di chiudere
l'acqua e il gas?

In particolare, dopo la
sciagura del '73, avete fatto
qualcosa?

« Il Comune ha nominato
una commissione tecnica
per esaminare la possibilità
di migliorare il livello di
sicurezza degli impianti. Ab-
biamo cominciato una serie
di lavori. E' la costruzione
(sarà completata entro il
'78) di un sistema di telecon-
trollo, con video, computer,
eccetera, su tutta la rete.
Costerà più di un miliardo.

Avete qualche consiglio
pratico da dare agli utenti?
« La maggior parte degli
incidenti sono dovuti a ma-
nichette (il bocchettone di
gomma) logore o non fissate
dalle apposite fascette
metalliche o troppo lunghe
di qualità non conforme
alla legge ».

Molti però si lamentano
perché spesso, quando se-
gnalano un guasto, i vostri
addetti non accorrono tem-
pestivamente. O accor-
rono affatto.

« Può darsi, bisogna però
intendersi sulla tempestivi-
tà. Piovono chiamate per
guasti che riguardano gli
apparecchi di utilizzazione
(fornelli, stufe, scaldaba-
gno) che non sono di no-
stra competenza. Comunque
abbiamo potenziato il terzo
turno di notte ».

Come fa uno a sapere
il guasto è dell'apparecchio
o dell'impianto?

« Se la cosa non è chiara,
noi accorriamo ».

Un'ultima domanda. Qua-
le sarà la prossima trasfor-
mazione?

« L'idrogeno come energia
gassosa, è ancora un
progetto avveniristico ».

Viene buio, il gasometro
fuori dei vetri non si vede
quasi più. Usciamo nel con-
traviale. Una volta, qui at-
torno, l'odore è impre-
vedibile perfino persone.
Annusiamo l'aria: c'è un
puzzo normale, quello del-
la città abbracciata dallo
smog.

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Tende nel Friuli

Nessun friulano sarà costretto a trasco-
rere Natale sotto la tenda. E' il commis-
sario straordinario Zamberletti ad annun-
ziarlo, in risposta ad una nostra do-
manda. Ma è lo stesso Zamberletti che
arricchisce e precisa la sua risposta: « E'
falso, come qualcuno va dicendo, che mi-
gliaia e migliaia di persone vivano ancor
oggi accampate, sotto le tende. In realtà,
come oggi, non vi è certo più di un
migliaio di friulani che si trovi a vivere
in tale condizione. E' chiaro, però, che
tutti costoro potrebbero, volendo, risie-
dere nei centri balneari della costa. E ogni
giorno che passa il numero degli attendati
si riduce.

L'Unità

Donne "ultrasinistre"

I rigorosi teorici marxisti del Mani-
festo adesso scrivono sempre tra virgolette
la parola « struttura », affermano anzi
che, quando si tratta di donne, « i con-
cetti stessi di "struttura" e di "formazio-
ne sociale" vanno ribaltati ». Ribaltia-
mo. Dunque: prima le donne devono
« riappropriarsi del proprio corpo » e poi
potranno pensare a rivendicare il lavoro
e la nuova collocazione nell'attività pro-
duttiva. E' questa la teoria del Manifesto?
Bene, adesso le donne licenziate, le
soccupate, i giovani in cerca di pri-
ma occupazione lo sanno.

Gazzetta del Popolo

Lo studente non compra giornali

Il Centro studi Pannunzio, ha portato
a termine un'inchiesta campione fra 2800
allievi di scuole medie e medio-superiori
sul tema « scuola e cultura ». Sono state
poste ai ragazzi, una serie di quaranta-
due domande tendenti ad assumere no-
tizie sui loro rapporti con i mezzi di in-
formazione corrente. Ne esce un'immagine
poco lusinghiera dei nostri giovani, piut-
tosto superficiali e pessimi lettori. Soltan-

to il 10 per cento di essi acquista un quo-
tidiano; mentre il 70 per cento se ne
astiene. Le pagine che riscontrano mag-
gior favore sono quelle sportive: con il
57 per cento di lettori, segue la cronaca
cittadina 34 per cento.

IL SECOLO XIX

Stadi di gomma

Dietro all'Italia che frana c'è il solito
giallo nazionale: le leggi ci sono, ma nes-
suno le fa rispettare. E' il caso del vincolo
idrogeologico: ha dormito cinquant'anni,
spiegano gli esperti. E ora, che la
situazione è drammaticamente compro-
messata, ci si sveglia. Le frane, le acque
dilaganti, i crolli (come quello del Bi-
scione, a Genova) si potevano evitare.
Ma non è finita. Se le autorità centrali
vanno muovendosi — la regione, il mi-
nistero, le camere di commercio — i sin-
daci hanno invece adottato, in materia
di salvaguardia del territorio, la tattica
del muro di gomma. Alle ingiunzioni non
rispondono e continuano a rilasciare li-
cenze edilizie senza richiedere, preventi-
vamente, lo svincolo idrogeologico delle
zone interessate ai nuovi insediamenti, al-
le strade.

LA STAMPA

Sport e femminile

La donna, nello sport, è protagonista
di un balzo in avanti fortissimo. Le per-
centuali, raffrontate ai dati dell'indagine
precedente, dicono che la abitudine ses-
suale delle donne atlete tendono a diventi-
re simili a quelle dei maschi. Soletta del
partner, libertà nel rapporto, pregiudizi
e tabù che crollano. Il salto qualitativo è
chiaramente spiegabile in base alla gene-
rale presa di coscienza della donna sui
propri diritti, e tuttavia le cifre fanno
pensare, nelle atlete, ad un qualcosa di
più ancora. Forse la vita all'aria aperta,
la lunga permanenza fuori casa, la mag-
gior possibilità di incontri, la gioia del
risultato, la tensione da ammorbidire. E
anche un altro motivo, legato in modo
tipico allo sport: l'attenzione sensibile
proprio corpo, quella maniera di osser-
varlo e accudirlo con amore.

LA CITTA' DOMANDA

Le cave servono, e come

Egregio direttore,
prendiamo lo spunto dal-
l'articolo del 19 novembre
per fare alcune considera-
zioni su questo importante
problema che riteniamo non
debba essere liquidato sem-
plicitemente dicendo che le
cave sono pericolose.

E' chiaro che le cave nel-
l'altivo del fiume, non
regolamentate in maniera
efficace, possono provocare
gravi danni, come talvolta
in passato. E' altrettanto
chiaro che la legislazione in
materia deve essere aggra-
vata per evitare danni alla
comunità e tutelare gli ope-
ratori seri del settore.

Il problema delle cave si
inquadra in quello più ge-
nerale dell'edilizia. Attual-
mente si parla molto di « in-
dustrializzazione » dell'edili-
zia, cioè di razionalizzazio-
ne dei metodi produttivi per
ridurre i costi. Questa ra-
zionalizzazione è metodi
produttivi deve investire an-
che i componenti le mate-
rie prime per l'edilizia. Per-
tanto sono necessarie cave,

grandi dimensioni, con
costi produttivi contenuti,
per avere alla fine del ciclo
costi contenuti.
Chiudendo le cave o ridu-
cendone drasticamente le
dimensioni si ottengono in-
vece i risultati inversi: ma-
terie prime a alto costo e
inevitabilmente costruzioni
a costo più elevato.

Purtroppo la viabilità,
non opportunamente pre-
disposta, risente pesante-
mente della movimentazio-
ne dell'inerte dalle cave alla
città, basta pensare all'at-
traversamento di Carignano
e La Loggia. Una solu-
zione non utopistica del
problema è pensare seria-
mente al trasporto fluviale,
come in altri paesi o sem-
plicitemente altre città (es.
Milano).

In questo modo si ridur-
rebbe il consumo di gasolio
e i costi di trasporto, alleg-
gerendo inoltre la viabilità.
Quasi tutte le cave sono vi-
cine al Po, basterebbe un
piccolo drenaggio dell'altivo
e con il ricavo del materia-

le estratto si potrebbero
stabilizzare le sponde, pro-
teggendo le colture dalle pe-
ricolose piene.

Infine non si è ancora af-
frontato in maniera organica
il problema della desti-
nazione degli scavi dovuti
alle cave.

Oltre alle soluzioni più
tradizionali: lasciare lo sca-
vo abbandonato, riempire
lo scavo, altro materia-
le, trasformare lo scavo in
una discarica per immondizie
in certi casi pericolosa per
l'inquinamento delle
falde, si può pensare ad
altre soluzioni più razio-
nali, per es.:

trasformare il laghetto
in zona ricreativa, tipo i-
droscalo di Milano, oppure
in riserva idrica per
l'acquedotto, come a Lon-
dra; in questo caso si pre-
leva acqua sicuramente più
pulita di quella del fiume
e quindi si hanno minori
problemi e costi per ren-
dere l'acqua potabile.

A. Roccavilla
della Calcestruzzi Torino

IN EDICOLA IL N.2

IL QUADERNO DEL SALE



Mensile di umorismo e di costume con:

DISOBEDISCO ■ Cesare Zavattini
TEMPI FELICI di Woody Allen
AD ESORTAZIONE di Franca Valeri

Spogliatevi dal grasso in più

GINNIC

telefono 77.24.94
Corso Svizzera 10/A
angolo corso Francia

offerta novità
trattamento gratis



telefonate
oggi stesso

GRATIS questi servizi

Fluorina	Trattamenti
Reporto ginnastica	anticellulite
Reporto ginnastica	ultrasonici
passiva	Riscaldamento
Soluzioni	privati
Massaggi	Solei
	Solei

ALASIA

Mobili per ufficio legno ■ me-
tallo ■ Sedie ■ poltroncine
Corso Vinzaglio ■ Torino
tel. 545.230
Richiedete catalogo

presenta la nuova collezione
ZENITH

LO SPORT

**Infortunato ieri, è influenzato oggi
Domenica c'è l'esordio di Cazzaniga**

CASTELLINI RINUNCIA

UNO RIENTRA



L'ALTRO ESCE



Sfortuna granata. Rientra Sala, esce Castellini

Castellini — giocherà sicuramente domenica prossima — il Napoli, — poteva sussistere qualche larvata possibilità di — recupero del portiere — vittima — allenamento — infortunio al ginocchio — oggi, purtroppo, non — sono dubbi: il « giaguaro » — stato colpito da una forma influenzale — non — nemmeno presentato al

L'incidente che — eliminato Castellini (nella misura del 90 per cento) dalla partita con il Napoli — era avvenuto — ironia della sorte — dopo uno scontro con il rientrante Claudio Sala. L'estremo difensore granata — abbozzato un'uscita dal pali per fronteggiare un attacco di Claudio quando l'attaccante lasciava partire il tiro. Il pallone finiva sul collo del piede — portiere, facendo — piangere alla gamba tesa — movimento innaturale. Castellini, dopo le cure del caso, — rientrato in campo — poco dopo doveva allontanarsi.

« Un male terribile », — detto lasciando claudicando il « Filadelfia ». — aggiunto: « Dopo una notte di riposo sarò in grado — decidere — giocare o meno domenica ». Stanotte l'attacco influenzale ha stroncato qualsiasi speranza del « giaguaro ».

Sin da ieri, comunque, Radice aveva « messo sotto » il vice — Castellini, Cazzaniga, sottoponendolo — un — proprio bombardamento di palloni. Cazzaniga non gioca in campionato dal derby di ritorno con Juventus del 29 marzo scorso. In quell'occasione il portiere di riserva fu chiamato a sostituire il titolare, colpito da un ptergo lanciato da un incauto tifoso.

Sull'incidente di Castellini, —

parte un' comprensibile turbamento, nessun dramma ieri in casa granata. Domenica c'è il Napoli — l'assenza del portiere titolare potrebbe — il suo peso. — tra dieci giorni c'è il derby, — con l'influenza che ha colpito il portiere titolare la — cambiano.



Danovà — posto, domenica giocherà contro Chiarugi

l'appuntamento — « Filadelfia ». Per l'altro infornuto, Danovà, — rientrato: — regolarmente — campo contro i partenopei. La storia al piede destro, rimediata nella partita-allenamento di ieri pomeriggio, si è rivelata meno — prevista — bastata una — per recuperarlo completamente.

Stamane Castellini aveva febbre alta. Impossibile parlare ora di scadenze — guarigione. « Sono amareggiato — detto — questa non ci voleva proprio. Forse il ginocchio era recuperabile, — adesso l'influenza... ».

e. f.

La risposta di Bearzot a Valcareggi

Valcareggi — Nazionale. — « Ho telefonato a Bearzot, gli ho fatto i miei complimenti. L'Italia ha giocato bene, si è impegnata, ma una cosa — chiara contro l'Inghilterra. Degli avversari, i — proprio — Merito dell'allenatore che aveva capito tutto dopo averli visti ».

Riferiamo il giudizio a Bearzot, il quale ringrazia e replica: « Valcareggi parlava a Roma? Perché abbiamo battuto i inglesi a Torino e a Wembley dell'Inghilterra i nostri non sapevano tutto? ».

Sottile ironia. Già, — ra i cari — britannici — atati visionati da — aiutante di Valcareggi.

Pesaola: «squadra tipo,, (e carovane di tifosi)

NAPOLI AL COMPLETO

ADRIACO LUISE

« Napoli — il pareggio mi — ha — Dopo quello con la Lazio, dovremmo batterci per la vittoria, ma non possiamo permetterci di sognare così ad occhi aperti. Il Toro — squa-

Appuntamento, dunque, sul campo granata. Sul fronte napoletano — coreografia — assicurata. Non — nutrono dubbi in proposito: si avverte già il fremito — solito tifo genuino — spontaneo, sono in fermento i tifosi strettamente personali di Pesaola, quelli del Napoli. — parla di dieci-ventimila persone pronte a partire. Le carovane — al lavoro — decisa di giorni. — preparano striscioni, bandiere, vessilli, — preannuncia — solito seguito fantasmagorico. Pesaola non ha dubbi amletici, né grossi problemi. E' orientato a mandare in campo uno

schieramento più difensivo. — non certamente — barricate. Domani comunque partirà in aereo alle 13 portando con sé sedici giocatori. — non interverranno altre considerazioni, potrà schierare la formazione tipo. Vi saranno tutti i titolari, da Carmignani — Savoldi, Bruscolotti, Vavassori, Esposito, Masse, Orlandini. Rientreranno che Chiarugi — Juliano, completamente recuperati. In panchina siederanno Spezzolini — Montefusco. Per quest'ultimo, qualora venga utilizzato nella gara, si può parlare d'un vero e proprio rilancio voluto dal « Petis-

temibile, — poi gioca in casa... ». Pesaola è chiaro, anche se di poche parole. Certo lo sgambetto al Torino, — due punti — vantaggio in classifica sulla tabella di marcia, sarebbe un bel colpo. Una sorta di collaudo alla sfrontata fortuna del « Petisso ». « Per carità, finiamola con questa

storia. Sì, — vero, spesso sono stato fortunato, ed è capitato quando agli altri è andata male... ». Qualche — di perplessità, — ripensamento e poi il trainer — conclude: « Però — può mai sapere. Chi gioca per perdere? Non si può pretendere che lo faccia il Napoli domenica a Torino ».

provarla quanto sia valida e necessaria la sua regia nel gioco della squadra. Tutti gli sguardi naturalmente sono puntati sulla gara — Torino-Napoli. La squadra granata incute rispetto e prevede che vi saranno duelli incandescenti di uomini-gol come Graziani e Pulici, Savoldi e Chiarugi. Le due punte — Toro — marcate da Vavassori e Bruscolotti, due grintosi giocatori decisi — non mollare. « In ogni domenica calcistica — commenta Pesaola — c'è un incontro che applica sugli altri. Domenica — dubbio sarà quello di Torino-Napoli ».

CITROËN 

è

RUSPA - AUTO

TORINO C.SO VIGEVANO 62

INCHIESTA SU DUE CAMPIONI

BETTEGA
E CAUSIO

ANGELO CAROLI

Assodato che l'evoluzione di Juventus in questo inizio di impegni è merito collettivo, abbiamo che Trapattoni ha conferito alla squadra una compattezza tattico-morale che ha ripagato il superamento del primo eliminatorio

Bettega propizia e fa i gol, la Juventus trae benefici concreti; Causio torna agli antichi ed al pomeriggio illuminati, la Juventus diventa brillante, piacevole, disinvolta. Insomma, anche dobbiamo riconoscere che alle spalle di questi due preziosi campioni ci sono elementi che macinano gioco, che si sacrificano nell'umile quanto utile lavoro di portatori d'acqua, va pure ammesso che attualmente gli elementi che hanno raggiunto la piena maturazione esprimono un rendimento ottimale. Bettega e Causio. Perché? Proponiamo l'interrogativo a Furino ed a Cuccureddu, che conoscono i colleghi da molte stagioni, a Trapattoni che ha il merito di aver rilanciato la Signora su posizioni di privilegio.

Dice Furino: «Sia Bettega che Causio hanno trovato la loro realizzazione in ruoli precisi. Bettega è stato



Il « marchese » Bettega

della Coppa e i primi round dell'Uefa, e con il primato graduatoria in campionato, riconosce a Bettega e Causio meriti particolari. Giocatori in maglia bianconera, disimili per espressione tecnico-tattica e per temperamento, Bettega e Causio danno la di condizionare, male, il rendimento Juventus.

favorito anche dalla «compagnia» dell'«area di rigore» bravo come Boninsegna. Una volta tutti addosso a Roberto. Oggi Boninsegna lo alleggerisce di tante responsabilità, rivolge di sé l'attenzione degli avversari e Bettega scatenato. C'è, dunque, una più dose distribuzione responsabilità e di difficoltà. Inoltre, a questo punto della carriera maturato, sa giocare calcio d'ora in avanti potrà soltanto confermarci. In quanto a Causio, ha trovato la collocazione, il compito. Prima vivacchiava fra incombenze diverse, fra l'ala e la mezzala. Il gioco si è evoluto dopo le difficoltà iniziali. Oggi si è inserito perfettamente nell'ingranaggio e gioca per sé e per la squadra. Rappresentano entrambi una garanzia di continuità e di risultati.

Aggiunge Cuccureddu: «Si tratta di elementi determinanti, anche se va dimenticato che a loro protezione ed a loro sostegno ci sono giocatori di estrema utilità. Sono maturi e consapevoli delle loro forze e capacità, giocano da anni con gli stessi compagni di squadra, conoscono le responsabilità che gravitano su di loro. Quando c'è da dare mano dietro lo fanno volentieri. Causio è particolare, anche se Bettega è l'altruista unico. E poi, quando gira il «barone» gira la Juve. Lo discorde vale per Bobby-gol, il quale realizza con efficacia il doppio ruolo di costruttore e di finalizzatore».

Conclude Trapattoni, orgoglioso di avere alla dipendenza due elementi tanto preziosi:

«La loro crescita è direttamente proporzionale alla maturazione. Sia tatticamente che fisicamente, il calciatore è completa fra i 25 e i 28 anni. Siamo al vertice per entrambi. Come rappresentano? Insieme Furino, sono il simbolo della Juventus dopo tanti di milizia in una società che ha tribuito i completarli, maturarli. Tecnicamente che dire che

non si sappia? Sono le espressioni migliori del football italiano. Hanno, oltre alla qualità di base, estro e fantasia più; Bettega nella dimensione uomo gol. Causio in quella preparatore».



Il « barone » Causio

LO SPORT

CESENA PRONTO

— I romagnoli insistono. Almeno cercheranno insistere. Le intenzioni sono chiare; la squadra di Tom Rosati, il trainer che da qualche settimana ha sostituito Corsini causa l'avvio stentato del Cesena, vuole sconfiggere ancora la Juventus.

Tutti ricordano cosa successe lo scorso. La Juventus veleggiava in mari sicuri, lasciandosi dietro una canea di inseguitori, disputò il primo tempo Florita con il consueto piglio. E conduceva uno a uno con gol di Damiani. Il campionato sembrò chiuso, definitivo appannaggio juventino. Sennonché la squadra si cullò sugli allori, subì il pari per autoretta Spinosi fu addirittura sconfitta da un secondo gol a segno da Bertarelli. Da quel momento la Juventus scivolò su un piano inclinato.

Il Cesena vuole fare il bis. Per questo prepara con scrupolo. Ieri ha giocato un'amichevole a Riccione (3 a 1 risultato finale) ed ha trovato la formazione da opporre alla capolista, imperniata sul rientrante Frustalupi. Giocheranno: Boranga; Lombardo, Ceccarelli; Beatrice, Oddi, Cera; Mariani, Bittolo, Rognoni, Frustalupi; Bonci. Con l'imperativo categorico di «stangare» la Signora.

Parafllu

para il freddo, para il caldo



Anticongelante ■ protettivo per radiatori, dotato di elevate proprietà anticorrosive, antischiuma, antiossidanti ed antincrostanti per una protezione globale del motore.

Presso tutti i punti di assistenza Fiat e rivenditori autorizzati.

È un prodotto **OLIO FIAT**

Il Milan è nel caos

Dulna telefona a Rocco...

Milano — Marchioro più dove mettere le mani? («Le provate tutte» dice il trainer), Dulna si incavola poi riprende, Capello «rivarientemente» tace, «ultras» appollano, a mezzo volantini, a Rocco, al ritorno, spagnoli Silbaio, che hanno sconfitto il «Diavolo» mercoledì scorso (4-1) in Coppa Uefa, per sovrapprezzo aggiungono i rossoneri terribili.

Soltanto musica nel Milan, anni travagliati mai evidenti malesseri misteriosi. Infine, Albertosi, mai fino oggi aveva gol, spesso polemizza i colleghi per le voragini che si spalancano davanti a lui.

Come uscire spirale? Marchioro forse vivanda ore decisiva. Se perde il derby magari «salta». Oppure Dulna duro concedendo più tempo dipendente? ci risulta che Dulna si sia già rivolto, telefonicamente, a Rocco, un personaggio molto scomodo per il giovane impulsivo Marchioro, quale ha ragione reclamare tranquillità e voler evitare interferenze dall'esterno. Però, ci sono i fatti. E Dulna, industriale che al sodo, che durante le partite, queste si muovono male, arriva ad insultare i propri sottoposti, cerca. Che per adesso non ci sono.

Dunque, si aspetta il referto del derby. Poi Dulna, che ha già definito le milaniste come una «gruiera» preoccupante, chiede consigli a Rocco, Marchioro sopporterà? Diamo tempo al tempo. Anche perché Dulna ha già fatto sapere che Rocco, eventualmente, sarebbe il successore suo e non di Marchioro. Rocco nel Milan significherebbe riportare il «peron» a ben. Cosa contrasterebbe con il modo di pensare di Marchioro. Il derby fu così drammatico per il Milan. Può ricomporsi? vero? o frantumarsi la. Frattanto si apprende che né Tureni Bignon della partita. E adesso, povero Marchioro?

Clamoroso nell'ultimo rally mondiale Guerra dei "decibel,,



ficoltà la maggioranza delle macchine iscritte ed in prima linea tra Fiat 131 di Allen, Verini e Bacchelli e la Lancia Stratos-Alitalia di Munari.

La decisione appare assurda da divenire scandalosa: il limite imposto normalmente sulle strade britanniche infatti è di 70 decibel e non 100, assolutamente la ragione di renderlo più limitativo del bolide da 100 che abitualmente raggiungono e superano i 90 decibel. Non si dovrebbe raggiungere un accordo assai probabile che Lancia e Fiat diano forfait, a meno che non adottare che però ridurrebbero notevolmente le prestazioni delle vetture italiane.

Cesare Fiorio, direttore sportivo della Lancia, ha fatto capire chiaramente che «una assurda imposizione verrà eliminata non farà per Munari». «Ma ha Fiorio — abbiamo già vinto il titolo mondiale. Siamo venuti in Inghilterra per difendere il prestigio della Stratos — se vogliono chiudere ogni possibilità di vittoria del regolamento inventati di sana pianta si sbagliano. Ci perde, comunque, in caso abbandonano da parte nostra il rally che senza la Stratos diventa molto interessante e valido».

La gara avrà inizio domattina alle 9. Sono in programma due lunghissime tappe (per circa 400 chilometri) porteranno gli equipaggi della Scozia 76 prove speciali disputate, di cui su asfalto, quattro miste e 63 su terra battuta. Tutte le prove «segrete».

Nella foto, la Fiat 131 Abarth Rally di Allen e Kivimäki che è già imposta nella gara mondiale. «Mille laghi» che ritarda l'avventura nel difficile rally inglese.

BATH — Alla vigilia della partenza del RAC, ultima prova del campionato mondiale rally, prevista per domani mattina alle 9, è scoppiata improvvisa la «guerra dei decibel». Con una alquanto arbitraria, in contrasto con tutte le regole che finora hanno governato le prove disputate, gli inglesi sembrano decisi ad adottare un assurdo regolamento riguardante la rumorosità delle vetture. I tecnici locali vorrebbero imporre come limite di emissione al Rally d'Inghilterra 68 decibel, misura che metterebbe in dif-

DOMANI DISCESA A Monginevro c'è un Thoeni



(c. ch.) Domani il «uno» sarà lui, Rolly Thoeni. Lontano cugino più famoso, Gustavo, sarà il capitano della squadra azzurra di discesa libera nelle gare del Monginevro. Rolly sa perfettamente di giocare quest'anno decisivo della sua carriera di sciatore. In passato, dopo gli ottimi risultati di Sapporo, aveva avuto un sacco di problemi: infortuni, materiali che non lo convincevano, poca fiducia nei propri mezzi. Ora ha tagliato i ponti con gli italiani e si è dedicato unicamente alla «libera». In discesa — dice — mi diverto più. So che è pericoloso ma non mi importa. Questa è la «regina» della disciplina alpina. Io mi preparo come non mai fatto finora. Con Messner ho trovato una intesa perfetta. Lui crede in me come atleta, io apprezzo il tecnico ed allenatore. Spero proprio fare dei buoni risultati, cominciando dalla prima gara.

Domani e domenica, dunque, nelle due discese libere che inaugureranno la stagione sulle piste del Monginevro, a due passi dal confine di Claviere, Rolly il «cugino povero» del Thoeni si trova di fronte ad un test importantissimo. Un risultato positivo servirà morale e come conferma che il lavoro svolto finora era nella direzione giusta. Con Rolly Thoeni sono in gara altri azzurri: Massimo Provora, Franco Tsch, Giorgio Dalmeida, Renato Antonoli, Franco Marconi, Ivano Corvi più i giovani Gianclan e Giordani, due ragazzi nei quali Messner crede molto per il futuro.

Vercelli PORTIERE PREMIO FEDELTA'

VERCELLI — Domenica, doppia festa a Vercelli. Polisportivo Robbiano, la partita con Tristina: per la compagine bianca, in due partite fuorché conquistato ben tre punti (e quattro), tanto che ora veleggia al quarto della classifica per il portiere Castelletti disputa la 15ª partita in maglia bianca (è alla Pro cinque campionati, proveniva Legnano).

A Castelletti offerta, prima del via, una medaglia ricordo: il portiere — la medaglia — per l'attaccamento ai colori locali, sia per il fatto che, a 37 anni, è ancora validissimo, a dimostrazione di serietà professionale e longevità atletica.

che al termine della carriera Castelletti rimarrà al vizio della Pro: allenerà le squadre minori, che ormai Montico è promosso sul po, allenatore — formazione maggiore — c'è più alcun dirigente che vuole accettare un suo ritorno alla «del» — ragazzi — del «club vercellese».

Per quanto riguarda l'incontro di domenica con la Tristina, la Pro parte favorita. La formazione sarà la dell'incontro con il Padova, con il posto dello squadrato al posto di Turchetti, che lo sostituisce.

Prima categoria IL "BACI" RICEVE IN CASA

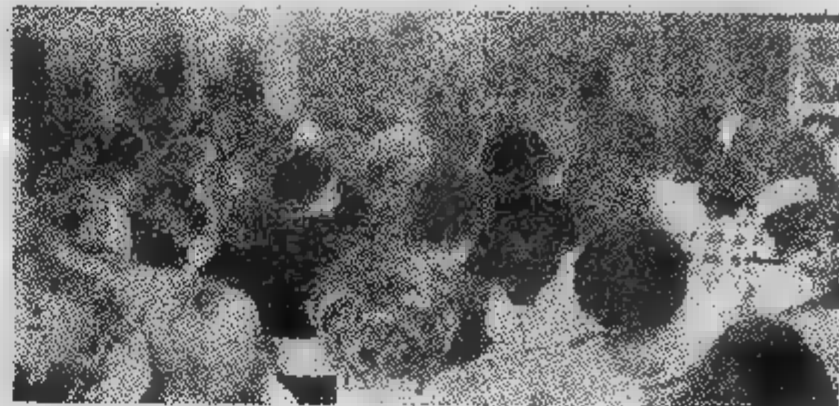
Alla giornata del torneo di prima categoria, il Baciagluo riceve sul rettangolo di gioco il corso Spezia, il Lascaria di Pianezza. La formazione di Dino Ravioia, sta confermando squadra rivelazione e condiziona il Segusia la poltrona di leader in classifica. E' indubbiamente giunto al Baciagluo il passaggio del girone E al D, dove militano squadre torinesi e cuneesi.

Nell'ultima giornata della scorsa campionato il Baciagluo si trovava a navigare in retrocessione. Allora Nota e pagli riuscirono a imporsi a spesa del Cambiano condannando il Victoria Ivest poi «ripescato» prima categoria. Avevamo raggranellato 17 punti nel girone di ritorno, quel tanto che bastò per salvarci — dice il trainer Ravioia —. La nostra una squadra di giovani alle prime esperienze. Il cambiare gli ha portato fortuna e la squadra marcia a pieno regime.

Il Baciagluo si squadra rivelazione del girone D, il Casine a l'outsider del girone E. La formazione del Roving Plast vanta sei vittorie e due pareggi, rispettivamente con il Meroni e col Monferrato. Col morale alle stelle, i griglobù sono lanciatissimi e il pronostico della nona giornata, che li veda impegnati al Falizzano, è certamente favorevole.

Galleria TORINO

Corso Rosselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



ASTA alle ore 21.

La tornata di questa sera sarà dedicata ai dipinti di Maestri Italiani dell'800

Vi figurano opere di:

BARTOLENA, CAMMARANO, CAVALLERI, CIARDI, CAPRILE, DALBONO, DELLEANI, DE NITTI, FATTORI, GHEDUZZI, IROLI, ISSUPOFF, LUPO, MANCINI, MAGGI, MERLO, MICHIETTI, MUSSO, PALIZZI, PASINI, SIGNORINI, TAVERNIER, TITO, TODESCHINI, ZANDOMENEGHI ed altri.

DOMANI ALLE ORE 16,30

ASTA di Tappeti Orientali

AL MAGGIOR OFFERENTE

Banditore Sig. Scarione

CATALOGO IN LUOGO

ATLANTE ECONOMICO

collana diretta da Guido Carli

ROBERT BACON e WALTER ELTIS

BASE PRODUTTIVA E CRESCITA ECONOMICA il corso inglese

I PROBLEMI FONDAMENTALI DI UN'ECONOMIA IN CRISI - LA RIDUZIONE DEGLI INVESTIMENTI, LA DILATAZIONE DELL'OCCUPAZIONE IN SETTORI NON PRODUTTIVI, L'ANDAMENTO VERTIGINOSO DELLA SPESA PUBBLICA, IL DISAVANZO DELLA BILANCIA PAGAMENTI, L'INFLAZIONE - NELL'ANALISI DELLA SITUAZIONE INGLESE. UN IMPORTANTE CONTRIBUTO AL DIBATTITO CHE SU QUESTI PROBLEMI SI SVOLGE OGGI IN ITALIA.

L. 4.600

ETASLIBRI

Via N. Bixio 30 - 20129 Milano

CESSIONE QUINTO STIPENDIO

UN NUOVO SERVIZIO FINANZIARIO DELLA

FIN IMMOBIL s.p.a.

Statuto 15 - Telefono

BAROVERO

Panettone
e
Pandoro

Le specialità attuali
dalla più sincera
"genuinità"



Fratelli BAROVERO - MICHELINO (To)

VINOVO

Domani 7 corse (ore 14,15)

Duello fra Onata e Miracle

(c. r.) I puledri due anni sono protagonisti del pomeriggio di trotto domani a Vinovo. Presentano nel «Criterium» ancora una di dotazione con i suoi soli quattro milioni e praticamente la corsa si riduce ad un match, anche ab-

bastanza aperto, fra Miracle Onata. I due cavalli si equivalgono, molte parte sull'esito del risultato avrà la partenza. Chi riuscirà ad essere più svelto allo stacco dell'autostart avrà buone probabilità di essere il vincitore. Gli altri due sembra-

no in corsa soltanto una gara a parte per il terzo posto. Per gli anziani corsa quanto mai intricata, il Premio Frege dove è difficile scegliere fra i penalizzati Zoster ed Urraco, entrambi però impegnati a rendere venti metri ad Aspa-

rukov, Ditor e Sesta. E' questo l'ultimo sabato di Vinovo: rimangono ancora, dicembre, quattro giornate corse, previste domenica 5, 12, 19 e nel pomeriggio mercoledì 8, che — quanto sembra — sarà un giorno festivo.

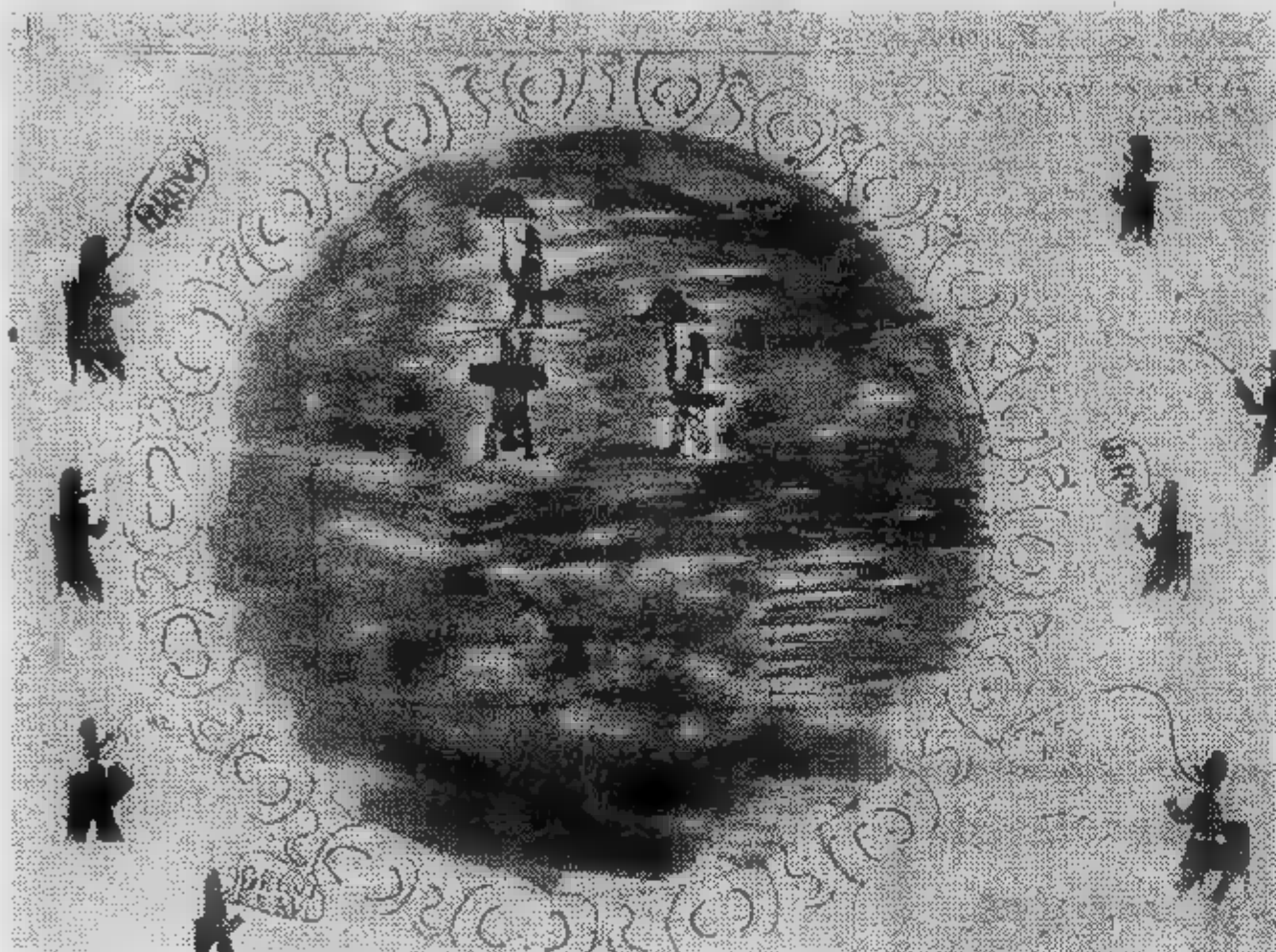
prima	ore 14,15
PREMIO LADISPOLI - L. 1.375.000	
m. 2060	
1. Picaya (Al. Milano) . . .	S 0
2. Manoloto (A. Pedrazzani) . . .	0 0 3 23,1
3. Arcileo (R. Clano) . . .	S 1
m. 2080	
4. Zamsil (G. D'Antoni) . . .	S 1
favoriti: Zamsil - Arcileo	
seconda	ore 14,40
NETTUNO - L. 1.200.000	
m. 2060	
1. Ostro d'Ausa (E. Demuro) . . .	S 2 R
2. Comet (M. Lovers) . . .	S 4 S
3. Enzone (G. D'Antoni) . . .	S 4 S
m. 2080	
4. Pedrorno (A. Pedrazzani) . . .	0
5. Adorno (A. Reina) . . .	S R 3
6. (A. Pasolini) . . .	S 4
favoriti: Pedrorno - Comet	
corsa	ore 15,09
PREMIO MACCARESE - genil. - L. 1.000.000	
m. 1600	
1. Elisandro (B. Monil) . . .	S S 3 23,7
2. Arcigallo (L. Calorio) . . .	0
3. Neulirone (Cl. Canavesio) . . .	3 0 0 22,2
4. Orient Express (T. Biva) . . .	1 0 0 22,8

5. Foelo (C. Bosco) . . .	S 3 S 22,1
6. Rudg (A. G.) . . .	2 S 2 22,4
7. Grip (A. Colombino) . . .	0 0 22,9
8. Divosco (L. Gennero) . . .	1 3 1 22,2
9. Saturno (G. Montaldo) . . .	4 8 2 22,4
10. Cortinasgale (A. Pisan) . . .	0 0 1 23,6
11. Iceberg (R. Donati) . . .	1 3 0 24,4
favoriti: Rudy - Divosco	
quarta	ore 15,30
PREMIO APRILIA - L. 1.200.000	
m. 1600	
1. Zabara (G. D'Antoni) . . .	2 0 0 23,6
2. Norbotica (A. Pasolini) . . .	3 S S 22,8
3. Condono (A. Pedrazzani) . . .	0
4. Cugat (L. Conti) . . .	S 4 3 21,3
m. 1620	
5. Masco (O. Barattil) . . .	4 4 0 22,0
6. Catcall (R. Clano) . . .	0
favoriti: Catcall - Condono	
quinta	ore 15,35
CRITERIUM VINOVO - L. 4.400.000	
m. 1640	
1. Onata (W. Baronechi) . . .	2 4 1 20,4
2. Miracle (A. Pedrazzani) . . .	3 R S 20,0
3. Befdam (G. D'Antoni) . . .	4 0 R 25,5
4. Osiana (R. Clano) . . .	2 1 R 23,9
favoriti: Miracle - Onata	
ore 16,20	

PREMIO	L. 1.050.000
m. 1640	
1. Memilac (A. Reina) . . .	4 3 3 23,0
2. Pedrada (R. Donati) . . .	0 0 27,4
3. Cedola (M. Smanovic) . . .	0 2 4 25,7
4. Mallind (O. Barattil) . . .	R S 0 23,8
5. Iglovic (B. Alessio) . . .	S S 0 28,0
6. Pickdia (Al. Milano) . . .	0 R 0 23,5
7. Numez (D. Borletta) . . .	0 3 0 21,9
8. Crucco (M. Lovers) . . .	2 S 2 24,9
9. Corvegila (L. Conti) . . .	3 2 S 23,5
10. Borzoli (G. D'Antoni) . . .	R S 2 22,9
11. Aspren (G. D'Antoni) . . .	0
12. Lovolo (A. Pedrazzani) . . .	0
13. Etabela (A. Pasolini) . . .	4 3 S 23,4
favoriti: Lovolo - Cedola	
settima corsa	ore 16,45
PREMIO FREGENE - L. 1.800.000	
m. 2060	
1. Sofdy (E. Demuro) . . .	0
2. Ditor (M. Lovers) . . .	1 1 1
3. Sesta (A. Pisan) . . .	S 3 S 22,4
4. Ombo (A. Pedrazzani) . . .	4 1 2 24,0
5. Asparukov (O. Barattil) . . .	3 4 2 21,7
m.	
6. Urraco (A. Pasolini) . . .	S 2 0 22,4
7. Zoster (R. Clano) . . .	2 4 S 22,7
8. Ibernato (G. Canavesio) . . .	0
favoriti: Zoster - Urraco	

GIOCHI CONCORSI

Disegna il circo



Questo disegno della scolara Consolata Coppa di 8 anni, partecipa al concorso sul circo. I lavori debbono essere inviati al salone della «Stampa» in via Roma

La "volata,, dei coiffeurs

Classifica parziale Acconc. femminili

Anna Gisoldi, v. Cortemini 19, Torino, punti 370; Rosalba Cottura, v. Silvio Pellico 30, Pinerolo 280; Giannino Lotito, v. Capua 8, Torino, 157; Benedetto Farina, c. G. Agnelli 156, Torino, 147; Lina Coppola, v. Natta 7, Asti, 126; Elisa Bruzzi, c. Garibaldi 4, Cuneo, 121; Piera Bostico, v. Des Genes 45, Pinerolo, 93; Anna Secondo, v. Carrà 4, Rivoli, 93; Roberta Callegger, v. Matteotti 13, Candelo (Vc), 70; Mariella Gallarin, v. 13, (Vc), 64; Maria Duchene, v. Saluzzo 70, Pinerolo, 47; Tonino Genny,

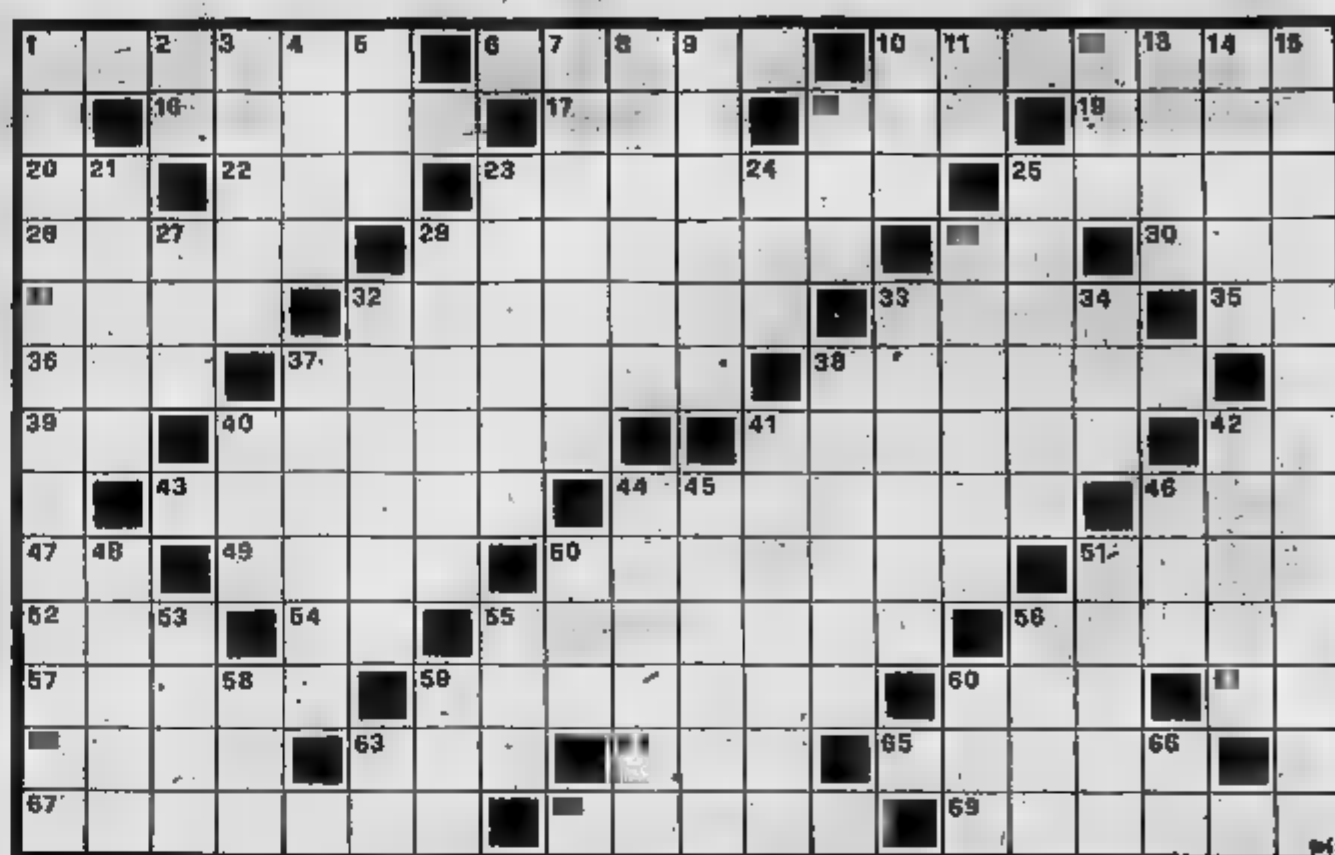
v. Cavour 25, Santena, 47; Rosi D'Angelo, v. Orsi 5, Tortona, 32; Maria dini, v. Massena 35, Torino, 29; Ezio Iorio, VIII Veneto 42, Paesana (Cn), 28; Anthony Luigi, v. Artigli 35, Torino, 28; Franco Di Marco, v. Signetto 7, Tonengo Mazzè, 18; Albertina Lavazzaro, c. Carlo Marx 99, Alessandria, 13; e Giancarlo, c.so Toscana 105, Torino, 8.

Classifica parziale Acconc. maschili

Bruno Schiavello, via Nicomede 27, Torino, punti 595; Tonino Domani, v. Schiaparelli 1, Settimo Tor., 297; Pino Lab-

bruzzo, v. Duomo 8, Casale Monf., 290; Carlo Lucio, barbiere, v. I Reggim. Alpini 4, Mondovì, 276; Flaminio Sabella, c. San Maurizio 71, Torino, 173; Carmine Japiello, Baldichieri, 164; Gianni Manuella, v. Vanchiglia 9, Torino, 163; Gianni Cerrato, c. Alfieri 157, Asti, 110; Michele 2001, v. P. Calvi 26, Torino, 109; Renzo Drago, v. Duomo 8, Casale Monf., 100; Angelo e Enzo Calascibetta, p.za A. 122, Torino, 100; Giuseppe Occhino, v. Veglia 16, Torino, 47; Aldo Barber Shop, v. Di Nanni 99/A, Torino, 33; Pietro Lore, v. Matteotti 13, Venaria, 16; Pino Damila, v. S. drea 73, Savigliano (Cn), 9; Gino Faletta, str. Settimo 9, Torino, 9.

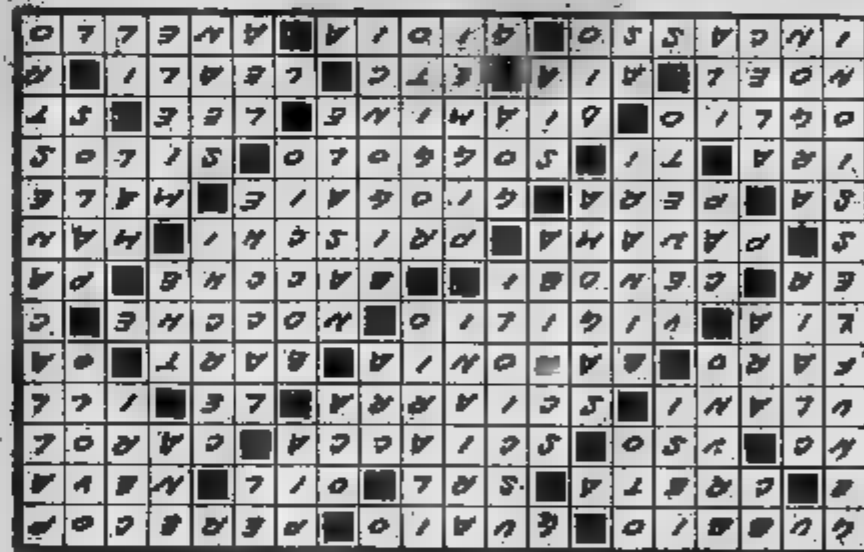
ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Vi luogo la Corsa del Ceri; Un pasticcio; 10. Un ist. meridionale; 16. Materia prima per scultori; 17. Forma di società commerciale; 18. An. lingua francese; 19. Flut. russo; 20. Monogramma di Copernico; 22. Crea l'abuso; 23. In provincia di Agrigento; 25. Regno sulla Romania; 26. Cavalleggeri polacchi; 28. Una Villa di Roma; 29. Articolo femminile; 30. Illustra in breve; 31. Illumina: rotta ai naviganti; 32. Possedimento feudale; 33. Jean, famoso corsaro; 35. Opere Assistenziali; 36. Il della Origini; 37. Il che comunicò i monofatti; 38. Battono bussando; 39. Articolo romanesco; 40. Comunità religiosa; 41. I frutti del nepre; 42. Confini della Polonia; 43. Cappello che ricorda un Canale; 44. Antichi per i peggiori; 45. Isola cara ai motociclisti; 47. Sigla di Salerno; 48. Frutto a corno; 50. Serie montagne; 51. Non tutto viene per cere; 52. Vizio capitale; 54. A te; 55. Velo monacale; 56. Vi cereali; 57. Fiume della Lombardia; 58. Equivale a « perdinci »; 60. Marvin; 61. Consecutive nell'alfabeto; 62. La Magali « Amarcord »; 63. Vi il grano; 64. Eccezza breve; 65. Fagosto della musica leggera; 67.

Il ricavato della vendita biglietti; 68. gloria ad Amalfi; 69. Si acquista dal giottelliere.

Bersaglio per i tiratori; 29. L'incarico di Planchet; 32. Corrono lungo la ferrata; 33. Futuro fiore; 34. Articolo inglese; 37. Regio italiana; 38. Aggettivo riferito un setto; 40. Fa parte dell'indirizzo; 41. Li riempiono i vignaioli; 42. Porto dal quale salpa Colombo; 44. Sono di piccolissima statura; 45. Atto tarile; 46. Cantante inglese in Italia; 48. Gas raro dell'aria; Fu possedimento portoghese; 51. Ne va ghiotto l'orso; 53. Il nome dell'attore Guinness; 55. Chiude la preghiera; 56. Così si chiama l'attore Comnery; 58. Ragnanella arboricola; 59. L'Essere Supremo; 60. Il nome della Massari; 63. Simbolo dell'arsenico; 65. Quarantanove romani.



CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO ovvero "L'angelo d'oro"

Il giovane le andò incontro premura.
— Come sei stata buona di venire con questo freddo! — disse con estrema dolcezza.
— Sarei venuta anche se fossi stata in punto di morte! — rispose debolmente Fosca.
— Cara! Ma scaccia i dolorosi pensieri: ora siamo insieme e dobbiamo dimenticare tutto.
— Hai ragione.
Gerardo aiutò Fosca a togliersi il cappellino, il giacchetto; indi la condusse ad un piccolo divano, dinanzi al quale era una tavola pronta. Agnese era sparita appena accompagnata la giovane.
— appetito? — chiese Gerardo per sottrarsi ad un silenzio che cominciava a divenire imbarazzante.
— No, — rispose debolmente Fosca. — Non mi sento bene: ho un peso sul cuore che mi impedisce di respirare, Gerardo. Gerardo mio, dimmi che se anche non ci vedessimo mai più, non mi dimenticherai e giurami che mi vuoi bene, tanto bene!
La giovane parlava voce soffocata, come un fanciullo che avesse paura.
Gerardo la strinse al petto e la baciò sulla fronte.
— Mia adorata, potrei dimenticarti? Tu sei stata il primo, il mio vero amore, e sarai l'ultimo.
Fosca respirava affannosamente.
— Mi perdoni, se qualche volta, involontariamente, ti ho recato dispiacere? Come in quel giorno che mio padre venne da me?
— Non parliamo più, angelo caro, oppure dovrò io chiederti perdono mille volte!

82

L'entrata di Agnese e Giona con alcuni piatti e bottiglie interruppe quel penoso colloquio.
— preparata era squisita, ma né Gerardo né Fosca vi facevano onore.
Le lacrime salivano agli occhi di entrambi, ed essi stringevano appassionatamente pensando al loro distacco.
A momenti, Gerardo ritrovava po' di energia ed esortava Fosca a calmarsi.
— E' vero, — diceva, — io sarò il marito di un'altra, ma questo non impedirà che ci rivediamo di tanto in tanto, amici.
Fosca scuoteva la testa.
— No, — rispondeva. — Io ho già commesso colpa nel voler passare qualche ora con te, ma questo non può ripetersi dopo il matrimonio, né lo vorrei. Adesso sei ancora libero, padrone di te stesso, dopo averli doveri che non dovrai in alcun modo trascurare. E' una promessa questa che ti chiedo, e varrà a far tacere ogni mio rimorso. E' vero che mi obbedirai?
— Sì, angelo mio. Ma dammi ancora un bacio.
— L'ultimo!
Gerardo posò le labbra su quelle di lei.
Un sorriso di felicità affiorò la bocca tremante, che ad un tratto si fece ghiaccio.
Gerardo guardò spaventato la sua amante.
Era livida, cogli occhi chiusi.
— Fosca... Fosca!... — chiamò, in preda ad uno spasimo indicibile. Ella rispose gli occhi e trovò la forza a mormorare:
— Ti amo... Sì felice!... Pregha Dio che perdoni!
E abbandonatasi fra le sue braccia come un fanciullo stanco, così rimase. Gerardo, atterrito, chiamò al soccorso.
Accorsero Giona e sua madre. La giovane fu spogliata, a letto, le furono prodigate tutte cure, inutilmente. Fosca non diede più segno di vita.
— Bisognerebbe chiamare subito medico, — osservò Giona.
Queste parole bastarono a richiamare Gerardo al sentimento della realtà.
— Un medico? No, no, impossibile, bisognerebbe dirgli chi ella è, e ciò potrebbe venire agli orecchi di mia madre e di Alina. No, no, aspettiamo ancora.

l'amarissimo Petrus



**il digestivo
per l'uomo dal gusto forte**

ECONOMICI

1 Vendita alloggi

(Continua da pag. 10)

PIAZZA Statuto 24 in stabile di partico-
lato, pregio architettonico proprietario
disponibile, vende appartamento varie
dimensioni, prezzi favorevoli alti mutui.
Tel. 654.444.

PRECOLLINARI via Cassina apparta-
menti di ingresso camera, cucina, sala
servizio, bagno da L. 5 milioni 900
milia, dilazionabili. Sabietti Immobili
655.555.

UTIP 519.894 vende Crocetta libero
lone 3 camera cucina servizi
terzo bagno 1 milioni 111 mila
dilazioni.

UTIP 519.894 vende casetta da
fine settimana a Castiglione Torinese ta-
vernola camera, tinello bagno giardino.
UTIP 519.894 vende villa libera a Bai-
oliseo, 2 camera cucina tinello
servizi mansarda box giardino mq 3000.

UTIP 547.828 - 519.894 vende a Nichel-
lo alloggio libero arredato 2 camere ti-
nello servizi facilitazioni di pagamento.
UTIP 519.894 - 547.828 vende libera
edificata corso Tassoni 2 camere cucina
ingresso bagno 21 milioni 800 mila ra-
tobili.

UTIP 519.894 - 547.828 vende adiacente
corso Rosselli via Morozzo libero: 2 ca-
mere tinello servizi 27 milioni ratobili.
VIA Sospello 139/8 vende
alloggio recente costruzione
2-3 cucina servizi
manuale box auto vi-
sile sul posto facilitazioni
pagamento e Arca 111 tel-
foni 851061, 850218.

VILLA zona corso Quindici Sella libera
signorile 2 piani mq 225 più posticciotto
per servizi box giardino. Tel.
547.476.

VILLE-CASSETTE
in Torino e immediato vicinanza con
torinesi piccoli e grandi appartamenti
anche in costruzione. Tel. 953.543.

VINOVO via Monte Albano 5 presso
il villaggio Ippico ad un km dal castello
di Stupinigi nel verde di un parco sec-
olare con annessi boschi, piscina e spor-
tante si vendono appartamenti in palaz-
zina con giardino condominiale com-
pletamente recintato facilitazioni più mu-
tuo fondiario. Per informazioni tel.
396.519 oppure 965.2448.

DOMANDE
A. ABBA ricerca ville e grandi apparta-
menti per professionisti, signorili e diri-
genti stranieri, telefonare 441.474 ore uf-
ficio.

CERCA in affitto alloggiati liberi a
ammobiliati per studenti impiegati. Tel.
339.886.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi
affittati a referenziato Amministrazione
corso Re Umberto. Tel. 538.594.

AFFITTASI a prossimi sposi camera cu-
cina servizi 30-40-50 mila stessa casa.
Tel. 351.453 mobiliato.

UFFITTO ammobiliato zona Politecnico
camera cucina servizi 105 mila a
2 persone retribuite. Tel. 544.598.

IN PALAZZINA affittati alloggio signorile
con giardino collina torinese. Tel.
267.402.

LIBERO Statuto affittati a referen-
ziati alloggio signorile 2 camere cucina
doppi servizi 150 mila più spese. Tel.
439.795 mobiliato.

24 Mobili, arredi

BELLISSIMI camere moderne classiche
nove soggiorno 830 mila arredazione su
misura letti incorporati. Tel. 655.555.

288 Isigillo 74 via S. Donato 96.
MOBILIATO avendo per rimessa loca-
li camere letto soggiorno salotti a prezzo
di realizzo. Difesa Ssa via Cimabue 7
Centro Europa. Tel. 309.3038.

NON comprate mobili se prima non ci
avete visitati. Mobili S. Maurizio, via
31 angolo corso S. Maurizio, vera
porta a porta ai vostri acquisti. Dopo 20
anni di attività offriamo di emergenza con
gli stock del momento e le emble fac-
cili di pagamento che solo una
grande organizzazione vi può dare.

SALOTTI divani letto poltrone letto
venduti diretti dalla fabbrica modelli
brevettati esclusivi. Casa del sole Bor-
ello Arze come Casale 85.

FUTOMOBILI ritirare i vostri mobili
usati valutandoli al massimo con ac-
quisto di nuovi. Via Pinelli 57.

301 e veterinaria
ABBAND doberman boxer gatti per-
sone e stammi disponibili cuccioli di
tutte le razze via Gioberetti 60 tel.
500.671.

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mon-
do disponibili ogni razza teletelati.
Via Millefonti 20 tel. 636.883.

45 Ville, casine, appart.
per vacanze, acq.-vend.

ALBENGA libero 2 camere servizi e
mansarda a 700 mt mare 16 miglia
500 mila agevolando, 0182 970.386 Tori-
no 779.712.

A. RUSTICI ristorante venditori L.
5 milioni 700 mila a L. 35 milioni zone
di Marignano Tananga Alice Superiore
volendo dilazioni di pagamento. Tel.
530.014.

A. CERALE, 200 mt dalla spiaggia impresa
Murialdo & Sara vende direttamente al
loca nel vista mare 111 mila e
giardini privati dilazioni mutui. Tel.
Torino 515.917, sera 878.418; Casale
0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Cavigli
M. 0142 22.89.

CUCEGLIO Canavese: vecchia
subito abitabile 400 mq arte 17 mi-
lioni 300 mila dilazionabili. Tel.
330.158.

RUSTICO rifinito 15 km mare nel
verde 7 vani cantine terrazzo mq
terreno L. 8 milioni. Telefono 0182
970.386 Torino 779.712.

TERRENE periferia Asili per roulotte
magazzino agricole con ac-
qua luce telefono venduto. Tel. 011
380.507.

44 Ville, appart., camere
per vacanze, acq.-vend.

ALBENGA libero 2 camere servizi e
mansarda a 700 mt mare 16 miglia
500 mila agevolando, 0182 970.386 Tori-
no 779.712.

ALBENGA libero 2 camere servizi e
mansarda a 700 mt mare 16 miglia
500 mila agevolando, 0182 970.386 Tori-
no 779.712.

ALBENGA libero 2 camere servizi e
mansarda a 700 mt mare 16 miglia
500 mila agevolando, 0182 970.386 Tori-
no 779.712.

ALBENGA libero 2 camere servizi e
mansarda a 700 mt mare 16 miglia
500 mila agevolando, 0182 970.386 Tori-
no 779.712.

49 Informazioni

A. MAIORPOL via Garibaldi 5 telefono
512.206 indagini accertamenti investiga-
zioni private ricerche ovunque.

ABILI investigatori esegue ricerche
controlli e operazioni incerti
mentri pre-divorzio documentali, Inves-
A. Dorla 9, telefonare 548.550.

ALLA SILENE investigazioni controlli in-
vestigia rintracci ovunque via B. Guazzi
5 (angolo via Roma), telefonare 512.420
534.615.

51 Occasioni

CONFEZIONI prezzi (fabbrica settimana
cappotto L. 43 mila e donna taglie forti)
impermeabili L. 38 mila (uomo donna)
Filippo m. Re Umberto 90 tel. 581.613
pomeriggio.

52 Varie

VERE fallimento avveni, soggiorno
appartato 4 elementi tavolo 4 sedie L.
380 mila approfittatene! Mobilshop 2
corso Siracusa 92.

DIVISTE le porte pieghevoli origina-
li «Divisette» sono prodotte e vendute so-
lo in via Bagetti 25 (angolo corso Fran-
cia 20) tende verticali. Tel. 761.471.

DIVISTE le porte pieghevoli origina-
li «Divisette» sono prodotte e vendute so-
lo in via Bagetti 25 (angolo corso Fran-
cia 20) tende verticali. Tel. 761.471.

DIVISTE le porte pieghevoli origina-
li «Divisette» sono prodotte e vendute so-
lo in via Bagetti 25 (angolo corso Fran-
cia 20) tende verticali. Tel. 761.471.

GLI SPETTACOLI

IL DIVO BUFFALO BILL

Chi era
W.F. Cody

GIUSEPPE RIVAROLA

William Frederick Cody, nato a Le Claire (Iowa) il 26 febbraio 1846, postino a cavallo del Pony Express nel 1860, divenne Buffalo Bill allorché assicurò alla Kansas-Pacific — per un anno e mezzo — dodici bisonti al giorno quale approvvigionamento per i soldati e gli operai addetti alla linea ferroviaria.

Il giornalista Ned Buntline lo lanciò come eroe del West e gli favori una attività teatrale assai pubblicizzata. Assieme a un'altra figura romanzata, quella di Wild Bill Hickok, il 7 maggio del 1883, a Omaha, esordiva con il « Wild West Show ».

Due volte questo grandioso spettacolo fu in Italia, con oltre trecento cavalli e un'organizzazione efficientissima, cioè nel 1890 e nel 1906. Era a Torino dal 22 al 26 aprile appunto del 1906. La Stampa del 27 aprile, sotto il titolo: « Ciò che insegna Buffalo Bill » dal lato militare poneva in risalto la presenza, all'arrivo dei quattro convogli speciali, di numerosi ufficiali dello Stato Maggiore.

Anche se Buffalo Bill fu un personaggio creato dalla pubblicità, egli tuttavia risultò un eccellente cavalierismo, un impareggiabile tiratore e soprattutto uno dei più grandi showmen del suo tempo.

Dedito all'alcool, morì per cirrosi epatica a Denver il 10 gennaio 1917, presso Cody, la città che eterna il suo nome con un monumento equestre e un museo a lui dedicati.

Buffalo Bill esce dalla leggenda ed entra, con precisi contorni e modesta statura, nel mondo dello spettacolo. Robert



PIERO PERONA

Per il regista, William Frederick Cody detto Buffalo Bill non era l'eroe ammirato nelle trenta-trentacinque pellicole girate a Hollywood con intenti trionfali. Egli rappresenta piuttosto un personaggio senza scrupoli il quale, come sapeva ammassare a sangue freddo bisonti o pellicce, ugualmente sapeva speculare sull'ingenuità del prossimo e sulla ferocia del tempo. Diventa un protagonista della frontiera, diventa un'attrazione del circo. Tra i due aspetti, nessuna sostanziale differenza. Anzi, l'identico disprezzo per la sensibilità altrui.

Negli Stati Uniti il film ha suscitato polemiche perché Buffalo Bill risulta un pitocco. Si esprime con frasi fatte e boise spiritosaggini. Sfoga i propri complessi sparando a un canarino (mancando naturalmente). Sembra preoccupato solo della parrucca, valida a perpetuare nelle masse l'immagine di biondo scordatore del West. E' animato da spavaldo razzismo che esprime nel consueto indirizzo al pubblico e alla troupe: « Signore, signori, indiani... ». Tutto insomma sacrifica alle esigenze dello spettacolo, che sono poi le esigenze della cassetta.



Paul Newman rievoca l'autentico Buffalo Bill (nell'ovale)

La trovata del manager di questo « Wild West Show » consista nell'attirare anche il rivale Toro Seduto nell'orbita dello spettacolo. Toro Seduto arriva fiero a cavallo: non dice una parola, caracolla in pista. E' un vecchietto, piccolo e stanco, che non sa l'inglese. Il pubblico, turbato dalla leggenda, lo riceve in un silenzio di tomba. Ma quando scopre che è inoffensivo, comincia a denigrarlo. Infine la dignità del capo prende il sopravvento e il successo esplode contagioso. Dalle tendine dello spogliatoio, Buffalo Bill assiste geloso come una primadonna. Una sequenza magistrale.

Gli spettatori avranno pure modo di apprezzare le sintetiche battute di Robert Altman. Eccone un esempio. A un'esibizione assiste il contegno presidente degli Stati Uniti, Cleveland, che dall'addetto stampa dello show apprende come le boutades sono opera personale di Buffalo Bill. Cleveland non ha dubbi. Si consulta con il proprio addetto stampa, ne riceve l'imbeccata e proclama: « Tutti i grandi uomini lo fanno ». Siamo allo sberleffo: secondo Altman la vita pub-

blica degli Stati Uniti, ieri come oggi, viene regolata dalle esigenze di un enorme e bugiardo show.

Al sarcasmo del regista danno una buona mano gli attori. Paul Newman, è un fatuo e debole Cody, con trucco alla nazarena e cadenze nevrotiche. Burt Lancaster è l'avvilto Buntline, uno scrittore costretto a campare di elemosine dopo avere inventato il mito di Buffalo Bill. Geraldine Chaplin è Annie la tiratrice infallibile, che si direbbe sbagli per punire il partner e marito che ha messo incinta una girl della compagnia. Shelley Duvall, l'interprete di Gang, disegna una smorfia di idiota stupore sul viso della moglie del presidente Usa.

In Europa il film ha suscitato ulteriori polemiche. L'edizione ufficiale vinse nel luglio scorso l'Orso d'oro al festival di Berlino. Il produttore Dino de Laurentiis l'ha svelta e manipolata senza rispetto per il diritto d'autore. Lino Micciché sull'Avanti! sospende il giudizio definitivo in attesa di una copia che non sia tagliata « proprio in nome di quello show business che Altman denuncia ».

HERBERT PAGANI

Un menestrello per l'ecologia

MILANO — Herbert Pagani, 32 anni, cantautore sensibile e grintoso, eccellente traduttore di autori francesi, nato a Trippi ma di nazionalità italiana, pittore, è tornato in Italia dopo dieci anni di esilio a Parigi, esilio baciato dal successo al « Bobino ». Adesso sta girando l'Italia per una tournée che, dopo Milano lo porterà a Roma.

Qualche chilo in più, la barba cresciuta, tutto nero come il suo cognome Mogy, arriva in scena in un completo di jeans che è quasi un pigiama. Tutto solo parla, canta, accusa. « Pitture » Megalopoli — più di due ore di spettacolo, un monologo, un comizio e un flash provocatorio. Certo al Teatro Uomo è un successo. Dietro di lui, su un grande schermo a velo di nave scivolano i suoi disegni, sagome orrende di città del futuro con le finestre sigillate a causa dell'inquinamento.

E' un poeta che sa buttare dal pelcoscenico il suo messaggio unendo l'impegno al sentimento. Mai politica pura. Dolce, tenero, ironico diventa provocatorio quando arriva al piatto forte: l'amara storia del suo popolo, gli ebrei, che sono gli sconosciuti più conosciuti del mondo, un popolo scomodo.

Non sempre il pubblico ha reazioni positive alla foga con cui Pagani parla degli ebrei. Qualche volta le polemiche sono violente e continuano dopo la rappresentazione.

Ha in mente un altro spettacolo dopo questo? « Sì, debutterò l'anno prossimo con uno spettacolo musicale in quattro lingue. I testi delle canzoni li scriverò io ed anche questo sarà uno spettacolo ecologico. L'ecologia è la scienza degli equilibri. Noi non dobbiamo distruggere gli elementi della terra ».



Sera fuori casa

VOLFONI AI VENERDI' — Lo scrittore Paolo Volponi parlerà oggi alle 18 al Carignano per i Venerdì letterari dell'Accl sul tema « I ducati italiani (e i loro signori) nel 1876 ».

CONCERTO BELLUGI — Stasera alle 21 all'Auditorium della Rai, in via Rossini, concerto diretto da Piero Bellugi. In programma musiche di Rossini, Viotti, Berlioz e Ciaikovski. Ingresso gratuito.

OFFERTA SPECIALE — Lo spettacolo invito dello Stabile torinese va in scena stasera alle 21 al Circolo culturale Vittoria, in via Boggiano 24.

TEATRO PER RAGAZZI — « L'ingiustizia assoluta » di Jona e Liberovici (« cantata drammatica per attori, gruppo folk e banda musicali ») sarà rappre-

sentata oggi alle 14,30 nel cinema Valdocco.

PICCOLO REGIO — Stasera alle 21 per i « concerti di chitarra » il duo Petrucci-De Rosa eseguirà musiche di Soellier, Baron, Schidear, Giuliani, Villa-Lobos, Margola.

CANTI DEL CANAVESE — Domani alle 21,15 nel teatrino degli Infernotti, via C. Battisti 4 bis, unico concerto del Coro Bajolese, che terrà una serata di « Canti e immagini della gente canavesana ». La serata è organizzata dalla cooperativa musicale Torino uno. Il coro Bajolese, diretto da Amerigo Vigliani, ha compiuto un eccezionale lavoro di ricerca etnomusicologica nel Canavese pubblicando anche alcuni volumi sul lavoro svolto. Ingresso 1500 lire.

La Nuova Albertina

v. C. Battisti 17, tel. 533.662-532.977

GRAFICA DI:
**ABACUC
BARTOLINI
HOLLESCH
TAMAJO
TARANTINO**

Orario: 10-13; 16-19,30

LA SEMANTICA

Piazza Duomo 5 - tel. 947.1518

CHIERI

Mostra speciale Natalizia

PICCOLO FORMATO
Natali jugoslavi - Marchisio
A. Menzio - Unia - Leonardi Pennisi
Richiardi - Zucca - Tansini
Audolf - Iviglia

GRAFICA A
PREZZI ECCEZIONALI



di Bernardini

Via S. Massimo 14 - tel. 830.775

ore 21 NOTTE A MONACO



ore 21 Venerdì eleganta
Crescente successo de
« LA ROSA D'ORO »

ed altri premi alle più eleganti



via Cigna 42 - Stasera
RAUCHI con
GEGE DI GIACOMO
(ex Carosone)

NUOVISSIMO RISTORANTE

Il Purgatorio della signora ORNELLA

LOCALE ACCOGLIENTE
e SIGNORILE

PIANO BAR

Via Belfiore 2

Prenotaz. tel. 659.300

FRITTO MISTO

ALLA

PIEMONTESE

il giovedì e venerdì sera

Rist. « Da Beppe »

C. CHIERI 71 - TEL. 850.994

Bastian oristino

vi invita ad assaggiare
le Novità Autunnali

Salame di patata
Bagna cauda
Castagne con panna

locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
tel. 69.68.388

LE GRILLON
NICHELINO
orchestra GLI ARALDI
esibiz. coppia CARLONE
e minicoppia
presenta GIORGIO DI BORGARETTO

Oggi al LUX

Un nuovo kolossal
che vi farà
riscoprire
l'eccitante
e pittoresco
mondo
dei corsari



IL CORSARO DELLA GIAMAICA

ROBERT SHAW - JAMES EARL JONES - PETER BOYLE - GENEVIEVE BUJOLD
BEAU BRIDGES - GEOFFREY HOLDER « IL CORSARO DELLA GIAMAICA »
Musiche di JOHN ADAMS - Sceneggiatura di JEFFREY KATZMAN - Regia di PAUL WELLSER - Attori JAMES CALISTONE
Produttore Executive ELLIOTT KASTNER - Produttore J. JENNINGS LANG - The Production JENNINGS LANG - ELLIOTT KASTNER

La pellicola è in lingua inglese e sottotitoli in italiano. L'audio è in Dolby Stereo.

Avventurosamente divertente!

Orario spett.: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

... gente ... gente ...

NON CI CREDE — « No, nel matrimonio non credo » ha ammesso l'attrice Ornella Muti con un intervistatore. Ma allora perché si è sposata? « Semplicissimo, perché la società nella quale viviamo lo esige. Se non ti sposi sei emarginata, anche l'amore che hai per un uomo, per una persona è emarginato dagli altri. Meglio adeguarsi. Con buona pace di tutti ».

IDEOLOGIA — Sylvia Kristel, la bella attrice nota più per le sue forme che per la sua bravura, ha confessato candidamente a un giornalista francese di voler altri quattro o cinque figli (ne ha già uno, Arthur, di 20 mesi). Ha anche detto che il cinema non la interessa più e che fra tre anni vuole ritirarsi a fare la madre di famiglia. « E a pensare alla politica — ha concluso — perché io sono socialista convinta ».

FILM D'OGGI

È muto
l'ultimo
Brooks

L'ULTIMA FOLIA (« Silent Movie ») di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Sid Caesar. Commedia a colori, Usa 1976 (Cinema Romano).

L'operazione « rétro » va stavolta nostalgicamente più in là. Non si ferma agli Anni '30, ma tocca quel decennio precedente in cui signoreggiavano le « silent movies », le indimenticabili, per chi bene le conosce, pellicole mute. Mel Brooks e i suoi fedeli sceneggiatori Ron Clark (anch'egli autore vero e proprio del soggetto), R. De Luca, B. Levinson hanno « rivisitato » con un umorismo ora istintivamente tradizionale, ora meticolosamente sofisticato, quel glorioso periodo del cinema silenzioso americano.

L'ultima follia (titolo italiano forse commerciale, di sicuro meno pertinente dell'originale « Silent Movie ») non rifà beffardamente il verso a quei pazzi da museo, a quei brani da antologia, né impletosamente dissacca il vetusto genere. Viceversa offre di esso una rielaborazione condotta sì, sul filo dell'affettuosa ironia, ma capace di dare a questa il supporto di un'invenzione che non perde d'occhio l'amabile canzonatura, anche espressa attraverso « citazioni » modernizzate. E più volte si ricorre a quel dinamico effetto di accelerazione che, per le mute comiche del tempo lontano, erano (con le classiche torte in faccia che Mel Brooks qui rifiuta) uno dei più validi incentivi alle risate contagiose.

La vicenda si basa sull'impegno assunto da un anziano « director » affogato nell'alcol che, per tornare a galla, propone a un « producer » in stato anche lui fallimentare, di mettere in cantiere un film muto al quale diano lustro e popolarità cinque « stars » in gran voga.

L'impresa, pur ostacolata da due esosi affaristi pronti a speculare sulle disgrazie altrui, riesce: il film si fa e salva dalla rovina « director » e « producer ». Il racconto si scatena più nella prima metà che nella seconda, dove qualche cedimento di ritmo raffredda qualche sequenza. Un sospetto di delusione è anche dovuto al fatto che della pellicola per la quale si erano viati fortunatamente scritture Burt Reynolds, James Caan, Liza Minnelli, Anne Bancroft, Paul Newman non venga mostrata almeno una scena con dentro tutte e cinque le illustri « stars » (che si accontentano di strizzare l'occhio allo spettatore, una alla volta, nella « coda » finale). Ma le sequenze dei rispettivi ingaggi sono irrealizzabili, mentre il trio Brooks-Feldman-De Luise — il « director », il beone e i suoi due assistenti — è un modello di sferzata comicità senza parole. Spiritosa, esauriente la colonna sonora di John Morris.

a. vald.

Intervista con il popolare musicista e showman
SIMONETTI: "L'UMORISMO È LIBERTÀ,"

GUGLIELMINA COSTI

GENOVA — Un pianoforte, un microfono e una buona dose di umorismo. Questi elementi bastano per identificare Enrico Simonetti, che in-

— Una definizione di cabaret, maestro.
« Una ribalta di satira per la vita che viviamo tutti i giorni ».

— Si ritiene un umorista?

« Sono simpatico al pubblico ».

— Direi maggiormente al pubblico « preparato ».

« No. Piaccio anche ai tassisti... e poi oggi la gente vuole una battuta bella, intelligente, all'inglese. Basta vedere il successo di Woody Allen nel campo del cinema ».

— Finito quindi l'umorismo all'italiana...

« Direi di sì. L'umorismo è una conquista di libertà e noi pian piano

non stiamo arrivando ad essere liberi ».

— Andrebbe via dall'Italia?

« Ho girato moltissimo. Per quindici anni ho vissuto in Brasile. Diciamo che è là che ho iniziato la mia carriera perché in Italia non riuscivo a combinare nulla. In Brasile ho inciso i primi 33 giri, cantato, suonato e presentato per 246 puntate alla televisione. Sono tornato in Italia perché mio padre era gravemente malato e da allora sono rimasto qui. Certo è un paese meraviglioso pur con i suoi mille difetti ».

— E in Italia chi l'ha scoperto?

contriamo a Genova da « Babbo Leo » durante lo spettacolo di cabaret. « Io sono essenzialmente un musicista, un musicista che ogni tanto ama fare altre cose. Il cabaret lo stanno scoprendo i giovani e devo dire che sono molto bravi ».

« Ho iniziato con Foà in "Chitarra amore mio" ».

— Il suo amore non è proprio la chitarra...

« Il mio amore è il piano. E il mio lavoro, sempre al piano. Perché solo così mi diverto ».

— Simonetti uomo: un matrimonio fallito alle spalle e un figlio di 24 anni. Un secondo matrimonio: una figlia di 9. Che importanza ha la famiglia?

« Non potrei stare senza l'affetto della famiglia. Sono un insicuro ed ho bisogno dell'appoggio di una donna, del calore di una figlia, a patto però

che questa donna, come nel caso di mia moglie, sia tagliata a fare la moglie e la madre ».

— Si spieghi meglio.

« Una donna che si occupi della casa e del buon andamento familiare ».

— Un concetto superato. Le donne oggi lottano per essere libere. Eppure lei è un uomo



che questa donna, come nel caso di mia moglie, sia tagliata a fare la moglie e la madre ».

— Si spieghi meglio.

« Una donna che si occupi della casa e del buon andamento familiare ».

— Un concetto superato. Le donne oggi lottano per essere libere. Eppure lei è un uomo

che vive e ha vissuto a contatto di donne evolute. Isabella Biagini, Ornella Vanoni, Antonella Steni, Valeria Fabrizi, tanto per citarne qualcuna sono passate accanto a lei. Un giudizio.

« Belle, stupende, meravigliose e tutte valide nel lavoro ma come mogli non le vorrei ».

che vive e ha vissuto a contatto di donne evolute. Isabella Biagini, Ornella Vanoni, Antonella Steni, Valeria Fabrizi, tanto per citarne qualcuna sono passate accanto a lei. Un giudizio.

« Belle, stupende, meravigliose e tutte valide nel lavoro ma come mogli non le vorrei ».

TELEVEDRETE

"Kojak", in concorrenza

I « Beati Paoli » contro la mafia

Invariati gli appuntamenti del venerdì televisivo: sulla reteuno c'è sempre il poliziotto Kojak che trionfa sulla malavita. In alternativa si può seguire il complesso evolvere del fenomeno della mafia. Di particolare interesse per il pubblico torinese la rubrica

PER I BAMBINI — Lo « Zecchino d'Oro » rete 1, ore 17.30, tradizionale festa della canzone dei bambini, è stato anticipato quest'anno a novembre: dall'antico di Bologna viene trasmessa una « anteprima » della rassegna. Oltre a un gruppo di bambini italiani, partecipano anche piccoli rappresentanti di diverse nazioni.

TELEFILM — Rete 1, ore 20.45: « Preparativi di nozze » è il titolo del telefilm della serie « Kojak » in onda stasera, che prende l'avvio dalle minacce fatte a Telly Savalas, Kojak, da un ex ricettatore uscito di carcere. In quello stesso periodo la nipote preferita di Kojak sta per sposarsi. Il tenente mette sotto sorveglianza il ricettatore e contemporaneamente si occupa lui stesso, in ogni minimo particolare, dei preparativi delle nozze. In seguito all'uccisione di un ex compagno di cella del ricettatore, Kojak ritiene necessario fare controllare dagli artificieri

la chiesa e la automobile affittate per la cerimonia...

AUBRICHE — Rete 1, ore 22.20: musica, evaspettacolo e prosa sono gli argomenti di cui si occupa stasera « scena contro scena ». Per la musica, due servizi: uno sul festival del jazz che si è tenuto a Torino e uno sulla « Disco music », una maniera nuova di proporre il rhythm and blues. Il pretesto per parlare dell'avanspettacolo è offerto dal festival che si è svolto in un cinema romano e al quale hanno preso parte i maggiori « esponenti » del genere.

Per il teatro di prosa Mario Missiroli, direttore dello Stabile di Torino, parlerà della sua messa in scena dell'« Ero borghese ».

SCENEGGIATO (rete 2, ore 20.45) — La seconda puntata di « Alla origini della mafia » si intitola « La legge » ed è interpretata, tra gli altri, da Mel Ferrer e Massimo Girotti. Si tratta di un film del 1785. Un con-



Missiroli intervistato (R1)

dannato ai lavori forzati, Andrea Lo Bianco, è fuggito: era stato il servitore fedele del principe Emanuele Della Morra, un rispettato proprietario terriero morto misteriosamente. L'erede Armando Della Morra, temendo che Lo Bianco abbia le prove

che egli ha ucciso il fratello per usurpare il titolo, lo aveva fatto condannare ingiustamente alla prigione. Ma un giovane nobile, Pietro, appartenente alla setta segreta pseudoreligiosa, chiamata i « Berti proli », costituita per combattere le ingiustizie dei nobili siciliani, aveva aiutato Lo Bianco a fuggire. Lo Bianco, fidandosi di Pietro, si unisce al gruppo prestando un giuramento di sangue.

« RITRATTI DI CITTA' » (rete 2, ore 22) — La seconda puntata di questo programma è dedicata a Modena: in un susseguirsi di interviste, alcune registrate nel 1974, altre oggi, si racconta la storia della Masera. La trasmissione prosegue con una breve storia e immagini della Resistenza a Modena e delle lotte operaie del dopoguerra con i morti degli Anni 50. Importante nella puntata, il capitolo dedicato alla cooperazione e al lavoro a domicilio.

TEATRO

Jago-femmina

L'Otello! che il gruppo bolognese delle Molins recita al Cabaret Voltaire reca nel punto esclamativo una sottile linea retorica e maligna. Luigi Gozzi smonta il materiale scespiriano e approfondisce il discorso sull'autore. Egli stesso siede in scena da protagonista in un gabbietto dove traffica con gli elementi tecnici dello spettacolo: fotografie, luci, magnetofono. Marinella Manicardi si assume la parte di Jago o Franco Mescolini le parti di tutti gli altri. Un compito impegnativo assolto con disinvoltura.

Gozzi, narrando ad esempio la vita di Otello con la prosopopea d'un discorso alla Musolini, propone agli spettatori un'alternativa: fedeltà al testo consacrato a fedeltà a se stessi, rispetto della tradizione o rispetto della personalità.

Attendiamo gli intelligenti attori a un'operazione più immediata e certo più difficile: un testo proprio rivissuto con la medesima dolente partecipazione.

p. per.

DOPO LA TRIONFALE SERATA INAUGURALE AL TEATRO REGIO
L'OPERA CHE HA ENTUSIASMATO CRITICA E PUBBLICO

Oggi IN GRANDE
PRIMA al CRISTALLO

DA UN ROMANZO INDIMENTICABILE
UN FILM GRANDIOSO CHE SEGNA UN'EPOCA!



ENRICO THULIN - L'AGNESE VA A MORIRE regia di GIULIANO MONTALDO

GREGARIO SATTI FLORES - MICHELE PLACIDO - ANDRÉ CLEMENT - NINETTO GAMBELLI

e in ordine alfabetico: WILLIAM BERBER - FLAVIO MUCCI - ROSALINDO CELLAMARE - ALFREDO PEA - ALDO REGGIANI

GIULIO GIANFRANCESCO - BRUNO ZANIN con ELEONORA GIORGI

non la partecipazione di MASSIMO GIROTTI

del romanzo di RENATA VIGANO - sceneggiatura di NICOLA GIULIANI e GIULIANO MONTALDO

musica di GIANFRANCESCO - una produzione "PALAZZO FILM" - TECHNICOLOR

Orario spettacoli: 14,40 - 17,15 - 19,15 - 22,20 • E' UN FILM PER TUTTI

TEATRO
STABILE
TORINO

All'Alfieri
Stasera e domani
ore 20 precise
Domenica
ore 15 precise
L'EROE BORGHESSE
di Sternheim
Regia Missiroli

Alfieri: domenica ore 21
Unico eccezionale recital
FRANCO FONTANA presenta

AMALIA
RODRIGUES

regina del « FADO »
Pren. Cassa Teatro - 535.440

TEATRO ERBA
GIPO

GIROMIN A YEUL MARIÉSSE
Prenotazioni tel. 690.457

Cabaret
Voltaire

v. Cavour 7
Tel. 831.103
ore 21,30 Teatro

« OTELLO! »
di Luigi Gozzi
(da William Shakespeare)

Allestimento della Compagnia
Teatro Nuova Edizione di Bologna
Ingresso al Socì

ore 23 CINEMA:
Il capolavoro dei Fratelli Marx
per la prima volta a Torino
« ZUPPA D'ANITRA »

CARIGNANO - Stasera ore 21
« OCCUPATI D'AMELIA »
Commedia brillante in 3 atti di
GEORGES FEYDEAU
ULTIME 4 RECITE
Bigl. v. Roma 49 - tel. 544.562

DU PARC

Il varo salotto di Torino
Serata prolungata

TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
con le voci di

N. VILLA e G. COSTELLO
Premi alle signore più eleganti
C. Regina Margherita 124, t. 851.123

danze
la perla

ore 21 Venerdì dell'eleganza
domenica

EUGENIA FOLIGATTI

danze
castellino

ore 21 Tutto bello ilacio
sabato

PIERGIORGIO FARINA
e la sua orchestra

« PRINCEPE »
Ore 21
ESTRAZIONE FELICICIA
Orch. L'ELITE

GARDEN
ore 21 Venerdì elegante
ARTHUR e PIERANGELI
domani ore 21 FRANCO'S

2 Leoni

Domani sera ore 21
ALAN

SORRENTI

« Mr. Sienteme »
nel teatro concerto
Prezzi normali

C.so Traiano 29/15 - Tel. 61.72.66

La Lucciola
Ore 21 I BARONI
DEL LICIO
Sabato ore 21
Domenica 16 e 21
Orch. ARCORALENO

Radio TELE 2000
FM 91,200
organizza domani ore 21 al

LERI club

corso Vittorio 64, il
FESTIVAL DELLA
DISCOTECA
Spumante per tutti
Inaugurazione 2ª DISCOTECA

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — La tv dei ragazzi: Il principe azzurro (c). - Dal Teatro Antoniano di Bologna: Zecchino d'oro
18,15 Saperi 1 (Visitare il mare) (c)
18,45 Tg 1 - Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord
19,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,45 Kojak: «Preparativi di nozze», telefilm
21,40 Tg 1 - Reporter
22,20 Scena contro scena (Rassegna dello spettacolo d'oggi) - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

- 17 — Tv 2 ragazzi: Il teatrino in blue-jeans (c) - Fantaghirò - Quaquaro
18 — Saperi 2
18,25 Rubriche del Tg 2
18,45 Ai confini dell'Arizona: «I soldati bisonte», telefilm
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,45 Alle origini della mafia (II puntata): «La legge» (c)
21,40 Come si fanno i programmi dell'accesso
22 — Ritratti di città - Tg 2 - Stanotte

TV SVIZZERA

- 15 — Telescuola (replica)
18 — Per i ragazzi: Telezonte
18,55 Città di porcellana (documentario)
19,30 Telegiornale
19,45 Pagine aperte (novità libraria)
20,15 Il regionale
20,45 Telegiornale
21 — I trii Gombat
22,25 La musica totale di Giorgio Caslini
23 — Telegiornale

TV CAPODISTRIA

- 19,55 L'angolino dei ragazzi
20,15 Telegiornale
20,35 Il cacciatorepediniere maledetto, film
22,05 Teleflash
22,20 Notturno musicale

TV MONTECARLO

- 18,45 Un peu d'amour...
19,25 Cartoni animati
19,40 Shopping
19,50 Puntosport, di Gianni Brera
20 — Perry Mason: «8 anni di attesa»
20,50 Notiziario
21,10 Templi duri per i vampiri, film con Renato Rascel
22,45 Oroscopo di domani

PERCHÉ TV COLOR

TELEFAR?

Perché la Telefar VI DA' DI PIÙ

VENITE IN VIA NIZZA 97
VE NE CONVINCERETE!

TELESTUDIO TORINO

- 17,30 Teletit
19 — Aperitivo sport
20 — Ciance 'n piazza
20,30 Film

DOMANI
TV

RETEUNO — Ore 12,30: Dialoghi familiari; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 17: XIX Zecchino d'oro; 18,35: Estrazioni del Lotto e tempo dello spirito; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,45: Rete tre (5.a e ultima puntata); 21,50: Speciale Tg1; Prima visione; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12,30: Il mondo di Shirley McLaine; 13: Tg2; 13,30: Tondo e corsivo; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 15: Rugby (Italia-Spagna); 16,30: Disegni animati; 17: La medaglia della vecchia signora (replica); 18,25: Questa sera John Miles; 19,15: Sabato sport; 19,45: Tg2; 20,45: Il segno del comando (2.a replica); 21,55: Bresson: Il realismo di un'immagine; Mouchette (film).

SVIZZERA — Ore 18: Incontrì; 18,45: La bella età; 19,10: Per i giovani; 19: La scatola musicale; 19,30: Gita sul lago (telefilm); 19,55: Sette giorni; 19,30: Telegiornale; 19,45: Lotto e Vangelo; 20,05: Scaccapensieri; 20,30: Momento musicale; 20,45: Telegiornale; 21: Senza di loro l'inferno è vuoto (film); 22,30: Telegiornale; 22,40: Sabato sport.

MONTECARLO — Ore 18,45: Un peu d'amour; 19,30: Disegni animati; 19,45: Varietà; 20,50: Notiziario; 21,10: Neurose (film); 22,45: Oroscopo di domani.

CAPODISTRIA — Ore 15,55: Calcio; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Telegiornale; 21,25: La Jugoslavia nella Seconda Guerra mondiale; 22,15: Il film del mese: «Storie di buona gente».

LA COXTRA

Stasera
VALLER FOLK
Martedì 1° dicembre
RAOUL CASADEI

Stasera ore 21 al New
CHARLIE BROWN
grande festa del liceo
Germano Montefiori

Stasera Liscio + Tombola
Domani sera superspettacolo
OSIBISA

Galleria d'Arte
c. G. Cesare 121
Torino, t. 831.274
CLEMENTE PALME
Inaugurazione ore 21

GALLERIA CAVOUR
Moncalieri
Personale di
Mario Fumia
Inaugurazione ore 21

RADIO OGGI

- 14,30 «Estate in città», di Irena Crekova
15,05 Prisma. Storia e cronaca in prima pagina
15,35 Sandro Merli presenta: «Primonip» (prima parte)
16,30 Atmosfera 2000. Proposte di musica elettronica
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radio-una per domani
19,30 Fine settimana, di Osvardo Bevilacqua e Marcello Casco
21,05 Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

- 13 — Lello Luttazzi presenta: Hit Parade
14,40 Romanza
14 — Su di giri
15 — Sorella radio
15,45 Qui Radiodue (1ª parte)
16,30 GR 2. Per i ragazzi
17,55 Big Music. Spettacoli, notizie e novità discografiche dal mondo (1ª)
18,33 Big Music (2ª)
19,50 Supersonic
21,29 Sabrina Fabi e G. Onetti in «Radio 2 - ventuno-ventinove»
NOTTURNO ITALIANO
Dalle 23,31 alle 5,57: Musiche e Notiziari

- 14,15 Speciale tra
17 — Spazio tra
17,45 Musiche di danza e di scena
18,15 Jazz giornale
20 — Prezzo alla 8
21,40 Incontri musicali
22,20 Come gli altri la pensano
23 — Giornale Radiotre

radiomontecarlo

- 16 — Classe a ferro
18,18 Parapsicologia
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (FM 104 MHz) — Ore 14: Femminismo e cultura; 15,30: Attila e la Luna; 17: Centro culturale Panunzio; 20,30: Camarillo show.
Radio Monte Bianco (FM 103,700 MHz) — Ore 14,30: Seconda parte musica a richiesta; 18: La classica; 22: Un'ora non vol.
Europa 3 (FM 89,750) — Ore 19,15: Prosa; 20,30: Love explosion; 22,30: Un passo in più.
Radio Gemini One (FM 102,720 MHz) — Ore 14: Antepima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News. «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (FM 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.
Radio centro 55 (MHz 94,830) — Ore 16: The best disco music; 21: Dedicate a...; 1: Note nella notte.

Radio Young 2000 (FM 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 15: All music; 17,30: Aiutateci a fare il vostro programma; 21: Liscio revival.
Radio Torino Centrale (I: FM 94 MHz; II: FM 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.
Radio Kitsch (FM 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-disco.
Radio Break (FM 97,500 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitaly; 14: Conte e canzon.
Radio Abc (FM 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 e 105,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).
Giornale Radio Piemonte (FM 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: nuovo show «Nudo nel nudo n. 2» con jazz Drums 77, presenta G. Serra. Or. 16,15; 21,30. Vietato 18.
ALPHER: «TEATRO STABILE» ore 20 precise «L'eroe borghese» di Sternheim. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-876.369-535.440.
AUDITORIUM DI TORINO: VI Concerto Stagione Sinfonica d'Autunno. Oggi 26 novembre ore 21. Ingresso libero. Direttore Piero Bellugi. Berlioz: Romeo e Giulietta sinfonia drammatica op. 17. 2ª parte: Gioacchino Rossini: «La gazza ladra» sinfonia; G. B. Viotti: Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini principali e orchestra. Revisione di Felice Quaranta. Cadenze di Arrigo Pallavicini. Solisti Alfonso Masetti, Ermanno Nollari, Chalkovski; «Romeo e Giulietta» ouverture fantasia. Per ragioni di trasmissioni non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,30.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 531.103) ore 21,30 «Ostet» di Luigi Guzzi (da William Shakespeare). Abbinamento della Compagnia Teatro Nuova Edizione di Bologna. Ingresso al spettacolo.
CARIGNANO: stasera ore 21. V. Valeri, E. Garlini, A. Cavo, M. Botelli, T. Micheluzzi con M. Carra in «Occupati d'Amalia» commedia brillante in 3 atti di G. Feydeau, regia di P. A. Barletti. Sigletti v. Roma 42 tel. 544.562. Ultimo a tre.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comica «Gromin e vent maresse». Proponitori del 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 3) Damiani e domenica ore 16 «La bella addormentata».
GOBETTI: «TEATRO STABILE» ore 15,30 (uscita scolastica) e ore 21 «Nathan il saggio» di Lessing. Regia di Mario Missiroli - Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-876.369.
NUOVO: IV Congresso nazionale della Società italiana di biochimica clinica. PICCOLO REGIO: ore 21 Concerti di chitarra - Duo Petrucci - De Rose. Ingresso libero.
TEATRO STABILE - Circolo Culturale Vittoria (v. Baglino 24) ore 21 «Offerta speciale». Spettacolo invito alla stagione 18-77. Gruppo T.S.T. Ingresso libero.
UNIONE CULTURALE (c. Battisti 4/B) ore 21 Gramsci. Vita di un militante I. La vita di Gramsci - Giovane sardo - A. Torino. Lezione di Salvatore Silli. Testimonianza di Pietro Comollo. Maurizio Garino e Andrea Vigonzo.
SWING (Bolero 13) jazz.
CIRCO AMERICANO: Parco Ruffini (tel. 537.000) oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21. Circo riscaldato. Visitate lo zoo. I bambini pagano metà prezzo. Ultimi 5 giorni.
AL BAGATELLE (Str. Cavour 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BALLE E RITTI: 21 Cavalieri del Liscio.
CASTELLINO: ore 21 Revival.
DU PARC: ore 21 Turi Gollino.
FARO: ore 21 Salotto del liscio.
GAY: 16-21 Tommy e Castelli.
GARDEN: ore 21 Arthur-Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Luke Boxes.
LE ROI: ore 21 bal Musette.
MAGALIA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 Les Premiers.
TEATRO PELLICO CENTRALINO (tel. 637.500): Cabaret Walter Waldo.
TROCADER: ore 21 arch. Vercello.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano C. Spinardi, c. F. Novara.
MINICABARET (615.600).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia e Thomas.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danesi: arch. i Vocalmen.
RIO APPLE DISC (Rossini 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA
PROVINCIA

ALPIGNANO: Profesia di un solista.
CARMAGNOLA: Dura.
MARGHERITA: Dura.
CHIERI: Auditorium: Tutti gli uomini del presidente.
CHIERESE: Brutti, sporchi e cattivi.
SPLENDOR: Lo spavento.
CIRIE: Cirié.
CATALANO: Quattro mosche di velluto grigio.
ITALIA: Per amore di Cesarina.
NUOVO: L'innocente.
CASALE: Italia: Peccati sul letto di famiglia.
ROMA: La legge violenta della Squadra antimafia.
LANZO: NUOVO: Un solo grande amore.
MONCALIERI: CIAK 3: Colpo da 1 miliardo di dollari.
NAZIONALE: 3 magnifiche canaglie.
HOLLYWOOD: Per amore di Cesarina.
ITALIA: Missouri.
NUOVO: Il deserto dei tartari.
RIVOLI: CARNINO: Cattivi pensieri.
GIOIELLO: Novcento II.



Risate al Carignano con Valeria Valeri (dis. di Ghia)

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Chi è mister Klein?
AMBRA: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
CORSO: Buffalo Bill e gli indiani.
CRISTALLO: Il trucco e lo sbirro.
GALLERIA: Il deserto dei Tartari.
MODERNO: L'inquinio del terzo piano.
ACQUI TERME
ABISTON: Brutti, sporchi e cattivi.
CRISTALLO: L'innocente.
GARIBOLDI: Per amore di Cesarina.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Paura in città.
NUOVO: Guardiamola nuda e poi decidiamo.
POLITEAMA: Taxi driver.
VITTORIA: Educazione sessuale.
SOCIALE: Caro Michele.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Gatto mannaro.
FELIZZANO
COMUNALE: Dinamite, agguato e pistolero.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: 007 Casino Royal.
IRIS: Tutti possono arricchirsi tranne i poveri.
ITALIA: Caro Michele.
MODERNO: Agente Newman.
LUX: Novcento, atto II.
MODERNO: Tutti gli uomini del presidente.
TORRIELLI: Gato.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Zorro.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Nudo per l'assassino.
TORTONA
MODERNO: Barry Lyndon.
SOCIALE: Caro Michele.
VERDI: Il trucco e lo sbirro.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Struati da coccone passionale.
TEATRO: Spettacolo teatrale: Anche gli angeli bevono barbara.

ASTI

LUX: Caro Michele.
POLITEAMA: Il giorno del grande massacro.
TEATRO: L'inquinio del terzo piano.
SALONE: L'invasione dei ragni elicotti.
SPLENDOR: La cavalcata dei reusciati cicchi.
VITTORIA: L'Anzosa va a morire.
BALBO: Taxi driver.
RAGNO D'ORO: Gli eroi di Telemark.
NIZZA MONFERRATO
ALBANA: Salena violento.
VERDI: Colpo grosso al jumbo jet.
LUX: Agente Newman.
SOCIALE: Compagnia Macario e Marina Fabbri e Anche le figlie di Maria portano i jeans.
CUNEO
CORSO: Candidato all'obitorio.
FIAMMA: Squattri anfratrina.
ITALIA: Una ragazza dal corpo caldo.
NAZIONALE: Tutti possono arricchirsi, tranne i poveri.
CORINO: L'innocente.
EDEN: Napoli violenta.
BRA
IMPERO: Tutti possono arricchirsi, tranne i poveri.
POLITEAMA: Tutti gli uomini del presidente.
SPAZIO BLU: Tommy.
GALATERI: Ancho.
FOSSANO
ASTRA: L'ultima donna.
IRIDE: Emmanuelle nera Orient Re-poraggi.
MONDOVI
CORSO: Sandokan, parte I.
ITALIA: Novcento, atto II.
ITALIA: Barry Lyndon.

CIVICO: Novcento, atto II.
SPLENDOR: Savigliano.
NAZIONALE: Lettere dal fronte.
RITZ: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
AURORA: Riposo.

NOVARA

ASTRA: La professoressa di scienze naturali.
COCCIA: Invito a cena con delitto.
ELDORADO: L'inquinio del 2º piano.
EXCELSIOR: Quella provincia maliziosa.
FARAGGIANA: Il trucco e lo sbirro.
VITTORIA: Candidato all'obitorio.
S. CUORE: Immagine (cincoforma).
ARONA
ROMA: 900 anni I.
MODERNO: 3 miti in una collezione femminile.
LUX: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
STRESA
ITALIA: I figli del capitano Grant.
ROSMINI: Frontiera a Nord-Ovest.
VERBANIA
APOLLO: Emmanuelle nera n. 2.
ARISTON: La dottoressa del distretto militare.
SOCIALE (Intra): La grande corva.
SOCIALE (Pallanza): Taxi driver.
VERCELLI
ASTRA: Febbre di donna.
CIVICO: Concerto jazz (Mulligan).
LUX: Il deserto dei Tartari.
PRINCIPI: Il VII viaggio di Simbad.
VERDI: Cattivi pensieri.
VIOTTI: Candidato all'obitorio.
BIELLA
APOLLO: La moglie di mio padre.
IMPERO: Agente Newman.
MAZZINI: Educazione sessuale.
SOCIALE: Mean streets.

AOSTA

CORSO: 3 miti vanno in guerra.
GIACOSA: Spett. di prosa.
SPLENDOR: I cattivi pensieri.
MODERNO: L'innocente.
LUX: Legge violenta.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Mako.
VERRES
IDEAL: Occhi della notte.
GENOVA
TEATRO GENOVESE: «La galla cenerentola» Nuova Compagnia di canto popolare.
STABILE E. DUSE: «Uomo e sottovento» di Doszovsky - Teatro El Roma.
ALFA: Missouri.
ALCIONE: Spogliamoci così, senza pudore.
AMBASSADOR: Colpo grosso del margigliese.
AMBRA: Caro Michele.
ARISTON: Veltuto nero.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Dimmi che fai tutto per me.
AURORA: Novcento, atto I.
ELIOS: Paura in città.
GIOIELLO: Veltuto nero.
GRATTACIELO: Squadra antimafia.
LUX: L'ultima donna.
NUOVO PALAZZO: Paura in città.
ORFEO: Mondo porno esotico.
PLAZA: Nina.
RITZ: Scene di una amicizia fra donne.
RIVOLI: Basta che non si sappia in smeraldo: La studentessa.
STAR: Corsi.
UNIVERSALE: Oh Cesarina.
VERDI: Spogliamoci così, senza pudore.

DIANA: L'innocente.
DIONISO: Mr. Klein.
IDEAL: Invito a casa con delitto.
LIDO: Tutti gli uomini del presidente.
MANIN: Missouri.
MIGNON: L'innocente.
SUPERIA: Gran hotel Cochon; sotto scerchio: L'educazione.
ARCOLENO: Paparino e C. nel Far West.
ASTORIA: Il marsigliese.
MODENA: W.H.F.F.S.
RIVAROLO
LIGURE: Flavia la monaca nussulmana.
SESTRI Ponente
GARDEN: Arancia meccanica.
ROMA: Lo spavento.
VERDI: Brutti sporchi e cattivi.
QUINTO
FLORA: Safari Express.
NERVI
VERDI: Il deserto dei tartari.
MARGHERITA: LIGURE
CENTRALE: Il marsigliese.
MIGNON: Maliziosamente.
RAPALLO
GRIFONE: Tutti gli uomini del presidente.
ITALIA: L'innocente.
AUGUSTUS: Mary Poppins.
SAVONA
DIANA: Dimmi che fai tutto per me.
ELDORADO: Tutti gli uomini del presidente.
ARS: L'amica di mio marito.
ASTOR: Tre canaglie e un picciotto.
OLIMPIA: Vinella e Don Pezzotta.
JOLLY: Ragazza alla pari.
LUX: Tarzana contro i mostri.
SALESIANA: Duel.
FILMSTUDIO: Imputazione di delitto per uno studente.
ALBISSOLA: CAPO
DORIA: Gli innocenti dalle mani sporche.
ALBISSOLA: MARE
MARCONI: I tre dell'operazione Dura.

ALASSIO
RITZ: Letto in società.
ALBENGA
ASTOR: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
AMBRA: Spazio 1999.
CRISTALLO: Caro Michele.
LOANO
PERLA: Il giorno del grande massacro.
LOANESE: Violenza ad una minorenne.
SPOTORNO
MIGNON: L'importante è amare.
AMBRA: Bruna, formosa giovane superdotata.
SABAZIA: Intrigo internazionale.
VARAZZE
TEIRO: Taxi driver.
VERDI: Gateway, il rapinatore solitario.
IMPERIA
CAVOUR: Il caso Thomas Crown.
ROSSINI: Cattivi pensieri.
CENTRALE: Fanny Lady.
AMBRA: Kong, l'uragano sulle montagne.
DANTE: Taxi driver.
ARMA DI TAGGIA
CORALLO: I senza nome.
CAPITOL: Debito coniugale.
CERRI: Una squallida scomoda per l'ispettore Newman.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Oh Serafina.
CENTRALE: Il trucco e lo sbirro.
SANTAMARIE: La notte del 1000 parti.
ORFEO: Spogliamoci così, senza pudore.
SUPERCINEMA: I leopardi di Churchill.
LUX: I cannoni di San Sebastian.
ASTRA: Il Corsaro Nero.
MIGNON: Angelica, l'amore orientale e i suoi giochi proibiti.
RITZ: Il deserto dei Tartari.

BOB BEN (S. Tefesa 20/0 - 918.947): Arte Tantra o Buddista.

CASSIOPEA: Sculturo di C. Sacerdote.

CITTADINA (Bentiv. 510): Galvano.

DOCUMENTA (515.304): Piero Bolli, Fotografia di Giuseppe Pius.

LA CONCHIGLIA: Mario Rizzuto.

LA RUOTA (S. Tefesa 287.109): G. Sargentani, A. De Rossi, A. Enrico.

LO SCORPIONE (M. Vittoria 2 - t. 540.666): per personale Franco Milan.

MAGNUM (S. Tefesa 287.109): G. Sargentani, A. De Rossi, A. Enrico.

PIETRO (P. Tommaso 1 - tel. 662.222): Signorcelli e Valletti.

MUSEE CHATEAU DE L'EMPERE - SALON - L'EXPOSITION D'ART MODERNE (F. de la Chapelle): retrospective de H. M. Cahours, 13 novembre - 5 dicembre.

NARCISO (p. Carlo Felice 18 - telefono 943.123): Leon Giacchi.

PIERRE VERDE (v. Des Ambrosi 1): espone Piero Cerato.

RICERCHE (G. Casals 12 - tel. 760.501): personale Vachon.

ROSARIA ARTE (v. S. Maurizio, 53): Alberto Calosso, Oil, grafico.

S. GIOIIS (S. Simone 12): G. Prota.

SANT'ARCO (v. S. Assoluto 9): espone personale arte: 300 maestri. Or.: 9-12-30; 10-19 complete festivi.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): V. Gatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Manlio Serra.

A.I.C.: Canaliere per Scettolario.

BERNARDI PIERLUIGI (v. S. Assoluto 9): espone personale arte: 300 maestri. Or.: 9-12-30; 10-19 complete festivi.

CAVOUR - Moncalieri: M. Fumia.

DANTESCA: Edo Poluzzi.

SENZENIARTE (v. Massena 19): Aniliche Immagine libere.

GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Surfarita (arte e i suoi pittori) 28-7.

L'APPALO (Bentiv. 510): D. De Wet.

LA BUSSOLA (v. Fo, 9): Giusti's Dreams opere cinetico-luminose.

LA BUSSOLA (v. Fo, 9): «Oreo...» di Enrico Villani.

LA GIOSTRA - Asti: G. Pietro Maggi.

LA PARISINA (C. Moncalieri 47): personale Enrico Comandini.

LA TAVOLOZZA: Roberto Pastoris.

LE IMMAGINI: «Venti per venti». Dieci Incisori torinesi.

VIOU: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chigi): alle 16 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Come apparire un miliardo», di I. Neale.

M. MONTANA (v. S. Maurizio, 53): J. H. Fowett (S. Tefesa 1953). Colpino, minuti 95.